

BILANCIO SOCIALE 2023



Progetto grafico
e impaginazione
Heads Collective

Fotografia
Foto di copertina
Nicola Berti
Interno
Nicola Berti
Archivio Cuamm

Fonte dati profilo Paese:
**WHO, UNDP,
WORLD BANK, CIA.GOV**

*Le immagini per le quali
non sono indicati i crediti
sono tratte dall'archivio
di Medici con l'Africa
Cuamm*

Redazione
Andrea Atzori
Andrea Borgato
Andrea Iannetti
Angela Bertocco
Anna Talami
Bettina Simoncini
Chiara Cavagna
Chiara Scanagatta
Dante Carraro
Elsa Pasqual
Fabio Manenti
Francesca Papais
Giovanni Putoto
Laura Braga
Linda Previato
Mario Zangrando
Oscar Merante Boschin

Si ringraziano
Paolo Belardi e
Francesca Tognon
per la consulenza
tecnica nell'elaborazione
dei dati sanitari.

Coordinamento editoriale
Francesca Papais
Anna Talami

Stampato da
Grafica Veneta
Via Malcantone, 1
Trebasseghe (PD)

Finito di stampare
giugno 2024
Supplemento al numero
di *èAfrica* 3/2024 –
autorizzazione Tribunale
di Padova. Registro stampe
n. 1633 del 19.01.1999

Angola
Médicos com África
Cuamm ONG – Escritório de
Coordenamento – Luanda
Rua Projectada A3 casa n. 2
(Ende 96) – Morro Bento II,
Talatona
C.P. 16624
Luanda (Angola)
t. 00244 923 351 224
angola@cuamm.org

Costa d'Avorio
Médecins avec l'Afrique
Cuamm
Cocody II Plateaux Aghien,
Rue L. 125
Abidjan

Etiopia
Doctors with Africa Cuamm
NGO Coordination Office –
Addis Ababa
Bole Subcity, woreda 3,
house n. 2434
P.o. Box 12777
Addis Ababa (Ethiopia)
t. 00251 (0) 116620360
t. 00251 (0) 116612712
f. 00251 (0) 116620847
ethiopia@cuamm.org

Mozambico
Médicos com África Cuamm
ONG – Escritório
de Coordenamento – Maputo
Av. Mártires da Machava
n.º 859 R/C Maputo
(Moçambique)
t. 00258 21302660
t. 00258 823016204
f. 00258 21312924
mozambico@tvcabo.co.mz

Repubblica Centrafricana
Médecins avec l'Afrique
Cuamm ONG Bureau
de Coordination – Bangui
Rue 1068,
Moyenne Corniche
Bangui (République
Centrafricaine)

Sierra Leone
Doctors with Africa Cuamm
NGO Coordination Office –
Freetown
22, Wilkinson Road
t. 00232 79764880
sierraleone@cuamm.org

Sud Sudan
Doctors with Africa Cuamm
NGO Coordination Office –
Juba
c/o TM Lion Hotel Browker
Blvd. Juba (100 meters from
the US Embassy)
southsudan@cuamm.org

Tanzania
Doctors with Africa Cuamm
NGO Coordination Office –
Dar es Salaam
New Bagamoyo Road, plot.
nr. 14, Regent Estate
P.O. BOX 23447
Dar es Salaam (Tanzania)
t. 00255 (0) 222775227
f. 00255 (0) 222775928
tanzania@cuamm.org

Uganda
Doctors with Africa Cuamm
NGO Coordination
Office – Kampala
Gaba Road Kansanga
Plot nr. 3297 – P.o. Box 7214
Kampala (Uganda)
t. 00256 414267585
t. 00256 414267508
f. 00256 414267543
uganda@cuamm.org

Ucraina
МЕДИЧНА КОМАНДА
Chernivtsi (Ucraina),
58029, Chernivtsi, pr-t
Nezalezhnosti, 106.

Si ringrazia
Grafica Veneta
per la stampa
gratuita dell'Annual
report


GRAFICA VENETA S.p.A.


DONARE CON FIDUCIA

INDICE

01/ INTRODUZIONE

02/ NOTA METODOLOGICA

03/ IDENTITÀ

10	DOVE INTERVENIAMO
12	SETTANT'ANNI DI STORIA
14	LA NOSTRA STORIA CON L'AFRICA
16	MISSION E VALORI
17	ATTIVITÀ E COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI
18	ANNUAL MEETING 2023

04/ STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

23	GOVERNANCE
24	ORGANIGRAMMA
25	STAKEHOLDERS
28	ALTRE INFO

05/ PERSONALE

31	IN AFRICA
34	IN ITALIA
35	STRUTTURA DEI COMPENSI

06/ ATTIVITÀ E RISULTATI

38	ANGOLA
40	ETIOPIA
42	MOZAMBICO
44	REPUBBLICA CENTRAFRICANA
46	SIERRA LEONE
48	SUD SUDAN
50	TANZANIA
52	UGANDA
54	NUOVE PROSPETTIVE: COSTA D'AVORIO

56	ESSERE "CON" NELLE EMERGENZE
60	IL SUPPORTO ALLE CONGREGAZIONI RELIGIOSE
62	AREE SANITARIE D'INTERVENTO
63	SALUTE MATERNO INFANTILE
67	NUTRIZIONE
69	MALATTIE INFETTIVE
73	MALATTIE CRONICHE
76	FORMAZIONE
78	MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RICERCA
80	FOCUS OSPEDALI
88	RACCOLTA FONDI
90	IL FUNDRAISING IN ITALIA
102	IL FUNDRAISING INTERNAZIONALE
104	EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE
110	COMUNICAZIONE E MEDIA RELATIONS

07/ SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

08/ GRAZIE AI DONATORI

01/ INTRO



L'ORA DELLA PACE

di **don Dante Carraro**
direttore di Medici
con l'Africa Cuamm

Di questo 2023, porto nel cuore il grido di Papa Francesco durante il suo viaggio apostolico in Sud Sudan. A Juba, con voce affaticata ma decisa, di fronte alle massime autorità locali, ha scandito: **“BASTA! (Lc 22,51). È l'ora di dire basta, senza “se” e senza “ma”: basta sangue versato, basta conflitti, basta violenze e accuse reciproche”**. E ancora: “La pazienza e i sacrifici del popolo sud sudanese, di questa povera gente giovane, umile e coraggiosa, interpellano tutti. È l'ora della PACE!”.

Uno strazio e un dolore che porto nel cuore per quello che ho visto in **Sud Sudan** ma anche in altri contesti, dove la gente scappa in cerca di pane e sicurezza, è alla ricerca di risposte minime, di qualche spiraglio di dignità. Spesso soffrono per spostamenti forzati: gente che fugge da condizioni insopportabili. E, almeno nel continente africano, la quasi totalità della popolazione che si sposta, lo fa dentro il Paese nel quale vive e solo una piccola percentuale scappa fuori, fino al Mediterraneo. Si tratta di un fenomeno in crescita, anche nei paesi dove siamo impegnati. **In Mozambico**, nella regione settentrionale di Cabo Delgado tantissime famiglie sono fuggite da Palma e Mocimboa de Praia, verso sud a Pemba e Montepuez; sono quasi la metà dei 2 milioni di persone che vivono nell'area. In Sud Sudan 5 milioni sono scappati o fuori del Paese verso **Etiopia e Uganda** o dentro, nei campi sfollati di Juba, Minkamen, Nyal, Bentiu e Malakal.

Tanta sofferenza e tanto dolore. Penso anche all'Etiopia, dove drammi simili li incontriamo in Somali Region a sud, nei campi profughi di Gambella a ovest, e nell'area di Debre Berhan nell'Amhara al nord, senza contare il disastro di vite del Tigray. Tutto questo ha interpellato il Cuamm, il nostro essere CON l'Africa. L'obiettivo ultimo rimane quello di sostenere lo sviluppo a lungo termine dei sistemi sanitari e di investire molto sulla formazione del personale locale.

Queste emergenze, a volte più acute, altre volte più prolungate, **sono diventate “casa nostra”**, terra e sofferenza nostre, gente e vita nostre. Per questo il 25 Maggio, **Africa Day**, giornata dell'Africa, quell'Africa che portiamo nel nome e per cui ci spendiamo ogni giorno, tenacemente ostinati, abbiamo lanciato una **mobilitazione** che con centinaia di eventi territoriali ha voluto **coinvolgere** comuni e città, parrocchie e associazioni, ordini professionali, club Rotary e Lyons, università, giovani e meno giovani, e **vestirsi di un impegno concreto proprio a partire dai giovani africani** dando loro le opportunità di **formazione** che tanto chiedono - e proprio la formazione è la radice storica dell'intervento del Cuamm - investendo e costruendo per loro strade di futuro. Un'Africa fatta di persone speciali che desiderano studiare e formarsi e, proprio per questo, hanno trovato un lavoro che ora svolgono con passione e dedizione come racconta il libro **“Africa, andata e ritorno”** uscito ad ottobre per Laterza.

“A casa mia” è stato dunque l'appello forte che abbiamo lanciato, in occasione dell'Annual Meeting 2023, ed **esprime** il desiderio profondo di ciascun essere umano, quello di trovare un posto in cui sentirsi a casa, dove vivere in pace. In oltre 70 anni di esperienza in Africa abbiamo imparato che **la formazione** e le **opportunità di lavoro** sono una leva fondamentale per un lungo e paziente processo di sviluppo. È solo così che possiamo migliorare le cose, perché uomini e professionisti competenti e motivati fanno la differenza. La sfida di formarne 10.000 operatori sanitari è l'impegno che ci siamo assunti e che cercheremo di realizzare con chi vorrà aiutarci. Ne abbiamo bisogno!

02/ NOTA METODOLOGICA



I NOSTRI FONDAMENTI

Da 70 anni Medici con l'Africa Cuamm si spende per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni dei paesi a basso reddito, in un'ottica di sviluppo e miglioramento dei sistemi sanitari. Pur nell'evoluzione degli approcci e in relazione al cambiamento e alla crescita delle realtà locali, le modalità operative di Medici con l'Africa Cuamm sono sempre state:

- la **presenza sul campo** con professionisti sanitari e la condivisione delle sfide quotidiane con le realtà e le istituzioni locali pubbliche e private;
- il **dialogo** continuo con le istituzioni locali e internazionali, pubbliche e private al fine di armonizzare gli interventi con le politiche sanitarie e gli standard nazionali e internazionali;
- la **formazione continua** e accademica del personale internazionale e locale e l'attenzione al monitoraggio e alla ricerca operativa come strumenti di miglioramento continuo della salute.

PROGETTI

Queste modalità di presenza e dialogo sono sempre state realizzate nella **cornice progettuale**, come motore dello sviluppo del contesto beneficiario: da esse muovono l'analisi della situazione, la definizione delle priorità dei bisogni e degli obiettivi di miglioramento e le conseguenti azioni.

La **modalità operativa del progetto** è quindi la traduzione operativa della mission stessa di Medici con l'Africa Cuamm e si coniuga con la presenza di "medici Cuamm" sul campo per garantire alla persona fragile la presa in carico e le cure di cui ha bisogno, insieme alle attività "progettuali" di miglioramento del sistema sanitario e dell'erogazione di servizi, di cui la comunità tutta possa beneficiare.

Documenti di riferimento:

- **Piano Strategico 2008-2015**
Rafforzare i sistemi sanitari: il contributo di Medici con l'Africa Cuamm alla realizzazione del diritto alla salute per i poveri nel contesto dell'agenda del millennio
- **Piano strategico 2016-2030**
Rafforzare i sistemi sanitari per costruire comunità resilienti in Africa

→ <https://www.mediciconlafrica.org/blog/chi-siamo/la-nostra-mission/piano-strategico-2016-2030/>

Tali documenti pongono l'attenzione sulle seguenti dimensioni dei sistemi sanitari:

- l'**accessibilità e l'equo finanziamento** al fine di ridurre le disuguaglianze,
- il **partenariato pubblico-privato** al fine di non duplicare, ma di ottimizzare gli sforzi congiunti,
- la **formazione continua delle risorse umane locali** al fine di creare le capacità istituzionali di sostenibilità,
- il **monitoraggio e valutazione della performance** degli interventi e dei sistemi sanitari al fine di ottimizzare efficienza ed efficacia anche attraverso vere e proprie ricerche operative su metodologie, strategie ed aspetti clinici.

Abbiamo scelto come aree di intervento e di rafforzamento dei sistemi quelle definite dall'OMS con i 3 livelli di sistema: l'ospedale, i centri di salute periferici e le comunità.

→ **WHO, 2010, Monitoring the Building Blocks of Health Systems: A handbook of Indicators and their Measurement Strategies, Geneva.**

Al fine di elaborare proposte progettuali in armonia con questi principi e con l'obiettivo di ottenere la massima efficacia e il raggiungimento degli obiettivi dichiarati, Medici con l'Africa Cuamm segue le linee guida di progettazione e analisi dei sistemi (sia distrettuali che ospedalieri) proprio secondo i cosiddetti 6 blocchi del sistema definiti dall'OMS.

→ <https://sdgs.un.org/goals>

Il fine atteso è stato anzitutto quello di garantire le cure primarie e contribuire al raggiungimento degli Obiettivi del Millennio (riduzione mortalità infantile, riduzione mortalità materna, combattere le grandi endemie come malaria, Tb e Hiv) e più recentemente il riferimento agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile in particolare:

- **SDG 3 (salute e benessere)**
che comprende gran parte degli obiettivi di riduzione delle morbilità e mortalità evitabili a partire dalla salute materno infantile, ma anche delle malattie croniche e della copertura universale e di accesso alle cure;
- **SDG 2 (fame zero)**
e in particolare il 2.2 per combattere tutte le forme di malnutrizione acuta e cronica;
- **SDG 5 (uguaglianza di genere)**
e in particolare il 5.6 per la promozione dell'accesso a sessualità e maternità sicura e responsabile;
- **SDG 6 (acqua pulita e igiene)**
come determinanti non sanitari dello stato di salute, così come diversi altri obiettivi come l'educazione, il lavoro e la riduzione delle disuguaglianze.

La stessa cornice di riferimento è anche adottata dalle Agenzie di cooperazione internazionale con cui Medici con l'Africa Cuamm collabora e realizza progetti di sviluppo.

→ https://trasparenza.aics.gov.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/233812235500__ODocumento+triennale+di+programmazione+e+indirizzo+2021-2023.pdf

L'Agenzia per la Cooperazione alla Sviluppo nel Documento triennale di programmazione e indirizzo 2019-2021 definisce le priorità su cui fondare le politiche di cooperazione riferendosi agli stessi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Così come previsto dalla Commissione Europea:

→ https://ec.europa.eu/info/strategy/international-strategies/sustainable-development-goals_it

dalla Cooperazione allo Sviluppo inglese:

→ <https://www.gov.uk/international-development-funding/uk-aid-direct>

e dalla Cooperazione francese:

→ <https://www.afd.fr/fr>

L'allineamento tra le politiche di cooperazione delle Agenzie di cooperazione e dei donatori in generale, porta quindi allo sviluppo di proposte progettuali coerenti e rispondenti ai bisogni dei paesi beneficiari, dove il quadro di monitoraggio è all'interno degli obiettivi e target definiti e sottoscritti da 193 paesi dell'ONU nel settembre 2015.

MONITORAGGIO

Le stesse Agenzie di cooperazione valutano e monitorano i programmi e progetti di cooperazione all'interno del quadro di riferimento definito dalla Commissione per l'assistenza allo sviluppo dell'Organismo di Cooperazione e Sviluppo Economico (OCSE-DAC) secondo i 6 pilastri della valutazione, recentemente rivisti di:

- 1 **Rilevanza**
- 2 **Coerenza**
- 3 **Efficacia**
- 4 **Efficienza**
- 5 **Impatto**
- 6 **Sostenibilità**

→ http://www.oecd.org/dac/evaluation/daccriteriaforevaluatingdevelopmentassistance.htm?source=post_page-2

Si tratta di parametri che nel loro insieme si propongono di valutare se la realizzazione del progetto ha raggiunto gli obiettivi definiti, se questi erano rilevanti e coerenti nel quadro del contesto locale e degli altri interventi presenti, in un'ottica di efficiente uso delle risorse e sostenibilità dell'impatto e dei risultati.

In tal senso il processo di monitoraggio e di continuo confronto con gli *stakeholder*, sia essi finanziatori o beneficiari, implica anche la valutazione di efficienza e il buon uso delle risorse umane e finanziarie impiegate, da sempre una particolare attenzione di Medici con l'Africa: è iscritta nella mission, nell'accento all'operare CON i partner locali, ed è una scelta operativa di risparmio e frugalità, anche negli aspetti tecnici.

Per monitorare e misurare l'efficacia dei progetti stessi e gli impatti sugli SDGs e sui sistemi sanitari, crediamo fondamentale l'utilizzo di indicatori e target riconosciuti a livello internazionale, il confronto tra diversi sistemi distrettuali e ospedalieri e di paesi diversi, e la valutazione di diverse metodologie organizzative o cliniche al fine di produrre evidenze di quello che funziona, non funziona o funziona meglio, nei contesti a risorse limitate.

Tra questi il primo strumento utilizzato di monitoraggio della performance ospedaliera, va citato lo *Standard Unit of Output*:

→ **Andrea Mandelli, Daniele Giusti, Using HMIS for monitoring and planning: the experience of Uganda Catholic Medical Bureau; Health Policy and Development Journal, Vol. 3, No. 1, April, 2005, pp. 68-76**

un indicatore composto, determinato a partire dai costi relativi di 5 prestazioni ospedaliere tipiche e sempre disponibili, come gli accessi ambulatoriali, i ricoveri, i parti, le visite prenatali e le vaccinazioni, sviluppato da Daniele Giusti negli anni Novanta utilizzato in Uganda da parte del Ministero della Sanità fino a pochi anni fa..

Per quanto riguarda la salute materna si utilizza il sistema di indicatori definito nel documento *Monitoring emergency obstetric care* dell'OMS.

→ **Monitoring emergency obstetric care: a handbook. World Health Organization 2009**

dove vengono definiti gli indicatori di accesso, copertura, ma anche di qualità delle cure ostetriche e neonatali. Tutti questi indicatori di valutazione dei risultati sono da diversi anni utilizzati per dare conto delle attività progettuali realizzate ogni anno, ma anche per guidare la progettazione futura in un'ottica dialettica con la realtà e gli *stakeholder* locali, il personale sanitario in primis, ma anche autorità locali e partner internazionali pubblici e privati così come i beneficiari dei servizi sanitari erogati.

Siamo convinti che oltre alle numerose prestazioni e attività curative erogate ogni anno, vada sempre correlato il dato iniziale di baseline, al risultato raggiunto e al target fissato in fase di progettazione al fine del miglioramento continuo e della massima efficacia degli interventi sostenuti. Proprio per questo, oltre ad utilizzare gli **indicatori dei sistemi informativi di ogni paese** (dove oltre agli indicatori vengono fissati target annuali o allineati ai diversi SDG's definiti sopra, così come per le grandi endemie come Malaria, Tb e Hiv), più recentemente, proprio con l'obiettivo di standardizzare indicatori e sistemi di misurazione della performance, è stata avviata la collaborazione con il Laboratorio di *Management e Sanità* della Scuola Superiore del Sant'Anna di Pisa, un istituto che ha sviluppato da circa 15 anni un **sistema di valutazione delle performance** dei Sistemi sanitari regionali italiani.

→ https://www.mediciconlafrica.org/wp-content/uploads/2020/10/Report_CUAMM19_web.pdf *

→ **Tavoschi L, Belardi P, Mazzilli S, Manenti F, Pellizzer G, Abebe D, Azzimonti G, Nsubuga JB, Dall'Oglio G, Vainieri M. An integrated hospital-district performance evaluation for communicable diseases in low-and middle-income countries: Evidence from a pilot in three sub-Saharan countries. PLoS One. 2022 Mar 31;17(3):e0266225. PMID: 35358254; PMCID: PMC8970489. <https://doi.org/10.1371/journal.pone.0266225>**

→ **Belardi P, Corazza I, Bonciani M, Manenti F, Vainieri M. Evaluating Healthcare Performance in Low- and Middle-Income Countries: A Pilot Study on Selected Settings in Ethiopia, Tanzania, and Uganda. Int J Environ Res Public Health. 2022 Dec 20;20(1):41. . PMID: 36612364; PMCID: PMC9819807. <https://doi.org/10.3390/ijerph20010041>**

Tale sistema innovativo è stato applicato dal 2019 a 3 paesi africani e 4 diversi sistemi composti da un ospedale di tipo *non-for profit* e le strutture sanitarie periferiche governative, risultato nelle pubblicazioni dei *report* annuali composti da 117 indicatori di cui 48 valutati, con riferimenti a *benchmark* o *standard* internazionali e rappresentati in 5 bande colorate dal rosso al verde scuro, secondo la distribuzione statistica dei valori tra 0 (rosso) e 5 (verde scuro).

*Su richiesta disponibile il Rapporto 2022



RISORSE UMANE

Per quanto riguarda le **risorse umane** da impiegare nella realizzazione dei progetti, Medici con l'Africa Cuamm afferma, in continuità con il Documento politico del 2000 e con il piano strategico 2008-2015 e con il successivo 2016-2030, che esse rappresentano il suo capitale più prezioso.

Ne consegue la crescente importanza assunta da tutto il sistema di gestione dei propri collaboratori che punta sullo sviluppo del personale, in termini motivazionali e di professionalità, divenendo cruciali le attività di reclutamento, selezione e formazione nonché quelle di monitoraggio e valutazione.

Il reclutamento del personale viene pianificato in linea con il **Piano strategico dell'Organizzazione**, rendendo pubbliche le posizioni vacanti in modo da raggiungere il maggior numero di risorse umane, internazionali e nazionali (del Paese africano ospitante), sia quelle già appartenenti all'organizzazione stessa, quale capitale da ritenere e far crescere, sia quelle "esterne", quale opportunità per ampliare il pool di professionisti.

Il conseguente processo di selezione si basa su criteri di equità e non discriminazione, per cui i candidati vengono presi in considerazione senza distinzione di etnia, genere, indirizzo politico, religione, opinioni personali, orientamento sessuale, in linea con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità:

→ **Global Code of Practice on the International Recruitment of Health Personnel**

Durante il processo di selezione, oltre alle imprescindibili competenze tecniche, una particolare attenzione viene posta agli aspetti valoriali e motivazionali, che Medici con l'Africa Cuamm ha sempre ritenuto essere l'elemento costitutivo del proprio agire, oltre ad essere "fattore qualificante e significativamente distintivo di modalità operative" del singolo professionista, come espresso in *Il carisma al servizio della salute*, a cura di De Carlo N.A. e Luzzato G. (2006, pagg. 55-59).

Un terzo ambito di fondamentale importanza è quello della formazione, da sempre considerata aspetto imprescindibile per garantire un servizio di qualità alle popolazioni beneficiarie. Ogni cooperante quindi viene preparato e formato per la specifica missione e, una volta sul campo, la formazione continua "on the job" garantirà la crescita professionale del personale sia internazionale che locale, come da indicazioni in materia specifica di formazione contenute nel sopracitato documento dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Infine Medici con l'Africa Cuamm stipula con il personale con cui collabora un contratto scritto, redatto nel rispetto della normativa del paese di riferimento e degli eventuali accordi collettivi di categoria. Con la firma del contratto ogni cooperante si impegna ad aderire alla "mission" dell'Organizzazione, al proprio codice etico di condotta della Croce Rossa Internazionale, sottoscritto dall'Organizzazione stessa.

→ **The Code of Conduct for the International Red Cross and Red Crescent Movement and Non Governmental Organisations (NGOs) in Disaster Relief, 1992**

In modo specifico, ogni singolo cooperante assume formalmente l'impegno ad operare nel rispetto dell'uguaglianza di genere e della salvaguardia del bambino e a proteggere i bambini e gli adulti vulnerabili da sfruttamento ed abuso sessuale, sottoscrivendo le relative *policies* che l'Organizzazione ha elaborato in linea con gli indirizzi internazionali:

→ <https://www.mediciconlafrica.org/blog/chi-siamo/struttura/>

→ **Convention on the Elimination of All Forms of Discrimination Against Women (CEDAW): principi fondamentali del Bollettino del Segretario generale delle Nazioni Unite sulle misure speciali di protezione da sfruttamento e abuso sessuale (ST/SGB/2003/13)**

Dal canto suo Medici con l'Africa Cuamm assume la responsabilità di garantire la sicurezza psicofisica ad ogni collaboratore internazionale e nazionale. A tale scopo è stato redatto un apposito documento relativo ai principi generali di sicurezza del proprio personale e un piano sicurezza specifico per ogni paese africano di intervento:

→ **Linee guida sulla sicurezza del personale. Prevenzione e risposta a incidenti stradali e violenza, Medici con l'Africa Cuamm (2006)**

Nella medesima ottica di salvaguardia del "benessere" di ciascun cooperante, l'Organizzazione si è dotata di un sistema di monitoraggio/valutazione delle competenze, sia tecniche che trasversali, delle proprie risorse umane, con l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza e la responsabilità di ogni singolo operatore per un continuo miglioramento, proprio e dell'Organizzazione stessa.

ASPETTI ECONOMICI, FINANZIARI, PATRIMONIALI

Per quanto riguarda gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali, la gestione dell'ente è improntata a garantire i principi di efficienza e di efficacia dell'utilizzo delle risorse disponibili allo scopo di raggiungere la *mission* dell'Organizzazione.

Il bilancio di esercizio annuale di Medici con l'Africa Cuamm viene sottoposto a **revisione contabile** da parte di una società di revisione **indipendente** per garantire che rappresenti la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico in conformità al quadro normativo di riferimento in modo chiaro, veritiero e corretto.

I principi contabili adottati sono conformi a quelli raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili opportunamente interpretati e, laddove necessario, adeguati in funzione della particolare realtà dell'Ente.

I criteri di valutazione adottati per la formazione dei conti annuali sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

L'attività dell'Ente è altresì sottoposta alla vigilanza del Collegio dei revisori ispirata alle norme di comportamento del Collegio dei Revisori e alle disposizioni del Dlgs. 117/2017 raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché all'Organismo di Vigilanza all'uopo nominato nel rispetto della normativa vigente.

La rendicontazione dei singoli progetti di natura istituzionale viene di norma sottoposta a revisione contabile esterna indipendente allo scopo di garantire all'ente finanziatore la coerenza e la congruità delle spese effettuate dall'ente per l'implementazione delle attività progettuali con le attività oggetto di contratto stipulato con il donatore.

La Fondazione opera nel rispetto delle normative di tutela ambientale, salute sicurezza e igiene del lavoro nonché di *privacy* stabilite dalle leggi nazionali e/o regionali vigenti.

03/ IDENTITÀ





Nome:	Medici con l'Africa Cuamm
Forma giuridica:	Organizzazione Non Governativa giuridicamente integrata all'interno della Fondazione "Opera San Francesco Saverio", ente ecclesiastico civilmente riconosciuto. Iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS, ai sensi del D.Lgs. 460/1997 con provvedimento della Direzione Regionale del Veneto dell'Agenzia delle Entrate, prot. n. 2015/13016 del 12/03/2015. Organizzazione della Società Civile iscritta all'elenco di cui all'art. 26 della Legge n. 125/2014 con decreto n. 2016/337/000119/4 del 24/03/2016. Ai sensi del D.Lgs. 117/2017 è Ente del Terzo Settore, in attesa di iscrizione al RUNTS. Codice fiscale/partita IVA 00677540288
Configurazione fiscale:	Ente del Terzo Settore.
Indirizzo sede legale:	Padova 35121, via San Francesco n. 126.
Altre sedi:	Luanda (Angola) , rua Projectada A3 casa n. 2 (Ende 96) – C.P. 16624 - Morro Bento II, Talatona. Addis Abeba (Etiopia) , Bole subcity, Woreda 3, House n. 2434 – P.O. Box 12777. Maputo (Mozambico) , Av. Màrtires da Machava n. 859 R/C. Bangui (Repubblica Centrafricana) , Rue 1068, Moyenne Corniche, 1er arrondissement. Freetown (Sierra Leone) , 22 Wilkinson Road. Juba (Sud Sudan) , Thongpiny Block 540 Plot 3. Dar es Salaam (Tanzania) , New Bagamoyo Road, Plot n. 14, Regent Estate – P.O. Box 23447. Kampala (Uganda) , Gaba Road Kansanga, Plot. n. 3297 – P.O. Box 7214. Abidjan (Costa d'Avorio) , Cocody II Plateaux Aghien, Rue L 125 Ucraina – Chernivtsi , 58029, pr-t Nezalezhnosti, 106. Prorizna St. 9, office 2, Kyiv 01001
Aree territoriali di operatività:	Italia, Paesi africani ed Europa dell'Est dove sono collocate le altre sedi dell'Ente

DOVE INTERVENIAMO

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM IN NUMERI

73

anni

9

paesi

21

ospedali principali

843

strutture sanitarie
supportate

116

distretti

1

università

4

scuole per infermieri
e ostetriche

3.465

risorse umane
sul campo
di cui:

282

espatriati europei
di cui

273

italiani

SUD SUDAN

4

ospedali principali
(Cueibet, Lui, Rumbek,
Yirol)

2

scuola per ostetriche
(Lui e Rumbek)

300

risorse umane

2.100

risorse umane in
"gestione straordinaria"

11

distretti

ETIOPIA

3

ospedali principali
(Wolisso, Gambella,
Gambella RH)

1

scuola per infermieri
e ostetriche (Wolisso)

298

risorse umane

27

distretti

SIERRA LEONE

2

ospedali principali (PCMH
Freetown, Pujehun CMI)

99

risorse umane

9

distretti

REPUBBLICA CENTRAFRICANA

2

ospedali principali
(Bangui, Bocaranga)

116

risorse umane

6

distretti

UGANDA

2

ospedali principali
(Aber, Matany)

1

scuola per infermieri
e ostetriche (Matany)

134

risorse umane

17

distretti

MOZAMBICO

3

ospedali principali
(Beira, Nhamatanda,
Montepuez)

1

università (Beira)

298

risorse umane

27

distretti

TANZANIA

3

ospedale principale
(Tosamaganga, Kivunge,
Dodoma)

90

risorse umane

11

distretti

IN UN ANNO

2.063.313

Pazienti assistiti

1.007.608

Visite bambini sotto i 5 anni

307.183

Visite pre natali

266.976

Parti assistiti

26.363

Pazienti in terapia antiretrovirale

10.661

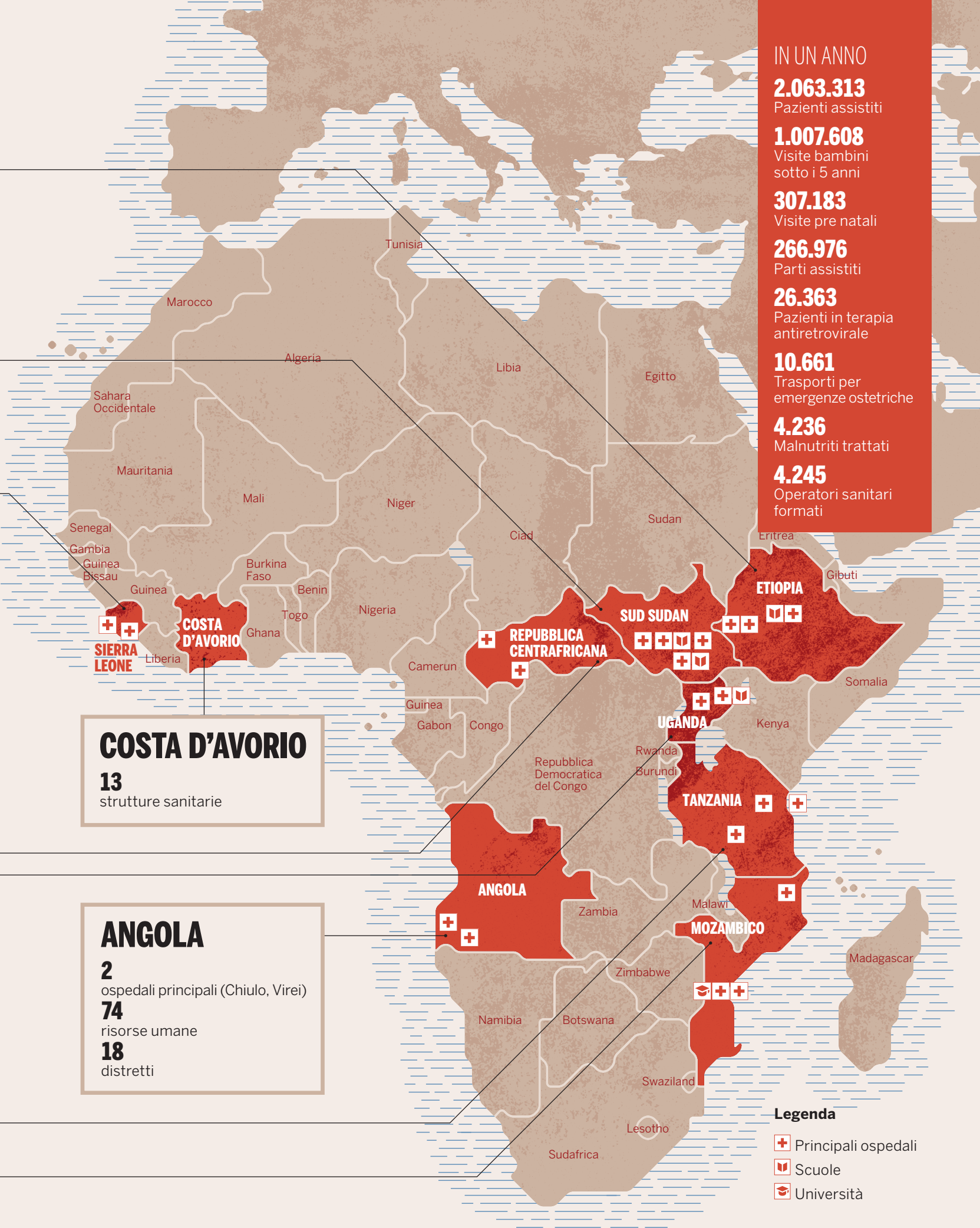
Trasporti per emergenze ostetriche

4.236

Malnutriti trattati

4.245

Operatori sanitari formati



COSTA D'AVORIO
13
strutture sanitarie

ANGOLA
2
ospedali principali (Chiulo, Virei)
74
risorse umane
18
distretti

Legenda
+ Principali ospedali
U Scuole
U Università

SETTANT'ANNI DI STORIA

www.mediciconlafrica.org/un-viaggio-lungo-70-anni

3 dicembre 1950
Nasce a Padova
il Cuamm



1958
Il Cuamm
inizia
il percorso
in Uganda

10-11 febbraio 1968
Convegno di Nyeri

1968
Il Cuamm
inizia il percorso
in Tanzania



22 giugno 1972
Il Cuamm diventa
la prima ong italiana
nella cooperazione
sanitaria



1978
Il Cuamm
inizia
il percorso
in Mozambico

1950

1955

1958

1960

1965

1967

1968

1970

1971

1972

1975

1978

1980

1982

1984

1985

5 maggio 1955
Partenza per il Kenya
del dott. Anacleto
Dal Lago

30 agosto 1955
Don Luigi Mazzucato
diventa direttore
del Cuamm



1980
Il Cuamm
inizia
il percorso
in Etiopia

gennaio 1975
Il Cuamm all'avanguardia
nella Primary health care
Anacleto Dal Lago presenta un documento sui
criteri di intervento del Cuamm nei
paesi in via di sviluppo. Il documento
anticipa quanto verrà raccomandato
in seguito dall'OMS nella conferenza
di Alma Ata del 1978 circa l'importanza
della Primary Health Care.

luglio 1967
avvio Facoltà
Medicina
Università
di Nairobi,
frutto della
collaborazione
tra Cuamm,
Università di
Padova,
Governò
italiano
e del Kenya

**15 dicembre
1971**
Prima legge
italiana sulla
cooperazione



giugno 1982
Il presidente della Tanzania Julius Nyerere riceve presso il palazzo presidenziale i volontari Cuamm operanti nel paese



ottobre 1984
Avvio della Scuola Ostetriche e Infermiere dell'ospedale di Matany



25 luglio 1998
Muore il professor Francesco Canova, ideatore del Cuamm



25 agosto 2007
A Beira, si laurea il primo gruppo di 13 studenti di medicina dell'Università Cattolica del Mozambico



15 dicembre 2013
Guerra in Sud Sudan

8 agosto 2014
Scoppia l'Ebola in Africa occidentale
giugno 2014
Avvio della Scuola Ostetriche di Lui, in Sud Sudan



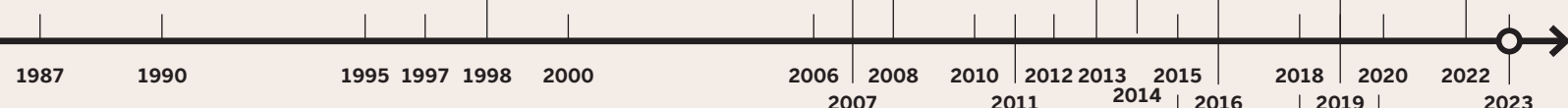
febbraio 2008
Nuovo direttore Cuamm
Don Luigi Mazzucato termina il proprio mandato come direttore di Medici con l'Africa Cuamm, il nuovo direttore è don Dante Carraro



novembre 2016
Programma "Prima le mamme e i bambini, 1.000 di questi giorni" e l'augurio del Presidente della Repubblica
7 maggio 2016
Udienza con Papa Francesco

marzo - aprile 2019
Cicloni tropicali Idai e Kenneth si abbattano sul Mozambico

19 novembre 2022
Annual meeting in Vaticano con Papa Francesco



1987-1990
Costruzione di edifici ospedalieri in Tanzania



1997
Il Cuamm inizia il percorso in Angola

2006
Il Cuamm inizia il percorso in Sud Sudan

23 settembre 2000
Inaugurazione dell'ospedale San Luca di Wolisso



2012
Il Cuamm inizia il percorso in Sierra Leone

novembre 2011
Prima le mamme e i bambini
23 marzo 2011
Esce il libro "Il bene ostinato" di Paolo Rumiz

marzo 2020
l'Oms dichiara lo stato di emergenza da pandemia da Covid-19

3 dicembre 2020
Medici con l'Africa Cuamm compie 70 anni

4 agosto 2018
Cuamm inizia il percorso nella Repubblica Centrafricana

26 novembre 2015
Muore don Luigi Mazzucato



LA NOSTRA STORIA CON L'AFRICA

ANGOLA



1997
Inizia l'intervento nella provincia di Uige per affrontare l'emergenza causata dalla guerra civile.

2004
Supporto al sistema sanitario a Luanda e nelle province di Uige e del Cunene, nella transizione dall'emergenza allo sviluppo.

2005
Inizia il programma di supporto al Programma Nazionale di lotta alla tubercolosi, con finanziamento del Fondo Globale, implementato fino al 2016.

2012
Parte il programma "Prima le mamme e i bambini" per garantire l'accesso al parto sicuro e la cura del neonato in 4 paesi africani, presso l'Ospedale di Chiulo, in Cunene.

2014
Intervento innovativo a Luanda per migliorare la diagnosi di tubercolosi, diabete e ipertensione.

2016
Si avvia "Prima le mamme e i bambini. 1.000 di questi giorni" il periodo che va dalla gravidanza fino ai 2 anni di vita del bambino.

2018
Comincia il programma pilota di DOT su 6 municipi in 5 province. A Chiulo, si garantisce energia elettrica all'ospedale con un impianto fotovoltaico.

2019
Inizia programma integrato a contrasto della malnutrizione acuta "Fresan" nella provincia del Cunene.

2022
Avvio della terza fase del programma Prima le mamme e i bambini: Persone e competenze.

ETIOPIA



1980
Invio del primo medico al lebbrosario di Gambo.

1997
Accordo con la Conferenza episcopale etiopica per la costruzione dell'ospedale St. Luke di Wolisso con annessa scuola per ostetriche e infermieri.

2012
Inizia il programma "Prima le mamme e i bambini".

2014
Avvio dell'intervento in South Omo.

2016
Inizia "Prima le mamme e i bambini. 1.000 di questi giorni".

2017
Avvio dell'intervento nella regione di Gambella, anche a supporto dei rifugiati sud sudanesi.

2018
Si rafforza la *partnership* con il Ministero della Salute etiopica, con l'avvio di due progetti di assistenza tecnica.

2019
L'ospedale di Wolisso riceve il riconoscimento dalla Società Medica Etiopica di miglior ospedale dell'anno per la performance, per mano del Ministro della Salute Dr. Amir Aman.

2020
Inizia un progetto in Somali Region nel distretto di Harawa per attività di miglioramento infrastrutturale e formazione del personale.

2022
Avvio della terza fase del programma Prima le mamme e i bambini: Persone e competenze.

MOZAMBICO



1978
Inizia intervento con progetti di cooperazione sanitaria.

1992/1997
Interventi di riabilitazione funzionale della rete sanitaria nella provincia di Sofala.

1997/2001
Sostegno alle Direzioni Provinciali di sanità (Sofala, Zambezia, Maputo).

2002
Supporto all'Ospedale centrale di Beira.

2004
Collaborazione con l'Università cattolica del Mozambico a Beira.

2014
Intervento nella provincia di Cabo Delgado.

2016
Programma "Prima le mamme e i bambini. 1.000 di questi giorni".

2017
Intervento nella provincia di Tete a contrasto di Hiv/Aids tra gli adolescenti. Avvio del programma di lotta alle malattie non trasmissibili.

2018
Avvio delle relazioni con il Ministero della Salute mozambicano per la redazione delle linee guida nazionali per la gestione e il trattamento del diabete e dell'ipertensione.

2019
Avvio del programma di lotta alle malattie non trasmissibili a livello di salute primaria e di ospedali di quarto livello. Il passaggio dei cicloni tropicali Idai e Kenneth danneggiano gravemente le provincie di Sofala e Cabo Delgado.

2022
Avvio della terza fase del programma Prima le mamme e i bambini: Persone e competenze.

REPUBBLICA CENTRAFRICANA



Luglio 2018
Inizia l'intervento del Cuamm nel complesso pediatrico di Bangui.

Agosto 2018
Giovanni Putoto, responsabile della programmazione, incontra il presidente Faustin-Archange Touadéra della Repubblica Centrafricana, in occasione del lancio del progetto di supporto all'ospedale pediatrico di Bangui finanziato in parte dal Fondo Békou della Commissione Europea.

Aprile 2019
Stefano Vicentini, capo progetto, presenta le attività di progetto e i dati dell'ospedale pediatrico di Bangui all'Assemblée Nationale della Repubblica Centrafricana.

Novembre 2019
Il Ministro della Salute della Repubblica Centrafricana, Pierre Somse e il Direttore Generale della DG DEVCO, Stefano Manservigi, visitano l'ospedale pediatrico di Bangui.

Dicembre 2019
Viene rinnovata la fiducia da parte del Fondo Békou della Commissione Europea a Cuamm e ACF, che prorogano le loro attività e la loro collaborazione con l'ospedale pediatrico di Bangui per un ulteriore anno.

2021
In collaborazione con Ocha, sono state rese operative in modo continuativo, le otto ambulanze del sistema di riferimento del sistema sanitario di Bangui, in Repubblica Centrafricana.

2022
Avvio della terza fase del programma Prima le mamme e i bambini: Persone e competenze.

SIERRA LEONE



2012

Il Cuamm inizia a operare in Sierra Leone, nel distretto di Pujehun.

2014

La Sierra Leone è il paese più colpito dall'epidemia di Ebola. Il Cuamm rimane a Pujehun e garantisce la presenza di personale espatriato e la continuità dei servizi essenziali.

2015

Inizia il supporto all'ospedale di Lunsar, costretto a chiudere durante l'epidemia.

2016

Parte a Pujehun il programma "Prima le mamme e i bambini. 1.000 di questi giorni" e inizia il supporto al PCMH di Freetown, la più grande maternità del paese.

2017

Inizia il supporto agli ospedali regionali di Makeni e Bo, e all'Ospedale Distrettuale di Bonthe. Al PCMH viene inaugurata la prima unità di terapia intensiva materna del paese.

2018

Viene avviato il NEMS (*National Emergency Medical Service*),

2019

Il NEMS conta 80 ambulanze operative e 28.792 missioni realizzate.

2020

Vien consegnato il NEMS alle autorità sanitarie del paese. Vengono realizzate 3 terapie intensive materne a Bo, Makeni e Pujehun.

2022

Avvio della terza fase del programma Prima le mamme e i bambini: Persone e competenze.

SUD SUDAN



2006/2012

Avvio dell'intervento in Sud Sudan presso gli Ospedali di Yirol e Lui.

2013/2015

Programma di salute pubblica a Yirol West e Rumbek North. Promozione ad ospedale del centro di salute di Cueibet. Inizio del corso per il diploma in ostetricia a Lui.

2015/2017

Espansione del programma di salute pubblica su tutto l'ex Lakes State. Lancio dell'intervento presso l'ospedale di Rumbek.

2017/2018

Risposta alla carestia nell'ex Stato di Unity con un intervento di primo soccorso nelle paludi attorno al molo di Nyal. Avvio del programma di sanità pubblica in 4 contee dell'ex Stato di Western Equatoria. Inizio dell'intervento presso l'Ospedale di Maridi.

2019

Completata la sala operatoria a Nyal. Iniziato un nuovo ciclo del diploma in ostetricia presso l'Istituto di Scienze Sanitarie di Lui. Avviato il programma di salute comunitaria su 8 contee, con 640 operatori sanitari di villaggio.

2020

Completata e inaugurata la nuova pediatria dell'Ospedale di Rumbek Ampliato il programma di salute comunitaria a tutte le 11 contee Avviata la clinica per le epilessie presso gli Ospedali di Lui e Maridi e il centro sanitario di Mundri Iniziato il sostegno all'Istituto di Scienze Sanitarie di Rumbek.

2022

Avvio della terza fase del programma Prima le mamme e i bambini: Persone e competenze.

TANZANIA



1968

Inizia il rafforzamento del sistema sanitario nella Regione di Iringa.

1990

Inaugurazione dell'ospedale di Iringa.

2012

Avvio del programma "Prima le mamme e i bambini" in 4 Paesi africani per garantire l'accesso al parto sicuro e la cura del neonato.

2014

Parte il progetto per il trattamento della malnutrizione infantile nelle regioni di Iringa e Njombe.

2016

Avvio della seconda fase di "Prima le mamme e i bambini. 1.000 di questi giorni", che va dalla gravidanza fino ai primi 2 anni di vita, con un focus sulla nutrizione.

2017

Il Cuamm viene premiato dal Primo Ministro come miglior partner nel settore della nutrizione.

2018

È il 50° anno di presenza del Cuamm in Tanzania.

2019

Il Cuamm entra a far parte di gruppi tecnici di lavoro sulla nutrizione, salute materno-infantile, sviluppo precoce, malattie croniche non trasmissibili e HIV.

2020/2021

Volge al termine il programma Test&Treat di prevenzione e trattamento dell'Hiv nelle regioni di Simiyu e Shinyangae si rafforza l'intervento nell'ambito delle malattie croniche.

2022

Avvio della terza fase del programma Prima le mamme e i bambini: Persone e competenze.

UGANDA



1958

Invio del primo medico all'ospedale di Angal.

1979

Accordo di cooperazione bilaterale tra Italia e Uganda nel campo della salute: i primi medici Cuamm iniziano a lavorare nel sistema sanitario nazionale.

Anni '90

Ricostruzione dell'ospedale di Arua e riabilitazione degli ospedali di Maracha, Angal, Aber e Matany.

2012

Inizia il programma "Prima le mamme e i bambini".

2016

Inizia "Prima le mamme e i bambini. 1.000 di questi giorni", il periodo che va dal concepimento fino ai primi 2 anni di vita.

2017

Il Cuamm rientra in West Nile per supportare la risposta all'emergenza dei rifugiati sud sudanesi.

2018

Si avvia l'intervento nell'intera regione del Lango.

2019

Inizia il progetto di supporto alla salute visiva nel distretto di Arua.

2022

Avvio della terza fase del programma Prima le mamme e i bambini: Persone e competenze.

MISSION E VALORI

I valori di riferimento alla base della mission e dell'attività di Medici con l'Africa Cuamm sono:

- **l'ispirazione cristiana e legame alla Chiesa:** è esplicito il continuo riferimento ai valori cristiani e al Vangelo;
- **“con l’Africa”:** l'organizzazione lavora esclusivamente insieme ai popoli africani, coinvolgendo le risorse umane locali ai diversi livelli. L'essere con l'Africa sottolinea la concezione di condivisione, partecipazione profonda, scambio, sforzo in comune, facendo emergere non solo i bisogni e i problemi ma anche i valori legati al continente africano con un'ottica di sviluppo su lungo periodo;
- **l'esperienza:** Medici con l'Africa Cuamm può vantare oltre settant'anni di attività a favore dei Paesi in via di sviluppo;
- **competenza specifica** ed esclusiva nell'ambito medico-sanitario;
- **riservatezza:** l'idea di base è che chi ha bisogno, e non chi aiuta, merita il primo piano e l'attenzione. Medici con l'Africa Cuamm si propone, come ambito di esperienza, a tutte le persone che credano a valori quali il dialogo, la cooperazione, il volontariato, lo scambio fra le culture, l'amicizia tra i popoli, la difesa dei diritti della persona umana, il rispetto della vita, la

disponibilità al sacrificio personale, la scelta dei poveri, lo spirito di servizio e condividano i criteri di intervento. Realizziamo progetti a lungo termine in un'ottica di sviluppo. A tale scopo ci impegniamo nella formazione in Italia e in Africa delle risorse umane dedicate, nella ricerca e divulgazione scientifica e nell'affermazione del diritto umano fondamentale della salute per tutti.

Due essenzialmente i nostri obiettivi:

- **migliorare lo stato di salute in Africa**, nella convinzione che la salute non è un bene di consumo, ma un diritto umano universale per cui l'accesso ai servizi sanitari non può essere un privilegio;
- **promuovere un atteggiamento positivo e solidale nei confronti dell’Africa**, ovvero il dovere di contribuire a far crescere nelle istituzioni e nell'opinione pubblica interesse, speranza e impegno per il futuro del continente.

CARTOLINE DAL 2023

SUD SUDAN

Visita di Papa Francesco a Juba, Sud Sudan. 3 Febbraio 2023

In pellegrinaggio ecumenico Papa Francesco è arrivato a Juba, in Sud Sudan, per portare l'attenzione internazionale sul Paese più povero del mondo, con milioni di sfollati causati da conflittualità interna, alluvioni, insicurezza alimentare, dove Medici con l'Africa Cuamm opera dal 2006.



VATICANO

Premio “Custode della vita” a Magdalen Awor, Città del Vaticano. 21 Febbraio 2023

La Pontificia Accademia Per la Vita ha conferito a Magdalen Awor, uganese, il premio “Custode della vita” per la passione e la professionalità con cui svolge il suo lavoro di ostetrica e formatrice nella Scuola di formazione di Rumbek, in Sud Sudan.



SIERRA LEONE

Inaugurazione Clinica Pen Plus, Pujehun, Sierra Leone. 23 febbraio 2023

Nel villaggio di Pujehun, in Sierra Leone, è stata inaugurata la clinica Pen Plus, uno spazio per curare pazienti che soffrono di diabete, ipertensione ed altre patologie croniche, in forte aumento nel Paese.



SENEGAL

Lecture d’Africa all’Istituto italiano di Cultura di Dakar, Senegal. 18 Marzo 2023

L'Istituto Italiano di Cultura di Dakar, in Senegal, ha promosso la mostra a partire dal progetto sulla letteratura africana “Lecture d’Africa” di Medici con l’Africa Cuamm, illustrato da Andrea Mongia.



LE ATTIVITÀ

- Medici con l’Africa Cuamm opera nel campo della **Cooperazione allo sviluppo** ai sensi della Legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni (art. 5 comma 1 lett. n) D.Lgs. 117/2017).
- Organizzazione e gestione di **attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 5 comma 1 - lett. i - D.Lgs. 117/2017).
- Organizzazione e gestione di **attività di interesse sociale, culturale, religioso** (art. 5 comma 1 - lett. k - D.Lgs. 117/2017).
- **Formazione universitaria e post-universitaria** (art. 5 comma 1 - lett. g - D.Lgs. 117/2017).
- **Ricerca scientifica** di particolare interesse sociale (art. 5 comma 1 - lett. h - D.Lgs. 117/2017).

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Medici con l’Africa Cuamm è **socia della rete Link 2007** – Cooperazione in rete, con sede in Roma via Germanico n. 198. È **socia del Network Italiano Salute Globale**, impegnato nella lotta alle tre pandemie [Aids, Tbc, Malaria] e per il diritto alla salute globale, con sede in Roma via dei Giubbonari n. 30.

ALTRI COLLEGAMENTI

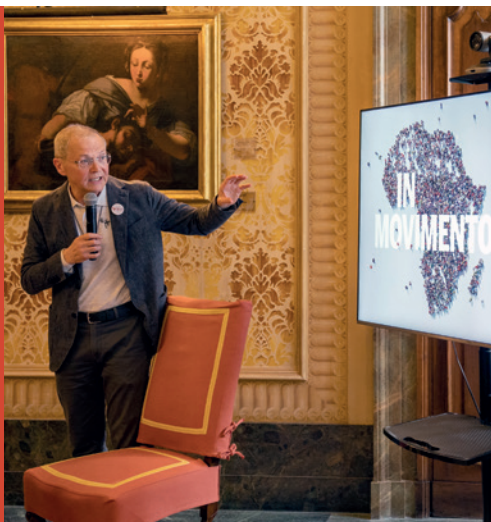
Medici con l’Africa Cuamm è:

- **membro del GOARN – Global Outbreak Alert and Response Network dell’Organizzazione Mondiale della Sanità**, con sede in Ginevra c/o WHO.
- **membro del Global Infection Prevention and Control Network dell’Organizzazione Mondiale della Sanità**, con sede in Ginevra c/o WHO.
- **partner della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) con il protocollo sottoscritto il 10/01/2022**, con sede in Roma piazza Rondanini n. 48.
- **socio dell’Istituto Italiano della Donazione**, con sede in Milano via Pantano n. 2.
- iscritta al **Registro Comunale della Associazioni di Padova** al n. 427, nell’area tematica n. 4 – pace, diritti umani e cooperazione internazionale.
- **socia dell’American Chamber of Commerce in Italy**, con sede in Milano via Cantù n. 1.

ITALIA

AfricaDay e Conferenza stampa “In movimento”, Milano. 25 Maggio 2023

In occasione dell’Africa Day, nella sede di Palazzo Marino, Medici con l’Africa Cuamm ha lanciato la mobilitazione per mettere al centro l’Africa e i suoi bisogni, presentando gli appuntamenti per coinvolgere tutti in una nuova sfida: formare 10.000 nuovi operatori sanitari in Africa.



ETIOPIA

Annual general meeting Addis Abeba, Etiopia. 25 Settembre 2023

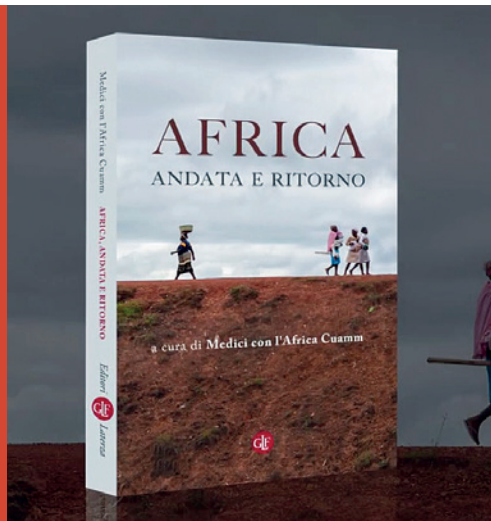
Un evento per rendere conto con Istituzioni e stakeholder di un impegno lungo più di quarant’anni in un Paese, l’Etiopia, che deve affrontare nuove sfide.



ITALIA

Esce in libreria Africa, Andata e Ritorno. 6 Ottobre 2023

Edito da Laterza, esce in ottobre il libro “Africa, Andata e Ritorno”: trenta lettere, conversazioni intime, familiari. Racconti della vita sul campo, delle fatiche e delle gioie dei più giovani professionisti del Cuamm, italiani e africani.



ITALIA

Don Dante e Mantovani a Che tempo che fa, Milano. 17 Dicembre 2023

Il professor Alberto Mantovani, Presidente della Fondazione Humanitas per la Ricerca, e don Dante Carraro sono stati ospiti di Fabio Fazio a Che tempo che fa, sul Nove. Si è parlato di Africa, di salute, di formazione, di giovani e del libro “Africa, andata e ritorno”.



**ANNUAL MEETING
2023**



**IN
MOVIMENTO**

**Con l'Africa,
tra emergenza e sviluppo**

ANNUAL MEETING

“IN MOVIMENTO CON L'AFRICA TRA EMERGENZA E SVILUPPO”

L'Annual Meeting è l'evento più importante per Medici con l'Africa Cuamm, perché è l'occasione per **rendere conto** di quanto realizzato nei progetti sul campo, con la presentazione dei dati annuali del programma **“Prima le mamme e bambini. Persone e competenze”**, ai tanti donatori che sostengono i progetti. Si tratta inoltre di un momento prezioso per **coinvolgere le istituzioni** a più livelli al fine di portare **l'Africa al centro dell'attenzione, delle agende politiche e dell'opinione pubblica.**

Nel 2023 si è tenuto al **Conservatorio di Milano**, sabato 4 novembre, con la conduzione di **Sveva Sagramola**. Accolti e introdotti dal padrone di casa **Massimiliano Baggio**, Direttore del Conservatorio Milano, tanti ospiti si sono susseguiti sul palco. Dalle istituzioni come **Mons. Delpini**, Arcivescovo di Milano, agli onorevoli **Tajani** e **Gentiloni**, a discutere di Piano Mattei ed Europa. Ancora il prof. Romano **Prodi**, Presidente Fondazione per la collaborazione tra i popoli, ha dialogato con il Ministro della salute della Repubblica Centrafricana, **Pierre Somse**, delle condizioni del Paese. Ospiti d'eccezione il Direttore Scientifico dell'Istituto Humanitas, dott. **Alberto Mantovani**, e **Fabio Fazio**, che con l'occasione ha invitato il direttore Don Dante alla sua trasmissione *Che tempo che fa*. A portare la voce dell'Africa, dal Mozambico, **Kajal Chhaganlal**, Direttrice pedagogica Università Cattolica del Mozambico, con la sua storia personale di formazione. Insieme a loro tanti altri, come il **Mons. Claudio Cipolla**, Vescovo di Padova e presidente del Cuamm, il **Card. Matteo Zuppi**, Presidente Conferenza Episcopale Italiana, **Giovanni Azzone**, Presidente Cariplo, **Elio Franzini**, Rettore Università Statale, **Beppe Severgnini**, editorialista del Corriere della Sera, **Emma Campagnolo**, jpo Cuamm che ha raccontato la sua esperienza in Tanzania, **Cecilia Sala**, giornalista di Chora Media e **Neri Marcoré** che ha portato in scena una straordinaria interpretazione de “La guerra di Piero”.



«Per me e tutto il Conservatorio è un grande piacere e onore avervi qua. È da diversi anni che siamo “in movimento” con il Cuamm, organizzando concerti e manifestazioni a sostegno del suo impegno in Africa e ancora una volta oggi, ribadiamo la nostra vicinanza a tutti voi».

Massimiliano Baggio,
Direttore del Conservatorio
Milano.



ANNUAL MEETING
NEL 2023

48
volontari coinvolti

12
autobus
organizzati

1800
partecipanti



«La Repubblica Centrafricana è uno dei paesi più poveri al mondo che ha vissuto diversi decenni di instabilità politica, situazione che ha portato allo stravolgimento del sistema sanitario. Abbiamo un tasso di mortalità materna molto elevato, il secondo peggiore al mondo, 729 morti ogni 10.000 nati vivi e una delle peggiori mortalità infantili al mondo, 50 morti infantili ogni 1.000 nascite. Una situazione terribile. Ed è in questo contesto che possiamo apprezzare l'opera svolta da Cuamm e dal Governo Italiano. Nel giro di 5 anni, grazie al Cuamm, abbiamo formato 20 pediatri, prima ce n'erano soltanto 2».

Pierre Somse,
Ministro della salute
della Repubblica Centrafricana



«Viviamo in un mondo strettamente interconnesso, vediamo emergenze continue che, ovunque nascono, hanno un impatto su tutto il nostro territorio. L'esperienza del Cuamm ci dimostra che migliorare la qualità della vita in un territorio ampio garantisce a tutte le nostre comunità un miglioramento. Come Fondazione abbiamo deciso di sostenere un intervento in Africa perché è coerente con l'obiettivo di rafforzare le sue comunità e i dati presentati qui oggi lo dimostrano».

Giovanni Azzone,
Presidente Fondazione
Cariplo



1. Apre l'evento Massimiliano Baggio, Direttore del Conservatorio Milano

2. I partecipanti al Meeting

3. Donatori e sponsor

4. Daniela Talarico, volontaria del gruppo Cuamm Milano cosegna i lunch box ai partecipanti

5. Lo staff Cuamm in Italia e i Rappresentati Paese

6. Antonio Tajani: Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale

7. Paolo Gentiloni: Commissario UE per l'Economia

8. Fabio Fazio a Alberto Mantovani: Giornalista e conduttore televisivo e Direttore scientifico Humanitas

9. Kajal Chhaganlal, Direttrice pedagogica Università Cattolica del Mozambico

10. Neri Marcorè: Autore e attore



04/ STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

Medici con l’Africa Cuamm, essendo attività non-profit integrata della Fondazione “Opera San Francesco Saverio”, non ha una base associativa formalmente costituita ma può vantare, su tutto il territorio italiano, una rete di oltre 5.200 volontari che operano a suo favore, in parte aderenti a Gruppi Cuamm costituiti in parte senza vincoli di appartenenza a realtà associative ma legati all’Ente dalla condivisione degli stessi valori e delle progettualità che vengono realizzate in Italia e in Africa.

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

L’Ente Medici con l’Africa Cuamm, quale ramo ETS della Fondazione “Opera San Francesco Saverio”, è governato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa, composto da otto consiglieri e dal Vescovo di Padova, che è Presidente di diritto. Spettano a tale Consiglio e al suo Presidente le responsabilità di governo, attraverso le funzioni di indirizzo, controllo e promozione. Per il triennio 2021-2023, il **Consiglio di Amministrazione** risulta così composto (decreto nomina del Vescovo di Padova n. 605/2021 del 02/04/2021):

- **Presidente:** Mons. Claudio Cipolla
- **Consiglieri:** Dott. Pietro Badaloni, Dott. Massimo Carraro, Dr.ssa Diamante Ortensia D’Alessio, Dott. Carmelo Fanelli, Dott. Mario Raviglione, Dott. Vincenzo Riboni, Dott. Alberto Rigolli e Prof. Giuseppe Zaccaria.

Il controllo è demandato al **Collegio dei Revisori** che fa capo alla Fondazione. Per il triennio 2021-2023, il Collegio risulta così composto (decreto nomina del Vescovo di Padova n. 606/2021 del 02/04/2021):

- **Presidente:** Dott. Piersandro Peraro
- **Componenti:** Dott. Marco Razzino, Rag. Ennio Peruzzi.

Con delibera del 11 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l’aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo di Medici con l’Africa Cuamm. Nella medesima seduta ha provveduto a nominare l’**Organo di Vigilanza** ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. b) del Dlgs. n. 231/2001, per il triennio 2021-2023, così composto:

- **Presidente:** Avv. Regina Proietti
- **Componenti:** Dott. Matteo Capuzzo, Rag. Ettore Boles.

Con delibera del 11 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento del ramo ETS della Fondazione ai sensi dell’art. 4 comma 3 del Dlgs. n. 117/2017, pubblicato con atto del notaio Dr.ssa Daria Righetto di Padova – Rep. n. 11.401, Racc. n. 6186, registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Padova il 22/07/2021 con n. 30869 serie IT.

La **rappresentanza legale** e la **gestione dell’Ente Medici con l’Africa Cuamm** è conferita al Direttore **Mons. Dott. Dante Carraro**, nominato dal Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021 – 2023 con delibera del 11 giugno 2021, su procura del Presidente della Fondazione il Vescovo di Padova (Rep. n. 77293 – racc. 26685 del 14/06/2018 – Notaio Dott. Fulvio Vaudano di Padova). Al Direttore vengono conferiti i poteri di firma anche per la gestione finanziaria.

Alcuni poteri conferiti al Direttore, per assicurare la migliore gestione operativa dell’Ente e facilitare lo svolgimento di alcuni atti e procedure, sono anche delegati al **Responsabile Amministrativo** di Medici con l’Africa Cuamm, Rag. **Andrea Borgato**, su procura del Presidente della Fondazione il Vescovo di Padova (Rep. n. 743 - racc. 561 del 15/03/2023 – Notaio Dott. Nicolas Marcolina di Padova). Al Responsabile Amministrativo sono delegate anche le funzioni di **Vicedirettore e di gestione finanziaria e di controllo**.

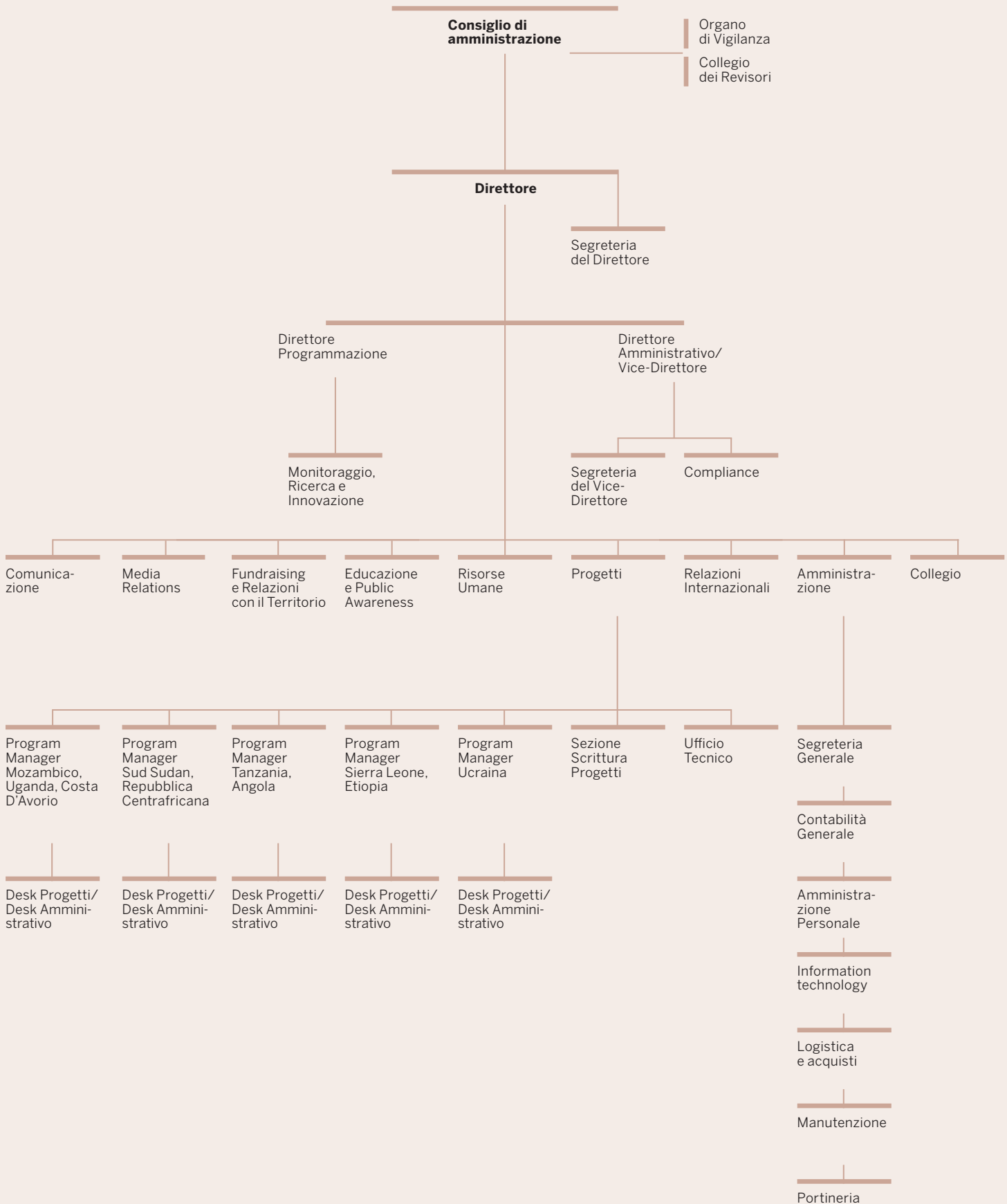
Nella gestione delle attività ordinarie dell’Ente il Direttore si avvale della collaborazione di alcuni Responsabili, da lui nominati, posti a capo di ogni Settore di attività e precisamente:

- **Programmazione, monitoraggio, ricerca e innovazione** Dott. Giovanni Putoto
- **Gestione progetti** Dott. Fabio Manenti
- **Risorse umane** Dr.ssa Bettina Simoncini
- **Amministrazione** Dott. Andrea Iannetti
- **Relazioni internazionali** Dott. Andrea Atzori
- **Comunicazione** Dr.ssa Anna Talamì
- **Media relations** Dr.ssa Linda Previato
- **Educazione e public awareness** Dr.ssa Chiara Cavagna
- **Fundraising e relazioni con il territorio** Dott. Oscar Merante Boschin.

DEMOCRATICITÀ INTERNA E PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL’ENTE

L’Ente non ha base associativa statutaria essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione. Partecipano alla vita di Medici con l’Africa Cuamm, ai sensi dell’art. 3 del Regolamento ETS, tutti i sostenitori dell’Ente medesimo.

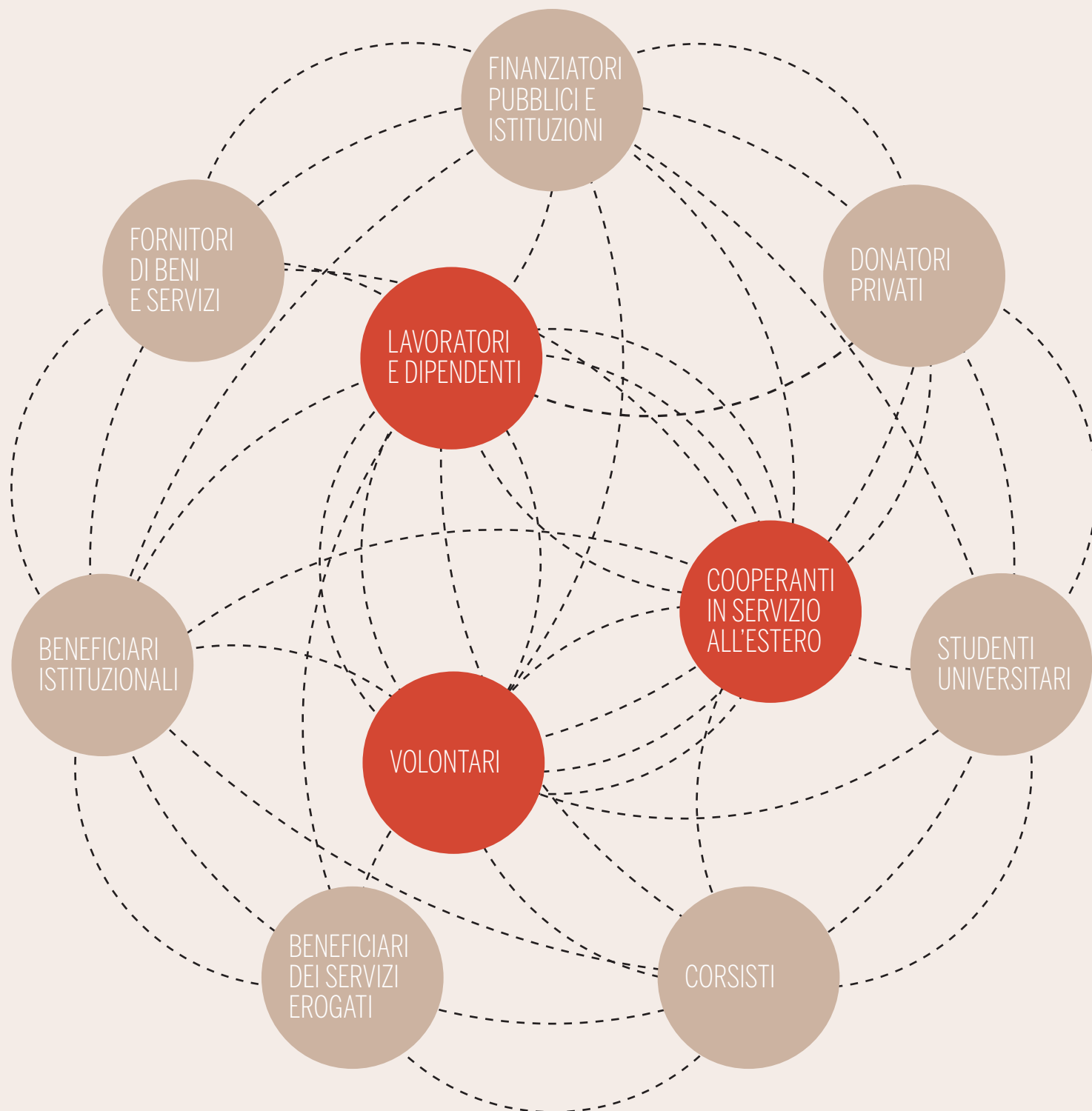
ORGANIGRAMMA



MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDERS



Ci sta a cuore **l'impegno di accountability**: dice l'importanza di essere affidabili agli occhi di chi ci sostiene. Abbiamo scelto proprio di **puntare sulla relazione con i nostri stakeholder, istituzionali e privati, interni ed esterni**: con chi crede in quello che facciamo e in quello che siamo.



	Stakeholder	Interessi e aspettative	Modalità di coinvolgimento
Stakeholders interni	Lavoratori e dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> – raggiungimento obiettivi di <i>mission</i>, valorizzazione del proprio lavoro – stabilità del rapporto di lavoro – benessere organizzativo e clima aziendale – autonomia del ruolo ricoperto – senso di appartenenza – remunerazione e benefici – pari opportunità – formazione e acquisizione di nuove competenze/possibilità di crescita professionale – salute e sicurezza per se e per i collaboratori – conciliazione tempi di vita e di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> – condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri con i responsabili di settore – riunioni periodiche con il Direttore (<i>General Staff Meeting</i>) – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – newsletter settimanale dell'Ente – newsletter mensile dell'Ente – newsletter occasionale/tematica del Direttore – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione a eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>
	Cooperanti in servizio all'estero	<ul style="list-style-type: none"> – retribuzione proporzionale al contributo fornito – valorizzazione del proprio lavoro, raggiungimento obiettivi di <i>mission</i> – autonomia del ruolo ricoperto – senso di appartenenza – gratificazione morale/sociale – pari opportunità – formazione e acquisizione di nuove competenze/possibilità di crescita professionale – salute e sicurezza per se e per i collaboratori 	<ul style="list-style-type: none"> – condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri sul campo, in Africa, con il Direttore e i Responsabili di Settore – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – newsletter settimanale dell'Ente – newsletter mensile dell'Ente – newsletter occasionale/tematica del Direttore – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione a eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni
	Volontari	<ul style="list-style-type: none"> – ambiente consono al proprio profilo psicofisico – senso di appartenenza – gratificazione morale/sociale – formazione e acquisizione di nuove competenze/possibilità di crescita professionale 	<ul style="list-style-type: none"> – condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri con il Direttore e alcuni dei suoi Responsabili di Settore – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – newsletter settimanale dell'Ente – newsletter mensile dell'Ente – newsletter occasionale/tematica del Direttore – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione a eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>
Stakeholders esterni	Finanziatori pubblici e istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> – razionale allocazione delle risorse – valutazione dell'efficacia dell'azione dell'Ente – comparazione con Enti analoghi – trasparenza sulle informazioni dell'organizzazione – trasparenza sulle iniziative da sostenere 	<ul style="list-style-type: none"> – condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri con il Direttore e/o i Responsabili di Settore dell'Ente – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – produzione audio video – copertura media – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione a eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>

Stakeholders esterni	Donatori privati	<ul style="list-style-type: none"> - razionale allocazione delle risorse - valutazione dell'efficacia dell'azione dell'Ente - comparazione con Enti analoghi - trasparenza sulle informazioni dell'organizzazione - trasparenza sulle iniziative da sostenere 	<ul style="list-style-type: none"> - condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> - incontri con il Direttore e alcuni dei suoi Responsabili di Settore - lettera di ringraziamento a fronte di donazione ricevuta - pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo - newsletter settimanale dell'Ente - newsletter mensile dell'Ente - newsletter occasionale/tematica del Direttore - disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio - partecipazione a eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>
	Fornitori di beni e servizi	<ul style="list-style-type: none"> - mantenimento del rapporto di fornitura - solvibilità dell'Ente - rispetto delle scadenze - applicazione delle norme contrattuali e rispetto di norme etiche 	<ul style="list-style-type: none"> - condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> - incontri con il Vicedirettore e il Responsabile dell'Amministrazione - disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio - partecipazione a eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>
	Beneficiari istituzionali	<ul style="list-style-type: none"> - offerta di servizi a livelli di qualità e professionalità coerenti con le richieste - trasparenza delle informazioni - verifica dei servizi resi 	<ul style="list-style-type: none"> - meeting ed eventi istituzionali (lancio e conclusione dei progetti, inaugurazioni strutture, giornate internazionali, ecc) - workshop di monitoraggio delle implementazioni delle attività - collaborazione nell'elaborazione delle linee guida ministeriali su tematiche sanitarie - disponibilità report di progetto - disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio - condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i>
	Beneficiari dei servizi erogati	<ul style="list-style-type: none"> - universalità e non discriminazione nell'erogazione dei servizi - offerta di servizi a livelli di qualità e professionalità - trasparenza delle informazioni - continuità nell'erogazione dei servizi 	<ul style="list-style-type: none"> - erogazione di servizi alla persona - attività di informazione e sensibilizzazione su tematiche socio-sanitarie (incontri comunitari, <i>coffee ceremony</i>, <i>cooking demonstration</i>, campagne radio, ecc) - distribuzione di strumenti e materiali informativi (depliant, <i>mama kit</i>, kit emergenza)
	Corsisti	<ul style="list-style-type: none"> - formazione e acquisizione di nuove competenze - possibilità di crescita professionale - opportunità lavorative post-tirocinio - senso di appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> - condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> - incontri con il Direttore e alcuni dei suoi Responsabili di Settore - pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo - newsletter settimanale dell'Ente - newsletter mensile dell'Ente - newsletter occasionale/tematica del Direttore - disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio - partecipazione ad eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>
	Studenti universitari	<ul style="list-style-type: none"> - senso di appartenenza - formazione e acquisizione di nuove competenze - possibilità di crescita professionale - gratificazione morale e sociale 	<ul style="list-style-type: none"> - condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> - incontri con il Direttore e alcuni dei suoi Responsabili di Settore - pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo - newsletter settimanale dell'Ente - newsletter mensile dell'Ente - newsletter occasionale/tematica del Direttore - disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio - partecipazione ad eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>

ALTRE INFORMAZIONI

Contenziosi/controversie

L'Ente non ha in corso contenziosi e controversie nei confronti della Pubblica Amministrazione, di enti e singoli individui.

Informazioni di tipo ambientale

Per quanto riguarda la salvaguardia dell'ambiente, nell'esecuzione delle sue attività l'Ente ha adottato le politiche che seguono:

- per gli uffici della sede di Padova acquisto carta *Pioneer – get inspired*, certificata EU Ecolabel, con un ridotto impatto ambientale. Inoltre, è certificata TCF (*Totally Chlorine Free*) e FSC (*Forest Stewardship Council*), quindi prodotta da una filiera controllata, con una gestione forestale rispettosa;
- all'interno dell'Ente, con precisa indicazione in calce alle singole mail, ogni dipendente e collaboratore è invitato a stampare il documento solo se strettamente necessario.

Numero assemblee tenutesi nel periodo di riferimento

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Opera San Francesco Saverio" che amministra anche le attività dell'Ente si è riunito 3 volte nel corso dell'anno, precisamente: 26 Aprile 2023, 1 Giugno 2023 (seduta nella quale sono stati approvati il Bilancio Sociale e il Bilancio consuntivo 2022) e il 21 dicembre 2023.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Il **Collegio dei Revisori**, quale organo di controllo della Fondazione "Opera San Francesco Saverio" che amministra anche le attività dell'Ente, si è riunito 4 volte nel corso dell'anno e precisamente:

- 1 marzo 2023
- 3 maggio 2023
- 2 novembre 2023
- 1 dicembre 2023.

I controlli hanno riguardato:

- a) la regolare tenuta dei libri contabili e fiscali (Libro Giornale, Registri I.V.A., Libro dei Cespiti ammortizzabili) e dei libri sociali (Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, Libro delle decisioni del Collegio Sindacale);
- b) l'assolvimento degli adempimenti relativi al versamento delle ritenute fiscali e dei contributi sui redditi di lavoro subordinato e autonomo per il personale in Italia, all'estero e dei consulenti dell'Ente;
- c) la regolarità delle liquidazioni I.V.A. periodiche;
- d) l'invio telematico dei modelli fiscali previsti;
- e) il controllo delle consistenze di cassa e alla verifica dei conti correnti intrattenuti dall'Ente con istituti bancari e le Poste Italiane.

Il Collegio ha potuto accertare che l'Ente ha operato nell'ambito della propria missione, nell'assenza di scopo di lucro per le azioni poste in essere. La Fondazione ha destinato gli avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria come rilevato dal Collegio nella propria relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 allegata al verbale di approvazione del bilancio stesso del 01/06/2023.

Lo stesso controllo è stato effettuato dal Collegio sul Bilancio d'esercizio del ramo ETS dell'Ente chiuso al 31/12/2022 accertando le corrispondenze alla normativa vigente con proprio verbale del 01/06/2023.

Nella stessa data il Collegio ha provveduto ad accertare l'osservanza delle finalità sociali previste dagli artt. 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore e il rispetto delle Linee Guida nella redazione del Bilancio Sociale 2022 con proprio verbale del 01/06/2023.

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ORGANO DI VIGILANZA

L'Organo di Vigilanza si è riunito 4 volte nel corso dell'anno:

- 20 aprile 2023
- 27 luglio 2023
- 20 settembre 2023
- 19 dicembre 2023.



05/ PERSONALE



LE RISORSE UMANE IN AFRICA

Nel corso degli anni, il contesto globale della cooperazione e i contesti sociopolitici dei singoli Paesi africani hanno presentato **una complessità crescente e in continua evoluzione**.

Tale complessità è stata ulteriormente aggravata, prima, dalla pandemia di Covid-19, poi, dalla guerra in Ucraina e recentemente dalla guerra in Medio Oriente. Eventi internazionali che hanno peggiorato in modo molto significativo le situazioni di povertà, generando una maggiore difficoltà di accesso al sistema sanitario.

A fronte di questo scenario, sempre più preoccupante, **è indispensabile poter contare su risorse umane fortemente motivate** a lavorare nelle aree più remote dell'Africa, ma anche **adeguatamente preparate da un punto di vista professionale**. Occorrono competenze sempre più affinate di analisi, ricerca, conoscenza del contesto, programmazione e organizzazione, al fianco del personale nazionale con cui Medici con l'Africa Cuamm da sempre collabora strettamente nel lavoro quotidiano, in un'ottica di formazione e di crescita reciproche.

Medici con l'Africa recluta e seleziona tali risorse umane attingendo sia al pool "interno", costituito da personale che ha già lavorato con l'Organizzazione, quale capitale da ritenere e far crescere, sia "all'esterno", rivolgendosi a professionisti:

- internazionali europei;
- internazionali africani, ovvero provenienti da altri Paesi africani rispetto a quelli di intervento;
- nazionali, ovvero del Paese di intervento.

Nel 2023 sono state gestite 3.465 risorse umane, di cui 2.100 in "gestione straordinaria" in Sud Sudan (vedi approfondimento).

Del numero complessivo di personale gestito, **1.365** sono state le **risorse umane inserite nei progetti**, di cui **962 professionisti qualificati** (non solo sanitari, ma anche amministrativi, logisti esperti comunitari) e **403 ausiliari**.

A SUPPORTO DEL SISTEMA SANITARIO IN SUD SUDAN

Il Sud Sudan continua ad essere un Paese molto fragile, incapace di sostenere autonomamente i propri servizi sanitari. Per questo motivo **Medici con l'Africa Cuamm è stata designata come organizzazione deputata a supportare il sistema sanitario locale**. Nel 2023, questo impegno è stato mantenuto in **11 contee** e relativi uffici governativi competenti, per un totale di **103 strutture sanitarie periferiche e 4 Ospedali**. Medici con l'Africa Cuamm partecipa alla gestione e alla remunerazione del personale locale che vi lavora, attraverso **il pagamento di una integrazione al salario** per circa **1.300** persone. Si manterrà questo supporto di "gestione straordinaria" fino a quando il Governo avrà la possibilità e le risorse finanziarie per farsi completamente carico dei professionisti sanitari delle proprie strutture. Inoltre Medici con l'Africa Cuamm **assicura l'incentivo mensile di una rete di circa 800 operatori sanitari di villaggio**.

PROFILO, ETÀ E GENERE DEL PERSONALE

È significativo rilevare che **l'87% dei medici è internazionale** (di cui il 93% sono europei e il 7% africani), mentre **l'89% del personale sanitario non medico è nazionale**. Questi dati mettono in evidenza quanto Medici con l'Africa Cuamm voglia investire sui professionisti nazionali, se disponibili nel Paese, come è appunto il caso di personale sanitario non medico. Con tale personale il Cuamm collabora in un'ottica di *capacity building* che faciliti la crescita e l'autonomia dei sistemi sanitari nazionali. Il personale internazionale viene inserito nei progetti solamente per ricoprire quelle posizioni per le quali i Paesi africani non hanno ancora disponibilità di professionisti locali, come nel caso dei medici. Per quanto riguarda il genere **del personale internazionale** si riscontra che, tra i professionisti europei, 102 sono maschi e 180 femmine, di cui il 51% rientra nella fascia di età fino ai 35 anni, il 24% in quella tra i 35 e i 55, mentre il 25% è over 55. I dati di genere relativi ai **professionisti internazionali africani** sono i seguenti: di 48 risorse umane inserite nei progetti, **33 sono maschi e 15 femmine**. Tra questi, l'8% ha meno di 35 anni, l'84% rientra nella fascia 35-55 e solo l'8% è over 55. Rispetto al **personale nazionale**, su **632 risorse umane** il 70% sono uomini e rispetto l'età il 48% è nella fascia fino a 35 anni, il 47% in quella 35-55 e solo il 5% ha più di 55 anni.

SELEZIONE E FORMAZIONE

Le risorse umane, una volta selezionate per le posizioni progettuali, **intraprendono un percorso di formazione specifica prima della partenza**, in modo che possano essere il più preparate possibili nel momento in cui raggiungono le sedi di progetto in Africa. L'obiettivo del percorso di formazione è proprio quello di **facilitare la collaborazione tra chi è in partenza e il Paese di destinazione**, così da garantire efficienza ed efficacia rispetto agli obiettivi progettuali. Ad ogni cooperante viene consegnato il materiale informativo di carattere generale e la documentazione specifica rispetto al contesto e al lavoro richiesto (testo di progetto, *job description*, reports, dati) in modo tale da approfondire lo studio prima della formazione specifica che avviene in sede, a Padova (in presenza o in remoto per il personale internazionale africano). Un ulteriore approfondimento è previsto nelle sedi di coordinamento Cuamm presenti in ogni capitale del Paese di intervento. I contenuti del percorso di formazione insistono sulle basi dell'agire di Medici con l'Africa Cuamm e delle relative strategie e modalità operative di rafforzamento dei sistemi sanitari africani. Così come vengono forniti **elementi essenziali di pianificazione sanitaria** e in particolare alcuni **aspetti di gestione e monitoraggio dei progetti**, sottolineando **l'importanza dell'integrazione dei progetti stessi nel contesto dei sistemi sanitari locali**. Una parte significativa della formazione insiste sulla gestione delle risorse umane, sia internazionali che nazionali, che costituiscono il vero capitale dell'agire del Cuamm, garantendo la presenza sul lungo periodo in tutte le sedi in cui si stiano implementando i progetti.

Per le attività di formazione sono state organizzate **un centinaio di giornate specifiche di preparazione alla partenza**, una settimana rivolta in modo specifico a profili amministrativi e due settimane per i giovani del Servizio Civile Universale (SCU).

Al termine della formazione **sono partiti 182 professionisti internazionali europei**, di cui **177 italiani**, che hanno raggiunto le risorse umane già operative sul campo.

LA FORMAZIONE DEI GIOVANI (JPO, SCU)

L'iniziativa **Junior Project Officer** (JPO) ha ormai più di vent'anni.

Si tratta di un progetto che offre ai medici specializzandi un'opportunità di formazione teorico-pratica in Africa, in affiancamento ad un medico specialista Cuamm con funzione di tutor.

In questo ventennio sono partiti **385 specializzandi**, provenienti da Università di tutta Italia e la domanda è in continua crescita tant'è vero che **solo nel 2023 ci sono state 58 partenze**.

Molti di loro hanno elaborato sul campo la propria **tesi di specialità** contribuendo in modo significativo all'attività di ricerca operativa del Cuamm.

I progetti di **Servizio Civile Universale** (SCU) hanno permesso di inserire 17 giovani al fianco di personale Cuamm nei Paesi africani in cui si sta lavorando.

Per conoscere quali sono le opportunità dedicate ai più giovani, vedi il capitolo "Educazione e sensibilizzazione" e visita il sito www.mediciconlafrica.org.

Alle loro storie è dedicata la pubblicazione Africa, andata e ritorno, uscita per Laterza nell'ottobre del 2023. (rinvio a pagina 108)

PERSONALE IN SERVIZIO IN AFRICA NEL 2022

3.465
risorse umane 

1.365

risorse umane coinvolte
nei progetti, di cui:

962

professionisti qualificati di cui:

632

nazionali (*locali*) africani

48

internazionali (*espatriati*)
africani

282

internazionali (*espatriati*) europei

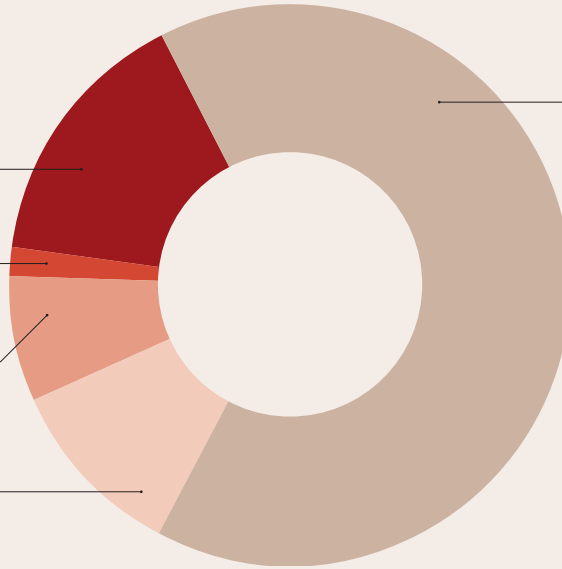
di cui 273 italiani

403


ausiliari


2.100


risorse umane
in gestione
straordinaria,
in Sud Sudan

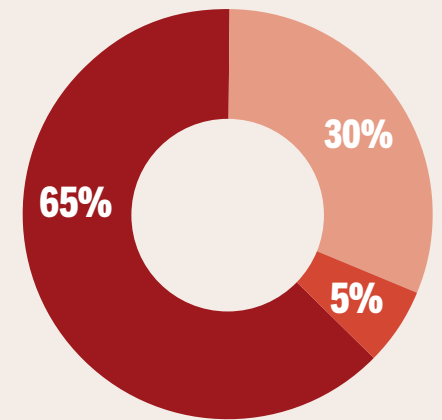
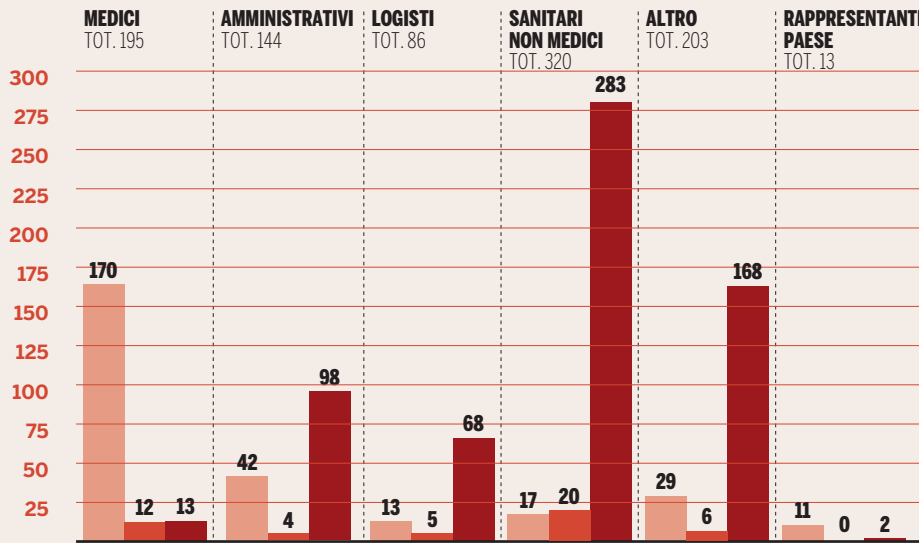


PROFILO PROFESSIONALE E PROVENIENZA DEL PERSONALE QUALIFICATO

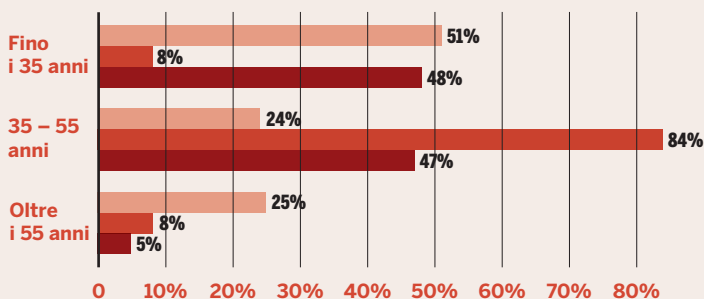
 Personale
internazionale
(*espatriato*)
europeo

 Personale
internazionale
(*espatriato*)
africano

 Personale
(*locale*)
nazionale



FASCE D'ETÀ



GENERE



IN ITALIA

Lo staff di Medici con l'Africa Cuamm Onlus in servizio in Italia nel 2023 è formato da **85 persone: 71 dipendenti e 14 collaboratori**. Il 72% del personale è composto da donne (61) e il 28% da uomini (24).

Degli uomini, 21 sono dipendenti e 3 collaboratori, delle donne 50 sono dipendenti e 11 sono collaboratrici. Gli assunti con un contratto a tempo indeterminato sono 68, di cui 20 uomini e 48 donne. Gli assunti con un contratto a tempo determinato sono invece 3, 1 uomo e 2 donne.

Per quanto riguarda invece le 14 collaborazioni, 3 sono uomini e 11 donne.

Lo staff al completo, che comprende anche i dipendenti del Collegio, è formato da un totale di **96 persone**.

Di questi, escludendo i contratti di collaborazione, il 9% ha meno di trent'anni, il 16% rientra nella fascia 30-35 anni, il 21% nella fascia 36-40, il 6% nella fascia 41-45 anni e il 48% ha oltre 46 anni.

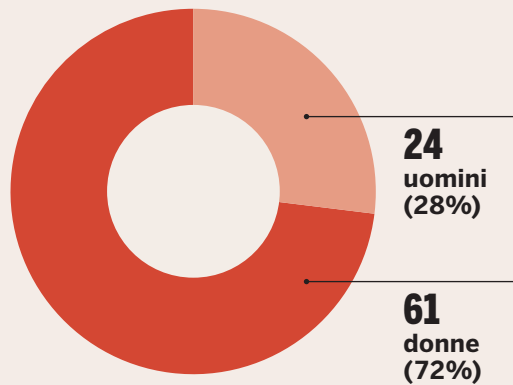
In termini di anni di servizio, il 35% del personale conta meno di 5 anni all'interno dell'organizzazione, il 20% tra i 5 e i 10, l'13% tra gli 11 e i 15 e il 32% più di 15 anni di servizio.

COLLEGIO

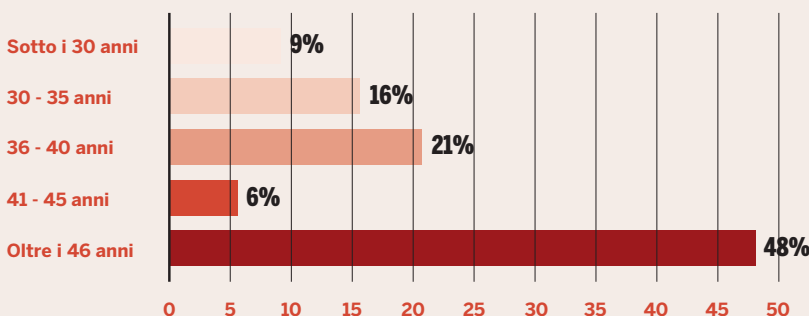
Nel 2023 sono stati complessivamente **70 gli studenti del Collegio** (33 maschi, 37 femmine) di cui 50 in area biologico sanitaria, 7 ingegneristica, 3 di psicologia, 8 di discipline umanistiche, 1 economiche e 1 in altri campi.

PERSONALE IN SERVIZIO IN ITALIA NEL 2023

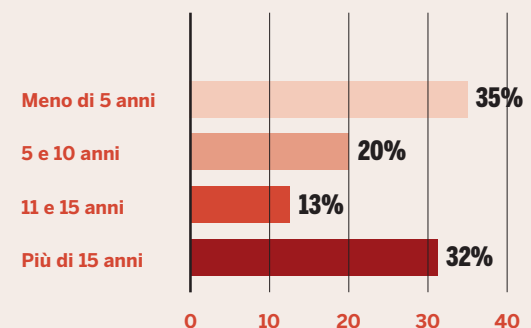
85
risorse umane
di cui:
71
dipendenti
14
collaboratori



FASCE D'ETÀ



ANNI DI SERVIZIO



STRUTTURA DEI COMPENSI

STAFF DELLA SEDE ITALIA

Il rapporto di lavoro con lo staff della sede viene regolamentato in via preferenziale con contratti di dipendenza che fanno riferimento all'**Accordo Collettivo Nazionale AGIDAE**. Per alcuni collaboratori vengono attivati dei contratti Co.Co.Co.

L'Organizzazione ha rispettato il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 117/2017.

Il 15/12/2022 l'Organizzazione ha sottoscritto con l'Organizzazione Sindacale UIL FPL del Dipartimento Regionale Terzo Settore del Veneto un Accordo Integrativo Aziendale.

STAFF DEI PROGETTI IN AFRICA

Il rapporto di lavoro con lo staff di progetto in Africa viene regolamentato con contratti Co.Co.Co. come previsto dall'accordo collettivo nazionale, stipulato il 9/4/2018 con le Organizzazioni sindacali FeLSA CISL – NidiL CGIL – UILTemp, per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative a progetto e rinnovato il 04/12/2023.

VOLONTARI

Ai volontari della sede vengono rimborsate spese a fronte di regolare documentazione comprovante le spese stesse sostenute per attività dell'ente. Nel 2023 non sono stati effettuati rimborsi.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017 si precisa che ai componenti del Consiglio di Amministrazione non sono stati erogati compensi.

COLLEGIO DEI REVISORI

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017 si precisa che ai componenti del Collegio dei Revisori non sono stati erogati compensi.

ORGANO DI VIGILANZA

Si precisa che ai componenti dell'Organo di vigilanza non sono stati erogati compensi specifici correlati all'incarico.



06/ ATTIVITÀ E RISULTATI





ANGOLA

NEL 2023

Continua la fase di crescita degli interventi di Medici con l'Africa Cuamm nel sud dell'Angola, avviata nel 2022. Si sono infatti consolidate nella Provincia del Cunene le attività di **contrasto alla malnutrizione e in ambito wash** nei Municipi di Ombadja e Cahama. Negli stessi ambiti di intervento e in partenariato con altre Ong si sono avviati nel 2023 due progetti, sempre nel sud dell'Angola, nella province del Namibe una regione caratterizzata nella parte ad est dall'altopiano angolano e da terreni aridi. Nel Municipio di Virei, dove operiamo, si sono avviate le attività di salute pubblica già sperimentate e proseguite con successo anche in Cunene: le uscite delle *brigadas moveis* (che prevedono lo *screening* per la malnutrizione per i bambini, le visite prenatali e la distribuzione di ferro e acido folico per le donne in attesa), le attività di sensibilizzazione in ambito nutrizionale e di igiene, le dimostrazioni culinarie.

Si è inoltre formato il personale sanitario dei centri di salute periferici in modo che possa essere in grado di identificare e gestire adeguatamente il paziente malnutrito.

Nell'ambito della **salute materno-infantile**, è continuato il supporto all'Ospedale di Chiulo, nella Provincia del Cunene. Grazie alla presenza di Medici con l'Africa Cuamm sul campo, è stato possibile assicurare **la formazione on the job dello staff sanitario** dell'ospedale sia sulla gestione del paziente pediatrico sia sulle emergenze ostetriche. Inoltre si è data continuità e non è mai mancato il sostegno alle donne gravide ospitate in **casa di attesa** (*casa de espera*) per avvicinarle all'ospedale nei giorni precedenti al parto. Si sono infine concluse le attività del progetto in corso a Luanda a sostegno di 3 ospedali e 5 centri sanitari della città per **migliorare i servizi diagnostici per i pazienti con tubercolosi e la digitalizzazione dei registri sanitari**.

ISTANTANEA
2023

74
risorse umane

58
strutture sanitarie supportate

2.384.411 €
investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Luanda
capitale



222
ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

35.981.281
milioni
popolazione

1.246.700 km²
superficie



16,2 anni
età media della
popolazione

69
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

60,4/64,7 anni
aspettativa
di vita (m/f)

5,76
numero medio
figli per donna



148°
su 191 paesi
indice
di sviluppo
umano

27
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



PROVINCIA DI LUANDA

3 Ospedali *Hospital Municipal de Talatona*, *Hospital Municipal de Kilamba Kiaxi*, *Hospital Divina Providencia*

5 distretti

5 centri di salute

3.894.733 popolazione di riferimento



PROVINCIA DI CUNENE

Municipio di Ombadja

1 Ospedale *Chiulo*

1 distretto

36 centri di salute

301.262 popolazione di riferimento

Municipio di Cahama

1 distretto

6 centri di salute

85.622 popolazione di riferimento

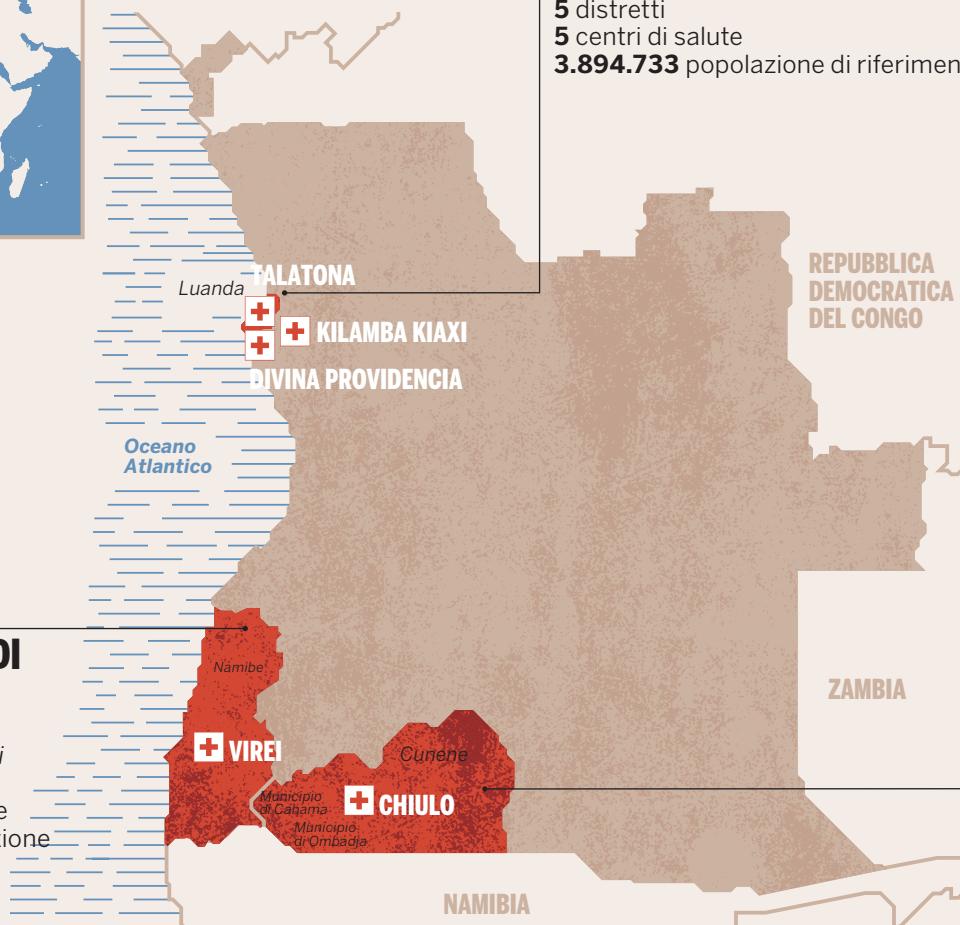
PROVINCIA DI NAMIBE

1 Ospedale *Virei*

1 distretto

6 centri di salute

44.020 popolazione di riferimento



0 125 250 km

I RISULTATI RAGGIUNTI

SALUTE MATERNO INFANTILE	3.963 visite prenatali	2.893 parti assistiti	20.652 visite a bambini sotto i 5 anni	29 trasporti per emergenze ostetriche
	227 bambini trattati per malnutrizione acuta severa	1.556 bambini trattati per malnutrizione acuta non complicata		
MALATTIE INFETTIVE	2.242 pazienti diagnosticati con tubercolosi			
FORMAZIONE CONTINUA	119 ostetriche formate	90 medici	15 altri	

ETIOPIA

NEL 2023

Gli effetti della crisi globale e le conseguenze della siccità hanno provocato gravi danni, flussi migratori interni e alti tassi di malnutrizione. Si è assistito ad un peggioramento del conflitto in Ahmara, mentre nella regione del Tigray è stata avviata la ricostruzione post-conflitto. Sono perdurati crisi economica e alto tasso di inflazione, fino al default del Paese a dicembre. Tuttavia è proseguito l'intervento nel Paese, in un'ottica di rafforzamento del sistema sanitario e di risposta umanitaria. Sono proseguite le attività progettuali volte a migliorare i **servizi per il diabete (DMT1)** in 34 ospedali in tutto il territorio nazionale, in partnership con il Ministero della Salute etiopie e l'Associazione Diabetici etiopie. Nella South West Shoa Zone, all'**Ospedale St. Luke di Wolisso**, è stato garantito il personale clinico specialistico nazionale ed internazionale a supporto: della medicina interna, della pediatria e della direzione sanitaria. Ma il persistere della difficile situazione finanziaria, l'inflazione e le conseguenti restrizioni, e anche la sempre maggior funzionalità del nuovo ospedale governativo costruito in città, hanno ridotto gli accessi. Nella stessa zona è stato avviato un progetto di rafforzamento dei servizi di screening, diagnostica e trattamento della tubercolosi. Nella **South Omo Zone** è stato avviato un intervento umanitario nel

distretto di Dassenech, per assistere la popolazione sfollata a seguito delle alluvioni causate dall'esondazione del fiume Omo. Nella regione di **Gambella** è stata data continuità all'intervento a favore dei rifugiati sud sudanesi nei campi di Nguenyiyiel, Tierkidi, Kulle e Jewi, con l'obiettivo di garantire i servizi sanitari di base, migliorando infrastrutture ed equipaggiamenti e mettendo a disposizione personale clinico formato. Inoltre, si è avviato un intervento per rafforzare il sistema sanitario regionale, nello specifico 2 ospedali e 7 centri di salute, ponendo l'attenzione al miglioramento dei servizi di prevenzione e trattamento della disabilità. In **Somali Region** è proseguito l'intervento sanitario nel Distretto di Harawa e sono state avviate delle cliniche mobili a supporto della popolazione locale e degli sfollati interni che migrano a causa della siccità, nella Liben Zone, nel sud della Regione. Nella **regione Tigray** appena uscita dal conflitto, è stato possibile garantire il sostegno a 6 strutture sanitarie, attraverso formazioni e farmaci, e al sistema di riferimento in ambulanza. Infine, nella North Shewa in **Ahmara** è proseguito il supporto a favore della popolazione sfollata rifugiata a Debre Berhan con cliniche mobili sanitarie e nutrizionali a presidio dei campi di sfollati.

ISTANTANEA
2023

254
risorse umane

68
strutture sanitarie
supportate

6.158.475 €
investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Addis Abeba
capitale



267
ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

116.462.712
milioni
popolazione

1.104.300 km²
superficie



20,2 anni
età media della
popolazione

47
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

64,9/69,4 anni
aspettativa
di vita (m/f)

3,9
numero medio
figli per donna



175°
su 191 paesi
indice di sviluppo
umano

26
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



GAMBELLA

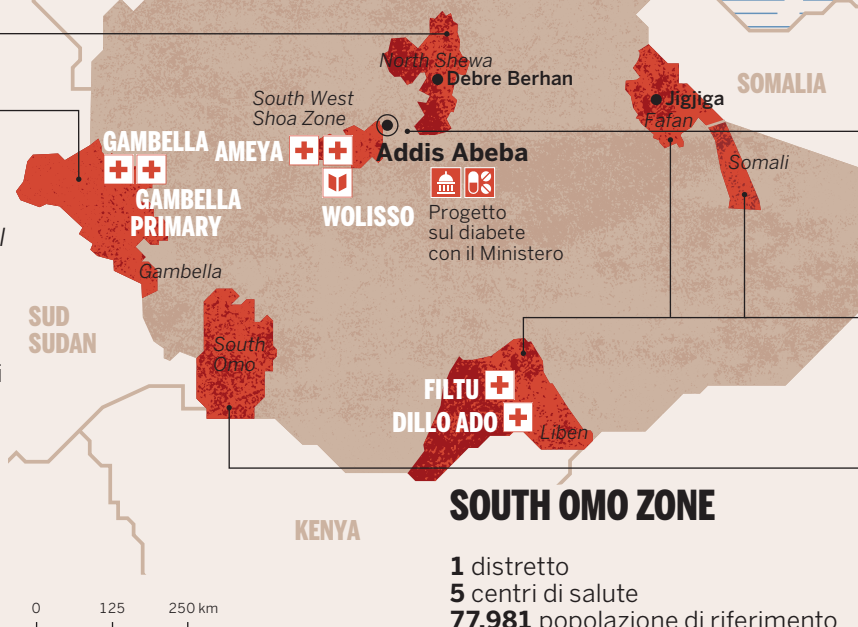
2 Ospedali Gambella e Gambella Primary hospital
 3 distretti
 7 centri di salute
104.120 popolazione di riferimento
 5 posti di salute nei campi rifugiati di Nguenyiyel, Tierkidi, Kulle, Jewi
295.071 rifugiati



AMHARA REGION

1 campo IDPS Debre Berhan
 1 distretto
 5 centri di salute
30.000 popolazione di riferimento

SUDAN



TIGRAY

2 Ospedali Kidet Merkem hospital, Adigrat hospital
 2 centri di salute
 4 distretti
232.797 popolazione di riferimento

SOUTH WEST SHOA ZONE

2 Ospedali Wolisso St. Luke Hospital, Ameya
 1 scuola per infermieri e ostetriche
 5 distretti
 28 centri di salute
1.415.915 popolazione di riferimento








SOMALI, FAFAN E LIBEN ZONE

2 Ospedali Filtu general hospital, Dillo ado Primary hospital
 7 Centri di salute
 3 distretti
196.870 popolazione di riferimento

SOUTH OMO ZONE

1 distretto
 5 centri di salute
77.981 popolazione di riferimento

I RISULTATI RAGGIUNTI

 SALUTE MATERNO INFANTILE	49.574 visite prenatali	35.965 parti assistiti	278.295 visite a bambini sotto i 5 anni	3.551 trasporti per emergenze ostetriche	46.225 vaccinazioni
 NUTRIZIONE	283 bambini trattati per malnutrizione acuta severa				
 MALATTIE INFETTIVE	2.155 pazienti diagnosticati con tubercolosi	352.446 pazienti trattati per malaria	1.652 pazienti in terapia antiretrovirale per hiv		
 FORMAZIONE CONTINUA	1.043 agenti comunitari	250 infermiere e ostetriche	125 medici	322 altri	
 MALATTIE CRONICHE	3.571 visite per diabete	1.804 visite per ipertensione	55 pazienti con diabete	29 pazienti con ischemia cerebrale	
 SERVIZI DI CHIRURGIA	2.601 interventi di chirurgia maggiore, di cui 246 ortopedici		2.411 interventi di chirurgia minore, di cui 241 ortopedici		
 RISPOSTA UMANITARIA	179.001 visite in pronto soccorso	555 emergenze ostetriche e neonatali trasferite	2.698 parti assistiti	3.557 visite pre-natali	

MOZAMBICO

NEL 2023

Nel nord del Mozambico, la situazione umanitaria del 2023 è stata segnata dal **ritorno degli sfollati interni ai loro distretti di origine**, incentivati dal miglioramento delle condizioni di sicurezza e dal desiderio di riunirsi con le famiglie. Tuttavia, molti rimpatriati, dopo anni di assenza e traumi, sono tornati in aree dove i servizi sociali di base non sono ancora del tutto ripristinati. Medici con l'Africa Cuamm ha continuato a fornire supporto umanitario, concentrandosi sulla **salute mentale, le vittime di violenza di genere e la nutrizione**, utilizzando cliniche mobili nella provincia di Cabo Delgado.

Nel febbraio e marzo 2023, il **Ciclone tropicale Freddy** ha colpito due volte il Mozambico, causando inondazioni che hanno interessato oltre **800.000 persone** e danneggiato infrastrutture essenziali come scuole e centri sanitari. Le inondazioni hanno anche aggravato **l'epidemia di colera**. Cuamm ha risposto mobilitando più di **60 squadre** nelle province di **Cabo Delgado, Sofala, Zambezia e Tete**, formate per gestire i casi di colera.

Nel 2023, Medici con l'Africa Cuamm ha proseguito i suoi interventi nella provincia di Sofala, supportando la neonatologia e la pediatria dell'**Ospedale**

Centrale di Beira. L'obiettivo è stato garantire servizi di qualità, con la presenza di personale sanitario esperto che affiancasse continuamente il personale locale. Per migliorare l'accesso alle cure, è stato mantenuto un **servizio di ambulanza gratuito e operativo h24**, con circa 800 trasferimenti mensili dai centri di salute all'Ospedale Centrale di Beira.

Nel settore materno-infantile, Medici con l'Africa Cuamm ha continuato il **programma di salute sessuale e riproduttiva per adolescenti** nella Provincia di **Tete**, supportando l'Ospedale Provinciale di Tete e sei centri di salute nei distretti di Angonia e Mutarara. Questo intervento ha migliorato la qualità dell'assistenza clinica attraverso la formazione del personale e la riabilitazione delle infrastrutture.

Cuamm ha anche consolidato il suo impegno nelle **malattie croniche non trasmissibili**, proseguendo con interventi di lungo periodo nelle province di **Zambezia e Sofala**, con un'attenzione particolare ai pazienti pediatrici e al diabete di tipo 1.

ISTANTANEA
2023

298

risorse umane

41

strutture sanitarie supportate

6.276.166 €

investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Maputo
capitale



127

ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

32.513.805
milioni
popolazione

799.380 km²
superficie



70

17,2 anni
età media della
popolazione

ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

56,4/59 anni
aspettativa
di vita (m/f)

4,74
numero medio
figli per donna



28

185°
su **191 paesi**
indice
di sviluppo umano

ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



PROVINCIA DI SOFALA

3 Ospedali
Ospedale centrale di Beira, Ospedale di Nhamatanda, Buzi
 1 università
Università Cattolica del Mozambico
 10 centri di salute
 4 distretti
1.273.941 popolazione di riferimento

0 125 250 km

PROVINCIA DI TETE

3 ospedali
Ospedale Provinciale di Tete, Mutarara Hospital Rural, Hospital Rural de Ulongue
 7 distretti
 9 centri di salute
2.236.818 popolazione di riferimento

PROVINCIA DI CABO DELGADO

2 Ospedali di
Montepuez, Pemba
 3 centri di salute
 8 distretti
1.256.746 popolazione di riferimento



PROVINCIA DI ZAMBEZIA

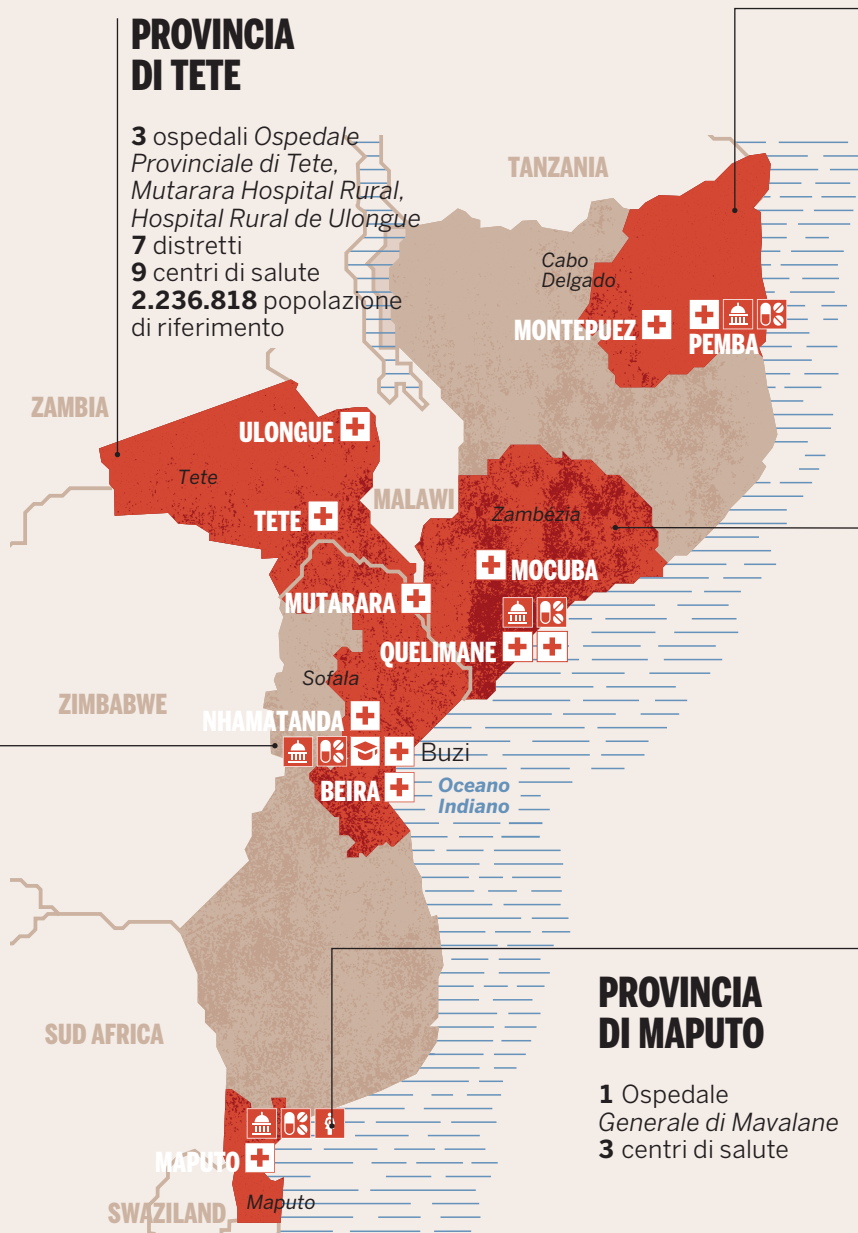
3 Ospedali
Ospedale Centrale di Quelimane, Ospedale rurale di Mocuba, Ospedale Generale di Quelimane
 4 centri di salute
 7 distretti
2.665.694 popolazione di riferimento

PROVINCIA DI MAPUTO





1 Ospedale
Generale di Mavalane
 3 centri di salute



Salute materno infantile e cure pediatriche
Province di Sofala, Maputo e Zambezia
Diabete, ipertensione e cancro alla cervice
Province di Maputo e Sofala.



I RISULTATI RAGGIUNTI

 SALUTE MATERNO INFANTILE	31.276 visite prenatali	129.417 parti assistiti	35.299 visite a bambini sotto i 5 anni	3.363 trasporti per emergenze ostetriche
 MALATTIE INFETTIVE	300.649 adolescenti educati e sensibilizzati su Hiv/Aids	150.856 adolescenti testati per Hiv	870 adolescenti Hiv +	
 FORMAZIONE CONTINUA	61 agenti comunitari	129 infermiere e ostetriche	74 medici	50 laureati in medicina
 MALATTIE CRONICHE	344 visite per diabete	110 pazienti con diabete		

REPUBBLICA CENTRAFRICANA

NEL 2023

Nel 2023, l'**Ospedale pediatrico di Bangui** ha continuato a ricevere supporto per i costi operativi, inclusi incentivi per lo staff, farmaci e materiali, manutenzione degli edifici e pulizia. L'obiettivo principale è stato garantire assistenza clinica di qualità con personale sanitario esperto che formasse i lavoratori locali, migliorando gli aspetti gestionali e amministrativi. Sono state organizzate risorse umane e materiali e raccolti dati sanitari per la pianificazione e valutazione delle cure. L'Ospedale pediatrico ha rafforzato il suo ruolo come centro di **formazione per il personale degli ospedali dei distretti di Bouar, Bossangoa e Bouca**, supportando i principali centri di salute locali. È stato avviato un intervento triennale per migliorare l'assistenza materna e neonatale a livello nazionale attraverso iniziative formative a cascata, con supervisione periodica e supporto materiale e organizzativo. Si sono concentrati gli sforzi sull'ospedale di **Bossangoa**, designato come struttura di riferimento per la Regione sanitaria 3. Con le autorità locali e altri partner è stato inviato personale medico per sostenere il reparto di **maternità**, promuovendo l'accesso a cure adeguate per emergenze ostetriche. È stato implementato un sistema di riferimento e garantita la gratuità e qualità dell'assistenza, con approvvigionamento di farmaci

e miglioramenti all'equipaggiamento. Il Distretto di Bossangoa, insieme ai Distretti di Bangassou e Ouango Gambo, fa parte del principale meccanismo di finanziamento del sistema sanitario del Governo centrafricano, supportato da Unione Europea e Banca Mondiale e denominato **"Performance Based Financing"**. Cuamm supervisiona 40 strutture sanitarie, garantendo assistenza gratuita alle categorie vulnerabili in base ai servizi erogati e verificati. Nel Distretto di Bocaranga, Cuamm ha implementato interventi comunitari di prevenzione della malnutrizione **acuta** dopo aver concluso l'azione umanitaria presso l'ospedale, continuando con attività complementari. Cuamm è impegnato anche nella **ricerca operativa** con due studi nazionali. Su mandato dell'OMS e della Croce Rossa francese, nel quadro del progetto Global Fund contro la tubercolosi, è stata condotta una ricerca in sette regioni sanitarie per comprendere gli ostacoli economici all'accesso e utilizzo del trattamento. In collaborazione con la London School of Hygiene and Tropical Medicine, Cuamm ha studiato l'uso di indicatori chiave sulla qualità delle cure neonatali in 21 strutture sanitarie distribuite su tre regioni.

ISTANTANEA
2023

116
risorse umane

44
strutture sanitarie
supportate

3.733.943 €
investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Bangui
capitale



835
ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

5.552.228
milioni
popolazione

622.984 km²
superficie



100
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

20 anni
età media della
popolazione

54.6/57.3 anni
aspettativa
di vita (m/f)

3,9
numero medio
figli per donna



32
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale

188°
su 191 paesi
indice
di sviluppo
umano



DOVE OPERIAMO



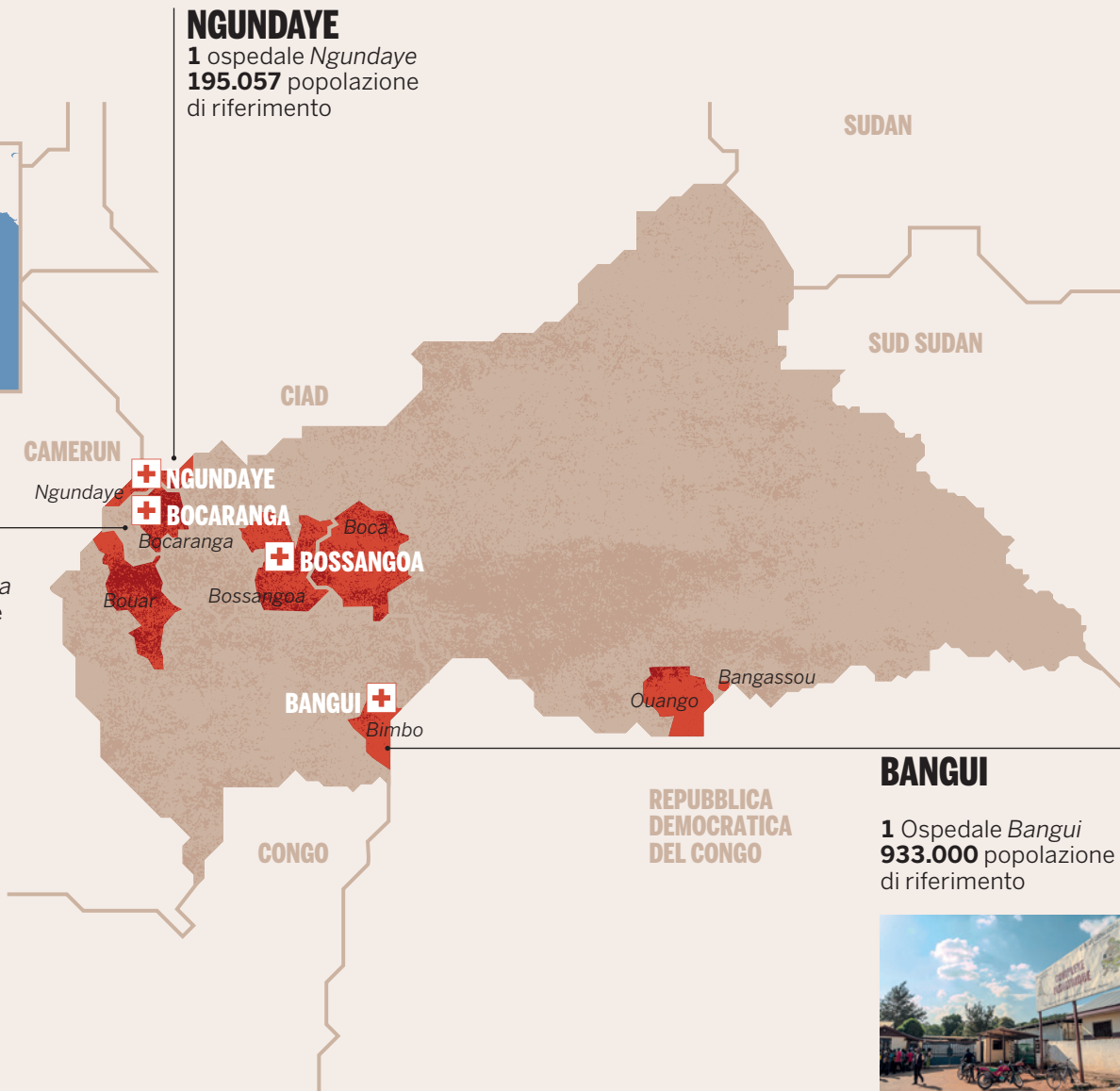
NGUNDAYE

1 ospedale Ngundaye
195.057 popolazione di riferimento

BOCARANGA

1 ospedale Bocaranga
157.420 popolazione di riferimento

0 100 200 km



BANGUI

1 Ospedale Bangui
933.000 popolazione di riferimento



I RISULTATI RAGGIUNTI

SALUTE MATERNO INFANTILE	68.422 visite a bambini sotto i 5 anni	15.372 ricoveri pediatrici	366 parti assistiti	276 visite prenatali
MALATTIE INFETTIVE	23.579 casi di malaria diagnosticati			
FORMAZIONE CONTINUA	65 infermiere	149 ostetriche	43 medici	25 altri

SIERRA LEONE

NEL 2023

La Sierra Leone è il secondo paese più povero al mondo (in termini di GDP/ per capita), la maggior parte della popolazione vive sotto la soglia di povertà, e gli effetti dell'aumento dei prezzi a seguito della guerra in Ucraina ed dei cambiamenti climatici hanno ulteriormente esacerbato una situazione già complessa.

L'intervento del Cuamm in questo contesto ha l'obiettivo di assicurare l'assistenza sanitaria di base alle fasce di popolazione più svantaggiate come le mamme ed i bambini ed i più poveri. Nel 2023 è continuato il supporto alla maternità più grande del paese, il **PCMH Princess Christian Maternity Hospital** a Freetown, assistendo 8.678 parti, continuando le attività nell'unità di **terapia intensiva HDU (High Dependency Unit)** e nella **Scuola di specializzazione in Ostetricia e Ginecologia** dell'Università della Sierra Leone. A Freetown sono stati effettuati importanti interventi infrastrutturali volti a rafforzare il **sistema delle emergenze**: ad agosto è stato inaugurato il **pronto soccorso** e gli ambienti per i pazienti ambulatoriali del Connaught Hospital, il più importante ospedale del paese, e a dicembre sono iniziati i lavori per la riabilitazione e l'ampliamento del pronto soccorso al PCMH.

È continuato il supporto alle Unità di **Terapia intensiva (High Dependency Unit HDU)** negli Ospedali di Makeni, Bo e Pujehun. Queste strutture permettono di garantire assistenza intensiva alle pazienti critiche, migliorando il livello di cure offerto.

A Pujehun il Cuamm assicura il supporto all'**Ospedale materno infantile** attraverso l'invio di medici e la fornitura di equipaggiamento e farmaci che il governo non è in grado di fornire.

Presso il Main Hospital continua l'intervento per la prevenzione e la cura delle **malattie croniche** nell'ambito della **PEN-Plus initiative** dell'Oms.

Nel distretto si è realizzato un progetto di contrasto alla **malnutrizione** attraverso la formazione del personale sanitario, campagne di sensibilizzazione e di promozione di buone pratiche nutrizionali e la creazione di gruppi di donne che gestiscono attività di prestito per sviluppare piccole imprese nell'ambito agricolo. Si è inoltre supportato il **sistema delle emergenze** attraverso il funzionamento delle ambulanze e di altri mezzi di trasporto come moto e barche che permettono il trasferimento di pazienti in un'area particolarmente difficile dal punto di vista dei collegamenti.

A Makeni continua il supporto all'**Ospedale Holy Spirit** dove si è introdotto un sistema di fees ridotte per favorire l'accesso ai servizi sanitari alle gravide e ai bambini sotto i 5 anni.

ISTANTANEA
2023

99

risorse umane

124

struttura sanitaria supportata

2.482.194 €

investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Freetown
capitale



443

8.908.040
milioni
popolazione

ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

71.740 km²
superficie



19,2 anni
età media della
popolazione

105
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

57,5/60,7 anni
aspettativa
di vita (m/f)

3,7
numero medio
figli per donna



184°
su 191 paesi
indice
di sviluppo umano

31
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



FREETOWN WESTERN AREA

2 Ospedali *Princess Christian Maternity Hospital - Freetown, Connaught hospital*
 10 centri di salute
 80.000 popolazione di riferimento

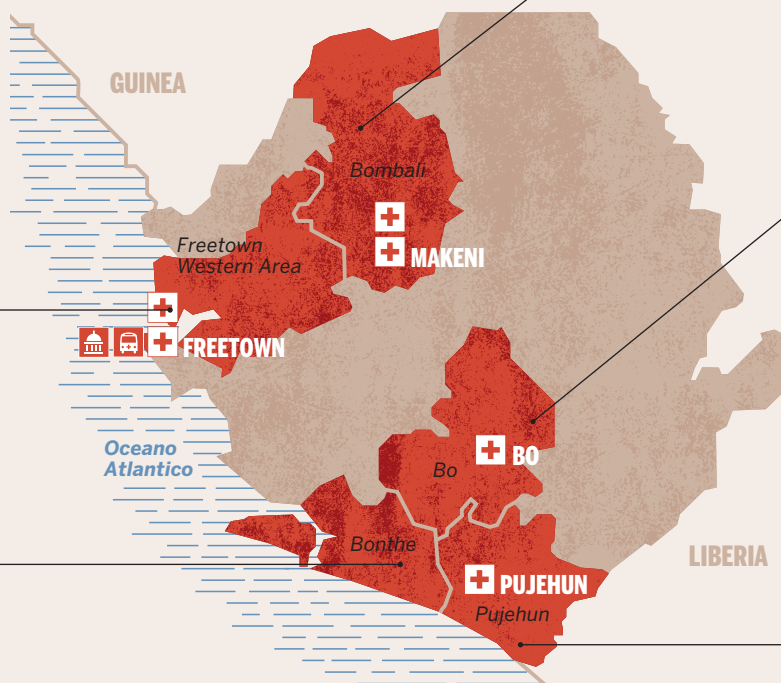
DISTRETTO DI BOMBALI

2 Ospedali *Holy Spirit e Makeni*
 1 distretto
 100.000 popolazione di riferimento



DISTRETTO DI BONTHE

4 centri di salute
 1 distretto
 223.046 popolazione di riferimento



DISTRETTO DI BO

1 Ospedale *Bo*
 5 centri di salute
 603.716 popolazione di riferimento

DISTRETTO DI PUJEHUN

1 Ospedale *Pujehun CMI*
 1 distretto
 97 posti di salute
 7 centri di salute
 426.679 popolazione di riferimento



I RISULTATI RAGGIUNTI

 SALUTE MATERNO INFANTILE	30.129 visite prenatali	28.202 parti assistiti	50.804 visite a bambini sotto i 5 anni	3.718 trasporti per emergenze ostetriche
 NUTRIZIONE	375 bambini trattati per malnutrizione acuta severa			
 MALATTIE INFETTIVE	86.997 pazienti trattati per malaria	14.621 bambini sotto i 5 anni trattati per infezione acuta respiratoria		
 FORMAZIONE CONTINUA	126 agenti comunitari	267 infermiere e ostetriche	20 medici	327 altri
 MALATTIE CRONICHE	513 visite per diabete	1.143 visite per ipertensione		

SUD SUDAN

NEL 2023

Nel 2023, Medici con l'Africa Cuamm ha continuato a sostenere il sistema sanitario nazionale con un **approccio integrato per migliorare la resilienza delle popolazioni locali**. Sono stati supportati **11 uffici sanitari di contea, 4 ospedali e 103 strutture sanitarie periferiche**. Sono stati mobilitati e formati circa **903 agenti comunitari** per trattare malaria, diarrea, polmonite e fornire educazione sanitaria nelle aree remote, mentre volontari hanno condotto campagne vaccinali.

Particolare attenzione è stata dedicata al miglioramento della risposta alle **emergenze ostetriche**, con formazione del personale e miglioramenti delle infrastrutture e delle attrezzature sanitarie. In collaborazione con e autorità locali, è stato implementato il protocollo nazionale per il monitoraggio della mortalità materna e sono state adottate misure per prevenirla e ridurla. È stato promosso un servizio di ambulanza gratuito e la revisione del sistema di riferimento statale per una maggiore efficienza nelle emergenze materne e infantili.

Cuamm ha anche continuato a sostenere **la lotta contro il Covid-19**, partecipando alla campagna vaccinale con **290.159 dosi** somministrate e facilitando l'integrazione del vaccino Covid-19 nel sistema di immunizzazione di routine per contrastare la diffusione delle malattie infettive.

L'organizzazione ha confermato il suo impegno nella formazione di personale sanitario locale qualificato, sostenendo **l'Istituto di Scienze Sanitarie di Lui** e rafforzando l'intervento presso **l'Istituto di Scienze Sanitarie di Rumbek**. Qui, Cuamm ha fornito personale docente specializzato, materiale didattico e coperto i principali costi operativi, garantendo un ambiente di studio adeguato. Oltre alle lezioni e alle sessioni pratiche, si è assicurato il regolare svolgimento del tirocinio clinico presso gli ospedali, sotto la supervisione del personale Cuamm.

Nel 2023 è iniziato il terzo ciclo di formazione in ostetricia all'Istituto di Scienze Sanitarie di Lui, con **22 nuovi iscritti da tutto il Paese**. A fine anno, **77 studenti hanno completato il loro percorso all'Istituto di Rumbek**, tra cui **30 ostetriche e 20 infermieri** che hanno beneficiato del supporto tecnico e finanziario di Cuamm per tutto il triennio, ottenendo il diploma.

ISTANTANEA
2023

300
risorse umane

2.100
risorse umane
in gestione
straordinaria

107
strutture
sanitarie
supportate

11.023.282 €
investiti
nei progetti

PROFILO PAESE

Juba
capitale

12.118.379
milioni
popolazione

644.329 km²
superficie

18,7 anni
età media della
popolazione

59,9/61,6 anni
aspettativa
di vita (m/f)

5,2
numero medio
figli per donna

191°
su **191 paesi**
indice di sviluppo
umano



1.223
ogni **100.000**
nati vivi
mortalità
materna



99
ogni **1.000**
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni



40
ogni **1.000**
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



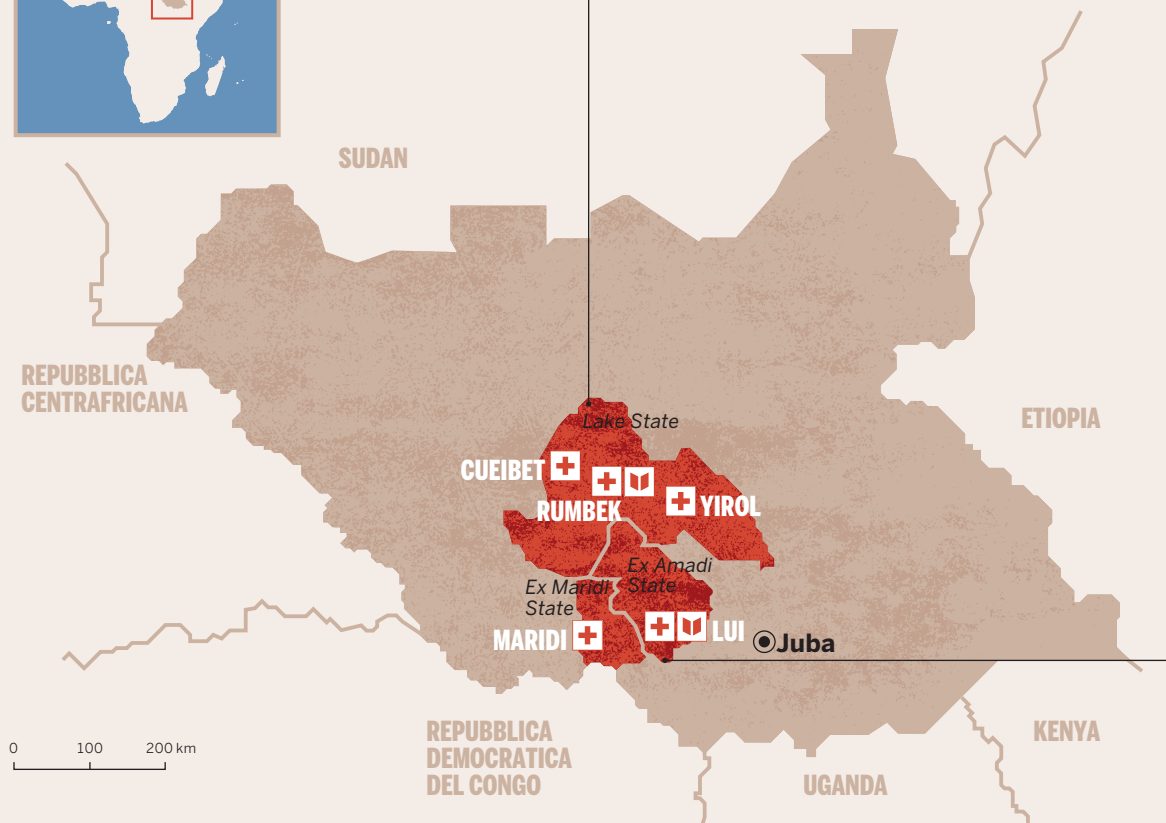
LAKE STATE

3 Ospedale *Cueibet, Rumbek, Yirol*
 1 scuola per infermieri e ostetriche di *Rumbek*
 8 contee
 66 centri di salute
 974.339 popolazione di riferimento



WESTERN EQUATORIA

1 Ospedale *Lui*
 1 scuola per infermieri e ostetriche di *Lui*
 3 contee
 37 centri di salute
 183.513 popolazione di riferimento



I RISULTATI RAGGIUNTI

SALUTE MATERNO INFANTILE	76.773 visite prenatali	22.188 parti assistiti	423.137 visite a bambini sotto i 5 anni	972 trasporti per emergenze ostetriche
	NUTRIZIONE	579 bambini trattati per malnutrizione acuta severa		
MALATTIE INFETTIVE	528.956 pazienti trattati per malaria	167.328 bambini sotto i 5 anni trattati per infezione respiratoria acuta		
	FORMAZIONE CONTINUA	55 agenti comunitari	138 infermiere e ostetriche	36 medici
			41 altri	

TANZANIA

NEL 2023

Nel distretto di Iringa DC e nell'Ospedale di Tosamaganga è continuato l'intervento nell'**area materno infantile**, facilitando l'accesso ai servizi sanitari e il riferimento delle emergenze ostetriche, per garantire una maggiore copertura, equità e qualità dei servizi, supportando le strutture sanitarie periferiche con la **formazione** degli operatori sanitari e la supervisione e la fornitura di **farmaci**.

A Zanzibar, nell'**Ospedale di Kivunge** e in 4 centri sanitari, si è avviato un progetto di formazione per il personale sanitario che lavora nelle maternità. È prevista inoltre la fornitura di equipaggiamento al fine di migliorare la qualità dei servizi materno infantili. Nella città di Dar Es Salaam è stato implementato un primo progetto pilota di **salute urbana**, formando su tematiche di salute oltre 4.000 donne nel loro luogo di lavoro.

Cuamm lavora nelle Regioni di Dodoma, Iringa e Simiyu per combattere la **malnutrizione** acuta e cronica, supportando il programma nazionale attraverso interventi educativi che favoriscano l'allattamento esclusivo del neonato fino ai 6 mesi, lo svezzamento e la corretta alimentazione dei bambini. Mira anche a migliorare la qualità dei servizi offerti dalle Unità nutrizionali attraverso la formazione del personale sanitario, le supervisioni e la fornitura di supplementi nutrizionali necessari per il trattamento dei malnutriti.

Le attività si completano con l'**early child development** con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo fisico, cognitivo e socio-emotivo del bambino. Infine, sempre per migliorare lo stato nutrizionale di madri e bambini, gli interventi si integrano con **componenti idriche ed agricole** in collaborazione con altre ong.

Continua l'impegno nell'ambito della **prevenzione e del trattamento dell'HIV**. Nella Regione di Shinyanga si è sviluppato un intervento che si è focalizzato prevalentemente su adolescenti e giovani adulti in linea con il programma governativo. All'interno del progetto sono state realizzate delle **ricerche operative** con l'obiettivo di individuare le barriere all'accesso ai servizi da parte di giovani HIV positivi. Particolare obiettivo del Cuamm è quello di rafforzare a livello nazionale l'impegno per la prevenzione, diagnosi e trattamento delle malattie croniche. Nel Distretto di Iringa DC e presso l'Ospedale di Tosamaganga è continuato il progetto integrato per la prevenzione e la cura del **diabete** e l'**ipertensione**, dove l'ospedale diventa riferimento distrettuale per la diagnosi e la cura dei pazienti cronici e le strutture periferiche supportano il trattamento ed il follow up. Nel corso dell'anno si sono avviate delle cliniche nelle strutture sanitarie periferiche con l'obiettivo di decentrare le cure dei pazienti favorendo l'accesso alle cure.

ISTANTANEA
2023

90
risorse umane

47
strutture sanitarie supportate

1.515.201 €
investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Dodoma
capitale



238
ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

65.642.682
milioni
popolazione

947.300 km²
superficie



18.9 anni
età media della
popolazione

47
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

68,7/72,3 anni
aspettativa
di vita (m/f)

4,3
numero medio
figli per donna



160°
su 191 paesi
indice di
sviluppo umano

20
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



REGIONE DI IRINGA E NJOMBE

4 Ospedali Tosamaganga, Kilolo District Hospital, Mafinga Town Council Hospital e Kibena
15 centri di salute
2 distretti
398.168 popolazione di riferimento

REGIONE DI SHINYANGA

1 Ospedale regionale di Shinyanga
2 centri di salute
2 distretti
684.561 popolazione di riferimento

REGIONE DI SIMIYU

2 Ospedale Songambebe, Bariadi
3 centri di salute
3 distretti
606.058 popolazione di riferimento

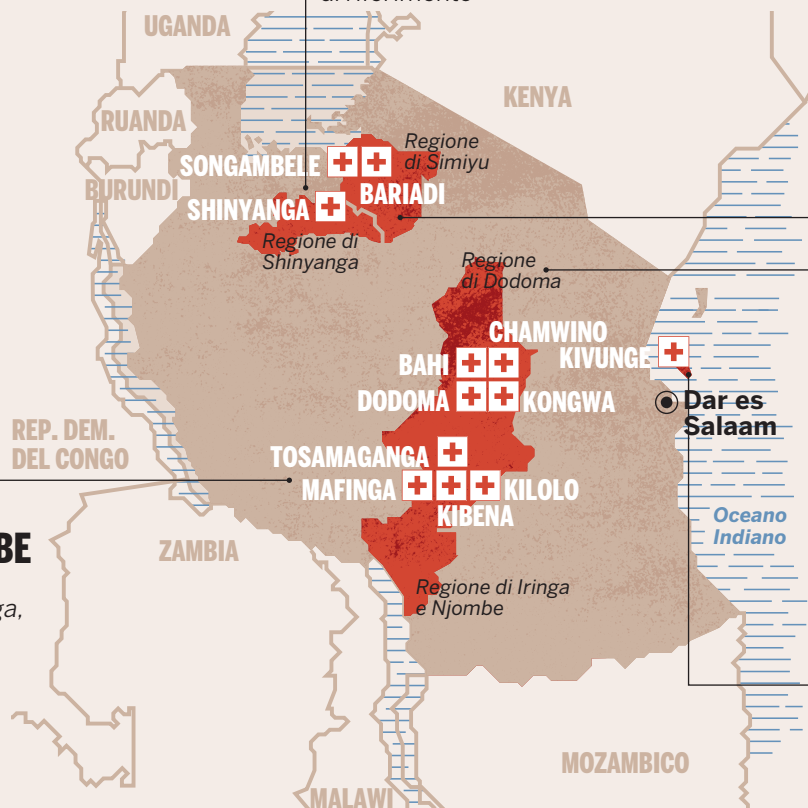


REGIONE DI DODOMA

4 Ospedali Dodoma Regional Referral Hospital, Chamwino district hospital, Kongwa district hospital e Bahi district hospital
11 centri di salute
3 distretti
346.507 popolazione di riferimento

REGIONE DI ZANZIBAR

1 Ospedale Kivunge
4 centri di salute
3 distretti
14.360 popolazione di riferimento



0 150 300 km

I RISULTATI RAGGIUNTI

 SALUTE MATERNO INFANTILE	37.139 visite prenatali	15.259 parti assistiti	43.662 visite a bambini sotto i 5 anni	12.413 vaccinazioni
 NUTRIZIONE	153 bambini trattati per malnutrizione acuta severa			
 MALATTIE INFETTIVE	1.652 pazienti trattati per malaria	1.219 pazienti trattati per tubercolosi	6.933 pazienti in terapia antiretrovirale	
 MALATTIE CRONICHE	1.873 visite per diabete	4.298 visite per ipertensione	91 pazienti con cardiomiopatie	46 pazienti con ischemia cerebrale
 FORMAZIONE CONTINUA	51 infermiere	82 ostetriche	34 medici	33 altri

UGANDA

NEL 2023

Medici con l'Africa Cuamm ha continuato a sostenere i pilastri del proprio intervento, aprendosi inoltre a nuovi progetti emergenziali.

Alla base di ogni un buon intervento sanitario, Medici con l'Africa Cuamm ha perseguito l'impegno nella **formazione di personale sanitario** grazie alla continuazione del progetto in **Lango e Karamoja** per migliorare la disponibilità, la distribuzione, le conoscenze e le competenze delle risorse umane per la salute, al fine di migliorare l'erogazione di servizi sanitari di qualità.

La **salute materno infantile** resta un ambito prioritario in tutte le regioni di intervento con diversi progetti a sostegno degli ospedali e delle strutture periferiche e con i relativi riferimenti dalla comunità alle strutture sanitarie, sottolineando l'importanza dei parti assistiti.

In **Karamoja** sono continuati gli interventi per il **controllo della tubercolosi e della malaria** e di supporto all'**Ospedale di Matany**. Si sono rafforzati gli interventi integrati di **salute riproduttiva** e di approccio comunitario grazie al **sistema integrato comunitario** di gestione dei pazienti. Continua il sostegno alla **banca del sangue** in Moroto. È iniziato inoltre un nuovo progetto di interventi integrati in **ambito igienico-sanitario e zootecnico-veterinario** per contrastare le **malattie a potenziale epidemico con un approccio One Health**. Si è migliorata, attraverso un nuovo progetto, la **qualità e fruibilità**

dei dati sui vaccini in Karamoja meridionale, dando un forte impulso e integrandosi nella programmazione delle istituzioni locali. Nel distretto di **Oyam**, è continuato il supporto all'**Ospedale di Aber** e alla rete sanitaria dell'area nell'ambito del programma "**Prima le mamme e i bambini**".

La componente di **salute degli adolescenti** con servizi e attività a livello sanitario, scolastico e comunitario è proseguita, arricchendosi in termini di servizi offerti e giovani donne raggiunte. Procede l'intervento nei distretti di Kole e Oyam volto alla **riduzione della malaria** con attenzione particolare a mamme, donne in gravidanza e bambini sotto i 5 anni, grazie ad attività in ospedale, presso le scuole, nelle comunità e nei centri di salute dei due distretti. Si è concluso con l'installazione di un **nuovo sistema digitale** nei diversi reparti, il progetto pilota di **digitalizzazione** presso l'ospedale di Aber per la gestione del paziente più efficace ed efficiente. Intensa l'attività del programma delle **ricerche operative** in Karamoja per quanto riguarda nutrizione, tubercolosi, trasfusioni di sangue e salute neonatale e in Oyam e Kole per la malaria in gravidanza. Nella regione del **West Nile** è iniziato un nuovo progetto di emergenza rivolto ai **rifugiati** nel campo di Imvepi e comunità ospitanti limitrofe: un'iniziativa inclusiva per rafforzare i servizi sanitari e le pratiche igieniche nelle comunità rifugiate e ospitanti.

ISTANTANEA
2023

134

risorse umane

354

strutture sanitarie supportate

4.655.791 €

investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Kampala
capitale



284

ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

47.729.952
milioni
popolazione

241.038 km²
superficie



42

ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

16,1 anni
età media della
popolazione

67,1/71,6 anni
aspettativa
di vita (m/f)

5,26
numero medio
figli per donna



19

ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale

166°
su **191 paesi**
indice di
sviluppo umano



DOVE OPERIAMO



REGIONE LANGO

2 Ospedali St. John XXIII Hospital Aber, Amai Community Hospital
 5 distretti Oyam, Kole, Otuke, Alebtong, Amolatar
 115 centri di salute
 1.419.400 popolazione di riferimento

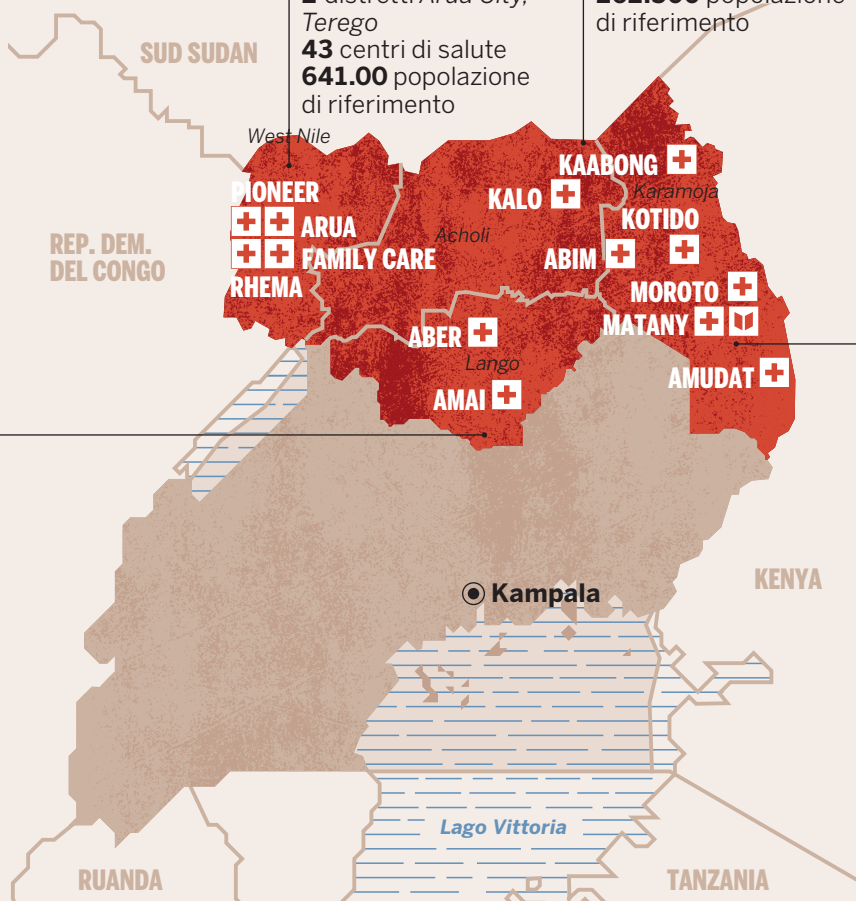
0 60 120 km

REGIONE WEST NILE

4 Ospedale Arua Regional Referral Hospital, Family Care Hospital, Pioneer Hospital, Rhema Hospital
 2 distretti Arua City, Terego
 43 centri di salute
 641.00 popolazione di riferimento

REGIONE ACHOLI

1 Ospedale Dr. Ambrosoli Memorial Hospital Kalo
 1 distretto Agago
 42 centri di salute
 262.500 popolazione di riferimento



REGIONE KARAMOJA

6 Ospedali Abim General Hospital, Amudat Hospital, Kaabong General Hospital, Kotido General Hospital, Moroto regional referral hospital, St. Kizito Matany Hospital
 9 distretti Napak, Nakapiripirit, Nabilatuk, Amudat, Moroto, Abim, Kotido, Kaabong Kareng
 141 centri di salute
 1.285.000 popolazione di riferimento

I RISULTATI RAGGIUNTI

 SALUTE MATERNO INFANTILE	78.329 visite prenatali	33.052 parti assistiti	87.337 visite a bambini sotto i 5 anni	55.148 vaccinazioni	260 trasporti per emergenze ostetriche
 NUTRIZIONE	697 bambini trattati per malnutrizione acuta severa				
 MALATTIE INFETTIVE	377.167 pazienti trattati per malaria	4.990 pazienti trattati per tubercolosi	17.778 pazienti in terapia antiretrovirale		
 FORMAZIONE CONTINUA	179 infermiere	75 ostetriche	48 medici	43 altri	

NUOVE PROSPETTIVE: COSTA D'AVORIO

Il 2023 ha visto Medici con l'Africa Cuamm impegnata in missioni di valutazione e incontro delle autorità locali, per l'esplorazione e la conoscenza di un nuovo paese, la Costa d'Avorio, con il supporto ad alcune realtà cattoliche già presenti e i primi passi per porre le basi di una presenza strutturata. Al 166° posto su 193 nella classifica dell'Indice di sviluppo umano, la Costa d'Avorio è un paese dell'Africa occidentale con indicatori di salute molto preoccupanti. Ha oltre 29 milioni di abitanti, di cui la metà con meno di 20 anni, ed è in pace dal 2010, dopo una guerra civile durata 5 mesi che ha causato oltre 3.000 morti. L'aspettativa di vita si attesta intorno ai 58 anni; il tasso di fertilità è di 4,4 figli per donna; la mortalità dei bambini con meno di 5 anni è di 69,4/1.000, mentre quella materna è pari a 385/100.000 nati vivi. La spesa sanitaria media pro-capite è di circa a 75 dollari. Con un territorio ricco di materie prime, tante sono le disegualianze e i contrasti interni: tra le aree urbane e quelle rurali, tra il Nord e il Sud, dove si trova Abidjan, la città principale che conta oltre 10 milioni di abitanti. Un paese che attira forza lavoro da quelli vicini, ma che diventa anche punto di partenza

per molti migranti che non ce la fanno ed è un "osservatorio speciale" per un'altra area molto fragile e bisognosa, quella della fascia del Sahel. L'intervento del Cuamm si è concentrato su alcune azioni principali: **il supporto e il coordinamento del network dell'U.R.S.S.C.I** (Unione dei religiosi per la salute e la coesione sociale in Costa d'Avorio), dove sono riunite tutte le congregazioni cattoliche presenti nel paese, e il suo riconoscimento giuridico, come soggetto unico, presso le autorità locali; **opere di ristrutturazione ed equipaggiamento** con farmaci e materiale sanitario che hanno coinvolto in maniera diretta **13 centri di salute** e la **formazione e l'aggiornamento del personale sanitario**, attraverso alcuni corsi realizzati in **71 centri di salute** di 9 diverse regioni. Un primo germoglio che porterà frutti importanti da quello che, a tutti gli effetti, diventa il nono paese di intervento del Cuamm.

PROFILO PAESE

Yamoussoukro
capitale



385*
ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

29.389.150
milioni
popolazione

322.462 km²
superficie



69,4
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

17,9 anni
età media della
popolazione

58 anni
aspettativa
di vita (m/f)

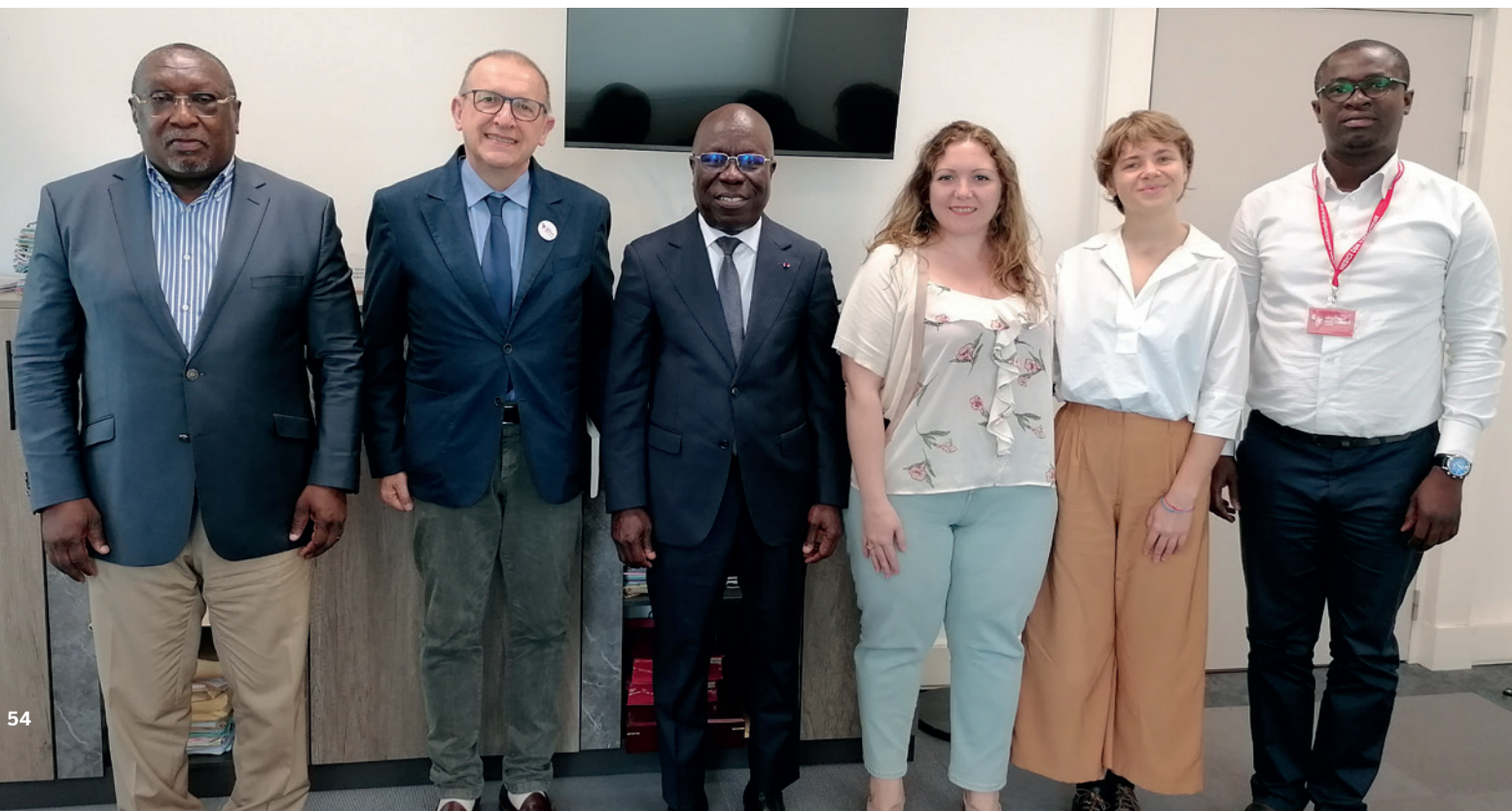


30*
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale

4,4
numero medio
figli per donna

166°
su 193 paesi
indice
di sviluppo
umano

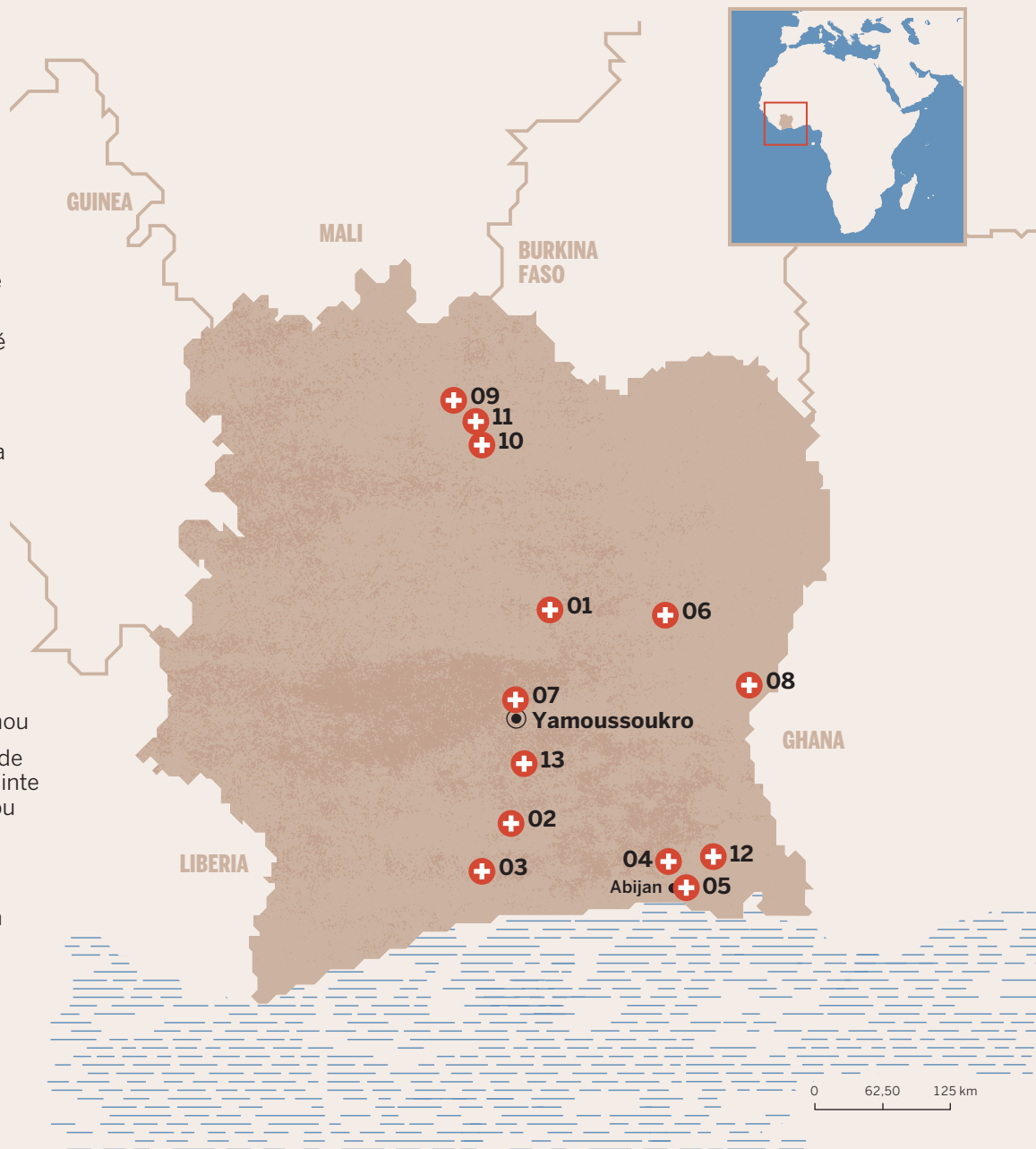
** dati aggiornati
al 2021*



DOVE OPERIAMO

13 CENTRI DI SALUTE

01. Centre médical Notre Dame des Apôtres de Bouaké
02. Centre de sante urbain privé confessionnel Notre Dame des Apotres
03. Centre Médical Privé Confessionnel Mère Franziska de GBAGBAM
04. Hôpital Général Don Orione d'Anyama
05. Fsu Communautaire De Anonkoua-Koute
06. Dispensaire Urbain privé confessionnel Mère Leonia
07. Hôpital Spécialisé Privé Confessionnel de Kongouanou
08. Centre de kinésithérapie et de réadaptation fonctionnel Sainte Teresa Verzeri d'Agnibilekrou
09. CMS Brigida postorino
10. Centre Jubilé
11. Centre des Handicapés Don Orione Entenne de Korhogo
12. Centre Médical Spécialisé Confessionnel des Soeurs Dorothee D'Alépé
13. Centre de Santé Urbain Privé Confessionnel Bienheureux Louis Tezza



ESSERE “CON” NELLE EMERGENZE



VICINI DELLE EMERGENZE

Si fugge dalla guerra, dalla siccità, dai disastri ambientali, dalla fame. È da questi drammi che nasce la migrazione che per l'85% è interna all'Africa, tra Paesi o fra zone dello stesso Paese, causando i cosiddetti refugees e gli internally displaced people (IDPs), i **rifugiati** e gli **sfollati interni**. Per questo sempre più Paesi africani si trovano a gestire molteplici emergenze che si aggiungono alle altre situazioni di particolare fragilità istituzionale, politica, economica, ambientale e sanitaria.

In tali contesti, Medici con l'Africa Cuamm integra il modello di sviluppo più consolidato che si realizza su tempi lunghi, in situazioni relativamente pacifiche, con il momento di risposta alle emergenze, l'instabilità, il conflitto e le epidemie. **La risposta ordinaria quindi si accompagna con la capacità di resilienza**, sostenendo i sistemi e le comunità, soprattutto nei periodi di shock grave, in collaborazione con le autorità locali. Con tale visione di sviluppo, Medici con l'Africa Cuamm affronta, di volta in volta, le situazioni critiche che si verificano nei diversi Paesi in cui opera. Quando a causa di conflitti interni intere popolazioni sono costrette ad abbandonare le proprie case e a cercare riparo in altre regioni del Paese o nei Paesi limitrofi, Cuamm assicura la messa in atto di un **coordinato sistema di interventi**, sanitari e umanitari, affinché le persone possano ricevere la necessaria assistenza.

In tal modo l'impegno del Cuamm si concentra sul **rafforzamento dei sistemi sanitari** e sulla loro resilienza, la capacità di adattarsi e superare gli shock, sia dando supporto agli ospedali e ai centri di salute, sia realizzando interventi di emergenza nei campi di rifugiati e sfollati dove offre assistenza e servizi sanitari, in particolare a donne e bambini.

Per fronteggiare l'instabilità e le emergenze ormai ricorrenti del continente africano, il Cuamm propone **progetti di sviluppo a lungo termine**, investendo sempre di più nella **preparedness**, l'insieme di azioni volte ad anticipare i rischi e ad aumentare la prontezza, favorendo risposte rapide ed efficaci alle emergenze e mitigandone l'impatto.

ACCESSO AI SERVIZI SANITARI

È garantito l'accesso ai servizi ordinari di qualità: visite ambulatoriali, visite prenatali, servizi materno-infantili e vaccinazioni. All'interno di alcuni campi, il Cuamm ha allestito tende semipermanenti (*Temporary Advanced Medical Posts - TAMPs*) e organizzato cliniche mobili.

FORNITURA FARMACI E MATERIALE SANITARIO

Il Cuamm si impegna a fornire alle strutture sanitarie farmaci e materiale sanitario. All'interno dei campi per rifugiati e sfollati, distribuisce anche kit di emergenza (sapone, tessuti, coperte, mascherine, bacinelle, etc.).

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Si investe nella formazione e nel rafforzamento delle capacità e delle competenze degli operatori. Per rafforzare la risposta alle emergenze, il Cuamm si impegna nella formazione specifica per la gestione degli IDPs e dei rifugiati e per l'offerta di servizi sanitari adeguati al contesto.

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE

Il Cuamm realizza campagne di sensibilizzazione e prevenzione, in particolare di malattie causate da condizioni igienico sanitarie precarie e sovraffollamento. Si promuove la sensibilizzazione comunitaria sull'aderenza al trattamento per le malattie croniche (HIV, diabete, etc.) e su buone pratiche da adottare, a esempio l'uso delle reti antizanzare.



«Le contrazioni sono iniziate alla mattina alle 7.00. Ho provato a raggiungere il posto di salute ma sono stata costretta a fermarmi prima in una casa lungo la strada. Con l'aiuto di un'ostetrica tradizionale, alle 12 è nato Buay Tot, un maschio di 2,8 kg, ma subito ho cominciato a sanguinare molto. Solo un'ora più tardi sono riuscita ad arrivare al posto di salute della Zona D del campo profughi di Gambella per ricevere aiuto. Endale, l'ostetrica di turno, si è accorta subito della severa emorragia. L'equipe è intervenuta prontamente».

Nyanhok,
rifugiata nel campo di Gambella



RIFUGIATI

L'80% DELLE MIGRAZIONI SONO INTERNE ALL'AFRICA.



SI FUGGE DA:



CONFLITTI



SICCITÀ



DISASTRI
AMBIENTALI



FAME



CHI SCAPPA

Sono donne, bambini, famiglie, intere comunità. Si distinguono in **rifugiati quando oltrepassano il confine del loro Paese** e in **sfollati interni quando si muovono tra zone dello stesso Paese** affrontando gravissime situazioni di grave fragilità, di povertà economica e di scarso accesso ai servizi.

● Sfollati interni 🧑 Rifugiati

3.194.413
SFOLLATI INTERNI
NEL PAESE
1.051.022
RIFUGIATI
NEL PAESE



2.027.331
SFOLLATI INTERNI
2.266.076
RIFUGIATI
NEL PAESE



1.622.738
RIFUGIATI
NEL PAESE



732.835
SFOLLATI INTERNI
23.766
RIFUGIATI
NEL PAESE



COME INTERVIENE CUAMM?

Integra il modello di sviluppo più consolidato che si realizza **su tempi lunghi**, con la risposta alle emergenze, all'instabilità, alle epidemie. **Nelle situazioni più critiche**, in collaborazione con le autorità locali, Cuamm assicura un coordinato sistema di interventi, sanitari e umanitari, affinché le persone possano ricevere la necessaria assistenza.

COSA FACCIAMO NEI CAMPI



ATTIVITÀ DI
PREVENZIONE



ACCESSO
AI SERVIZI
SANITARI



FORNITURA
FARMACI
E MATERIALE
SANITARIO



FORMAZIONE
DEGLI
OPERATORI

IN SUD SUDAN

Il Sud Sudan ha **2 milioni di sfollati, per conflittualità interna, alluvioni, insicurezza alimentare**. Da aprile a dicembre si sono aggiunti **459.447 rifugiati e ritornati in fuga dalla guerra in Sudan**. La maggior parte degli sfollati e i ritornati che si spostano dal confine trovano ospitalità presso i residenti. Cuamm, **sostenendo il sistema sanitario**, assicura un'offerta di cure adeguata all'aumento della domanda nelle aree più interessate da queste migrazioni, raggiungendo eventuali insediamenti remoti con agenti sanitari comunitari, vaccinazioni sul territorio e sistema di riferimento capillare.

IN ETIOPIA

Negli ultimi anni, l'Etiopia è stata colpita da **crisi multiple** che hanno comportato un aggravarsi della già precaria situazione umanitaria.

Per rispondere alle necessità della popolazione più colpita e vulnerabile, rifugiati e sfollati interni, il Cuamm nel 2023 ha garantito **servizi sanitari tramite l'organizzazione di cliniche mobili** (in South Omo, Amhara e Somali), la **gestione di strutture sanitarie statiche** (Gambella) e il **supporto alla riattivazione post-conflitto** di alcuni ospedali in Tigray.

IN MOZAMBICO

Mentre il conflitto nella provincia di Cabo Delgado entra nel suo settimo anno, la popolazione delle aree colpite continua ad affrontare una diffusa insicurezza, data da infrastrutture danneggiate, economie locali al collasso e violazioni dei diritti umani. La **violenza di genere è stata identificata come uno dei principali problemi** di protezione nel contesto di sfollamento e conflitto della provincia. Per rispondere alla crisi il Cuamm ha progettato gli interventi con l'obiettivo di mitigare i rischi di GBV e migliorare la risposta per i sopravvissuti, **coinvolgendo attivamente le comunità, sensibilizzando l'opinione pubblica** e affrontando l'urgente necessità di servizi integrati per la gestione dei casi.

IN UGANDA

In West Nile, nel nord ovest del Paese, dal settembre 2023 è cominciato un progetto volto a migliorare **l'accesso a servizi sanitari e le pratiche igieniche inclusive e rafforzare la risposta umanitaria** integrata con le **componenti di genere e disabilità per i rifugiati** (nel campo di Imvepi) e le comunità ospitanti nel distretto di Terego.

L'INTERVENTO IN EST EUROPA

UCRAINA

Con il cuore in Africa, allo scoppio di una guerra alle porte di casa, Cuamm si è attivato per portare aiuto in un paese dove si contano oggi oltre 5 milioni di sfollati interni e 5,8 milioni di rifugiati. Di questi, il 60% sono donne, il 27% sono minori e il 48% sono persone che vivono con disabilità. Da un primo impegno focalizzato sulla città di **Chernivsti, al confine con la Romania**, l'intervento del Cuamm è cresciuto fino ad interessare oggi **29 strutture ospedaliere in 6 diversi Oblast** (Dnipropetrovsk, Donetsk, Kharkivska, Khersonska, Luhanska, Zaporizka) supportati attraverso la fornitura di **farmaci, materiale sanitario**, cibo, abbigliamento a 40.594 persone e l'erogazione di servizi di supporto psicologico alla popolazione a 1.288 beneficiari tra donne, uomini e bambini. Il progetto, finanziato da Ocha e implementato in collaborazione VIS ha come target 3.072 IDP e 38.789 ospiti di comunità.

MOLDAVIA

Dal 24 febbraio 2022, quando è scoppiato il conflitto, oltre un milione di rifugiati ha attraversato il confine in cerca di rifugio in Moldavia, uno dei paesi più fragili d'Europa. L'impegno di Cuamm nel paese è iniziato nell'aprile 2022 nella capitale **Chişinău**. Da allora, e in stretta collaborazione con il Ministero della Salute e l'Oms, l'intervento è stato guidato dal duplice obiettivo di fornire **assistenza medica di base nel Centro di Accoglienza per Rifugiati di Testemtau e in 5 ospedali regionali** (Ungheni, Orhei, Soroca, Causeni, Edinent) a **958 beneficiari** tra donne e bambini e **garantire l'accesso di farmaci essenziali a 1494 persone**. È stata inoltre erogata della **formazione specifica** al personale medico locale sulle **emergenze neonatali a 133 unità di staff medico e sono stati formati 14 trainer in 7 ospedali regionali** (Cahul, Ungheni, Orhei, Soroca, Causeni, Edinent, Hinchesti). Il progetto è finanziato da Unicef.



IL SUPPORTO ALLE CONGREGAZIONI RELIGIOSE

SUPPORTO ALLE CONGREGAZIONI PER COSTRUIRE SALUTE IN AFRICA

Da decenni le Congregazioni Religiose sono presenti in Africa a fianco e a servizio delle comunità, per fornire assistenza e rispondere alle esigenze dei più poveri. Tuttavia, il sistema sanitario del continente sta cambiando e il rischio è quello che il loro lavoro a supporto degli ultimi sia spesso marginale.

Medici con l'Africa Cuamm ha deciso di supportare le Congregazioni in questa fase di transizione attraverso un impegno reciproco di dialogo, assistenza e formazione, per rinforzare il loro ruolo di punto di riferimento per le comunità in cui sono inserite. Il progetto, avviato nel 2019, sostiene **93 Organizzazioni religiose in 26 Paesi africani**, con l'obiettivo di dare supporto al personale che lavora all'interno delle strutture sanitarie gestite dalle Congregazioni.

Le attività principali sono:

- lo sviluppo e l'erogazione di pacchetti di **formazione** (in loco e on line) destinati principalmente al personale sanitario;
- la fornitura di **assistenza tecnica** in loco per il personale e le strutture sanitarie;
- la divulgazione delle **buone pratiche** e delle lezioni apprese nella gestione delle strutture sanitarie per dialogare con le autorità sanitarie locali e nazionali e con i partner internazionali.

Nel 2023, Medici con l'Africa Cuamm ha organizzato diversi **corsi di formazione** online e in presenza in lingua inglese, francese e italiana su tematiche quali: management delle strutture sanitarie, gestione delle emergenze, pensiero strategico e processi decisionali, gestione di progetto, monitoraggio e valutazione.

Sono state realizzate **missioni di assistenza tecnica** Tanzania, Camerun, Etiopia, Malawi, Madagascar, Repubblica Centrafricana, per un totale di 30 strutture sanitarie visitate. Ulteriori missioni e corsi di formazione sono in programmazione per l'anno 2024.



1. Visita di assistenza tecnica all'ospedale di Moramanga, Suore di Don Orione, in Madagascar.
2. Visita di assistenza tecnica all'ospedale Koiche Community Hospital, Suore Canossiane, in Malawi.
3. Visita di assistenza tecnica all'ospedale Mugana hospital, Suore Canossiane, in Tanzania

DOVE INTERVENIAMO

I NUMERI

26
Paesi

93
congregazioni

143
strutture
sanitarie



CONGREGAZIONI E ORDINI RELIGIOSI

Consulta la lista completa qui:
mediconlafrica.org/chi-siamo/congregazioni

**AREE SANITARIE D'INTERVENTO:
SALUTE MATERNO INFANTILE,
NUTRIZIONE,
MALATTIE INFETTIVE,
MALATTIE CRONICHE**



SALUTE MATERNO-INFANTILE

La **salute materna, neonatale, infantile e adolescenziale** rimane un bisogno sanitario urgente nei Paesi dell'Africa sub-Sahariana e figura tra gli Obiettivi di salute primari indicati nell'Agenda dello sviluppo sostenibile.

Per Medici con l'Africa Cuamm l'accesso ai servizi per la salute riproduttiva e le emergenze ostetriche rappresenta uno dei principali **indicatori del livello di disuguaglianza** sociale tra Paesi sviluppati e Paesi meno sviluppati e, all'interno di ogni singolo Paese, tra ricchi e poveri. L'accesso al parto assistito si offre come un **indicatore indiretto (proxy) di funzionamento di un sistema sanitario** nel suo complesso, perché implica la presenza di servizi ostetrici di qualità – basici e avanzati – funzionanti 24 ore su 24 e quindi la disponibilità costante di risorse umane qualificate, farmaci ed equipaggiamento (compresa la possibilità di trasfusioni

di sangue), trasporti e comunicazioni che colleghino le famiglie e le comunità con la rete sanitaria periferica e l'ospedale, secondo l'approccio della continuità assistenziale (*continuum of care*).

Per questo **Medici con l'Africa Cuamm attraverso il programma Prima le mamme e i bambini** è impegnato da oltre 10 anni, a realizzare su base distrettuale e regionale un articolato intervento di salute riproduttiva, in particolare garantendo l'accesso all'**assistenza qualificata al parto** (*skilled birth attendant*) e alle **emergenze ostetriche** (*Bemoc and Cemoc*) per **ridurre la mortalità e la morbosità materna (e adolescenziale), fetale e neonatale** (*triple returns*). Allo stesso modo supporta **14 ospedali e relativi distretti**, sempre coinvolgendo le comunità, le reti periferiche, gli ospedali e gli *stakeholder* locali.



44.077

Totale parti assistite in ospedale

226.976

Totale parti assistite nei centri sanitari distrettuali

11.853

Totale Complicanze ostetriche maggiori (MDOCs)



«È sera, mi chiamano dalla maternità: “Dotora Paola vieni, è arrivata l’ambulanza dall’ospedale di Xangongo”. Le nostre case sono di fronte all’ospedale, bastano 5 minuti per cambiarmi e arrivare in sala parto. Trovo Elisa, che ha circa 30 anni - non lo sa di preciso - e già 7 figli. È in travaglio. Il collo dell’utero è già completamente dilatato, ma il bambino non si presenta con la testa. «Si sente la mano e la spalla. Per fortuna l’infermiera si è ricordata di quello che le hanno spiegato durante la formazione fatta pochi giorni fa e non ha rotto il sacco amniotico, come era accaduto un mese fa», mi spiega Fernanda. Mi infilo i guanti. «Elisa, ora ti aiutiamo a far nascere questo bimbo. Spingi forte quando te lo dico!», le spiego. «Ora spingi forte!». Elisa spinge bene mentre, dopo averlo girato, tiro il piccolo per i piedi e, in un attimo, il bimbo è nato. Fernanda lo asciuga e lo appoggia sulla pancia della mamma: sorride e già se lo attacca al seno.»

Paola Caravaggi,
ginecologa, Angola



PRIMA LE MAMME E I BAMBINI: PERSONE E COMPETENZE

La salute materno infantile resta la priorità fra gli interventi di Medici con l'Africa Cuamm. Nell'Africa subsahariana ancora oggi **troppe mamme muoiono per malattie che potrebbero essere curate**: la distanza dagli ospedali, le strutture e il personale insufficiente o non adeguatamente preparato, in aggiunta alla scarsità di informazioni, mettono a rischio la vita dei più fragili e vulnerabili.

Dopo lo sviluppo del **programma "Prima le mamme e i bambini"** in 4 distretti di altrettanti Paesi africani, durato 5 anni, e la conclusione della seconda fase di altri 5 anni, che ha allargato l'attenzione alla **nutrizione** durante la gravidanza della mamma e alla cura del neonato fino ai due anni di vita, in 7 Paesi, si è lanciata una terza fase che, oltre a consolidare e allargare gli interventi precedenti a tutti i Paesi dove è presente il Cuamm e a 14 ospedali e loro distretti, pone l'enfasi sul bisogno di **risorse umane qualificate e competenti sia a livello gestionale che tecnico**.

Gli interventi cardine, oltre a quelli previsti dal programma precedente, sono quelli di **formazione dei quadri manageriali**, di sostegno agli **specializzandi locali e internazionali** e di promozione delle **ricerche operative**.

I **14 ospedali** coinvolti, sono quelli di:

- Chiulo (Angola),
- Wolisso e Ospedale Regionale di Gambella (Etiopia),
- Montepuez e Beira (Mozambico),
- Tosamaganga (Tanzania),
- Matany e Aber (Uganda),
- Complesso Universitario Pediatrico di Bangui (Repubblica Centrafricana),
- Pujehun e PCMH (Sierra Leone),
- Rumbek, Yirol e Lui (Sud Sudan).

L'intervento ha coinvolto anche i centri di salute che afferiscono a questi ospedali, dove nel 2023 sono stati assicurati 95.509 parti.

GLI ALTRI CONTESTI DIFFICILI

L'intervento del Cuamm non si è limitato a questi 14 distretti e ospedali, ma ne ha coinvolti **altri 4 negli otto Paesi in cui opera**.

In **Etiopia**, negli ospedali di Jinka e Turmi, l'intervento sulla salute materna si è concluso a fine 2022, mentre è continuato il supporto agli ospedali di Gambella, supportando il sistema di emergenza e di riferimento con delle ambulanze, la banca del sangue e migliorando la qualità dell'assistenza in ospedale.

In **Sud Sudan**, nonostante le difficoltà del Paese, con progressiva riduzione dei fondi a sostegno degli ospedali, sono continuate le attività di supporto agli ospedali di Yirol, Lui, Cueibet, e Rumbek. Questo pur perdurando, a tratti guerriglia e insicurezza che rendono difficoltose attività e movimenti sul territorio.

Nella tabella sono evidenziate le complicanze ostetriche maggiori trattate nei maggiori siti dove opera il Cuamm.

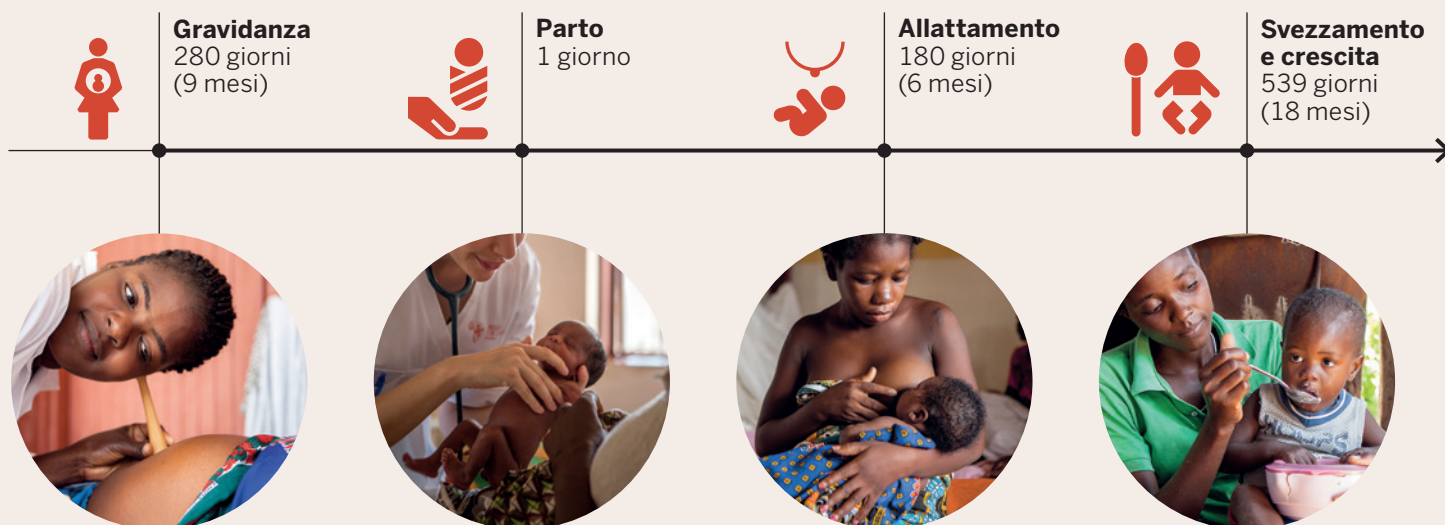
Come si può osservare, nel 2023, solo a Matany si è raggiunto il 50% di trattamento delle complicanze ostetriche maggiori.

Per il resto il dato 2023 sembra stabile rispetto al 2022 tranne che a Tosamaganga dove si è registrata una cospicua riduzione dal 54 al 31,6%, probabilmente per la diversa attribuzione a complicanze dell'alto numero di cesarei elettivi che l'ospedale fa per gravidanze con precedente cesareo.

Nel 2023, negli 8 Paesi di intervento, Medici con l'Africa Cuamm complessivamente ha assicurato 270.077 parti assistiti, di cui 44.077 nei 16 ospedali dove si assistono i parti.

**Nota bene: i dati riguardano 16 ospedali.*

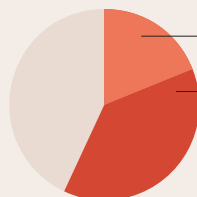
UN PERCORSO LUNGO 1.000 GIORNI: 9 MESI DI GRAVIDANZA E 2 ANNI DI VITA



I RISULTATI DEL SECONDO ANNO

PARTI ASSISTITI
500.000
obiettivo nei 5 anni

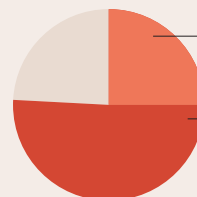
188.923
in due anni



I parti sono in linea con il target prefissato ma preoccupano la sicurezza e la qualità del parto assistito, a causa dell'instabilità e dell'insicurezza socio-economica globale che si riflette soprattutto nei Paesi d'intervento.

BAMBINI MALNUTRITI TRATTATI
16.000
obiettivo nei 5 anni

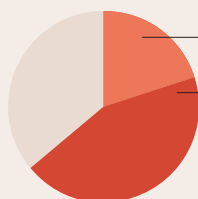
8.102
in due anni



Su questo target siamo andati oltre: abbiamo raggiunto il 51% dell'obiettivo. Ma si tratta di un segnale grave perché significa che a causa della crisi, le famiglie sono più deboli e non riescono ad avere il cibo per i propri figli.

FORMAZIONE MANAGER SANITARI
1.500
obiettivo nei 5 anni

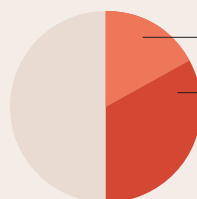
659
in due anni



Siamo al 44% del target: è importante perché in un contesto a risorse limitate è cruciale riuscire a pianificare e monitorare i risultati delle azioni sanitarie che si compiono, per definire le priorità e usare al meglio le poche risorse.

SPECIALIZZANDI ITALIANI E AFRICANI
500
obiettivo nei 5 anni

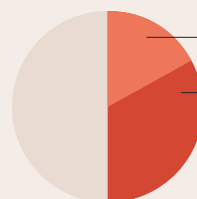
211
in due anni



Gli specializzandi, sono giovani sia africani che italiani che stiamo formando e a cui garantiamo un'esperienza in cui si confrontano con un contesto a risorse molto limitate.

RICERCHE OPERATIVE
100
obiettivo nei 5 anni

42
in due anni



Sono in linea con il target di realizzare circa 24 ricerche in due anni: sono uno strumento per monitorare e capire meglio quello che facciamo, applicando il metodo scientifico a realtà complesse.

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM LAVORA SU TRE LIVELLI: COMUNITÀ E VILLAGGI, CENTRI PERIFERICI E OSPEDALI PER FACILITARE LA CONTINUITÀ DI CURA.



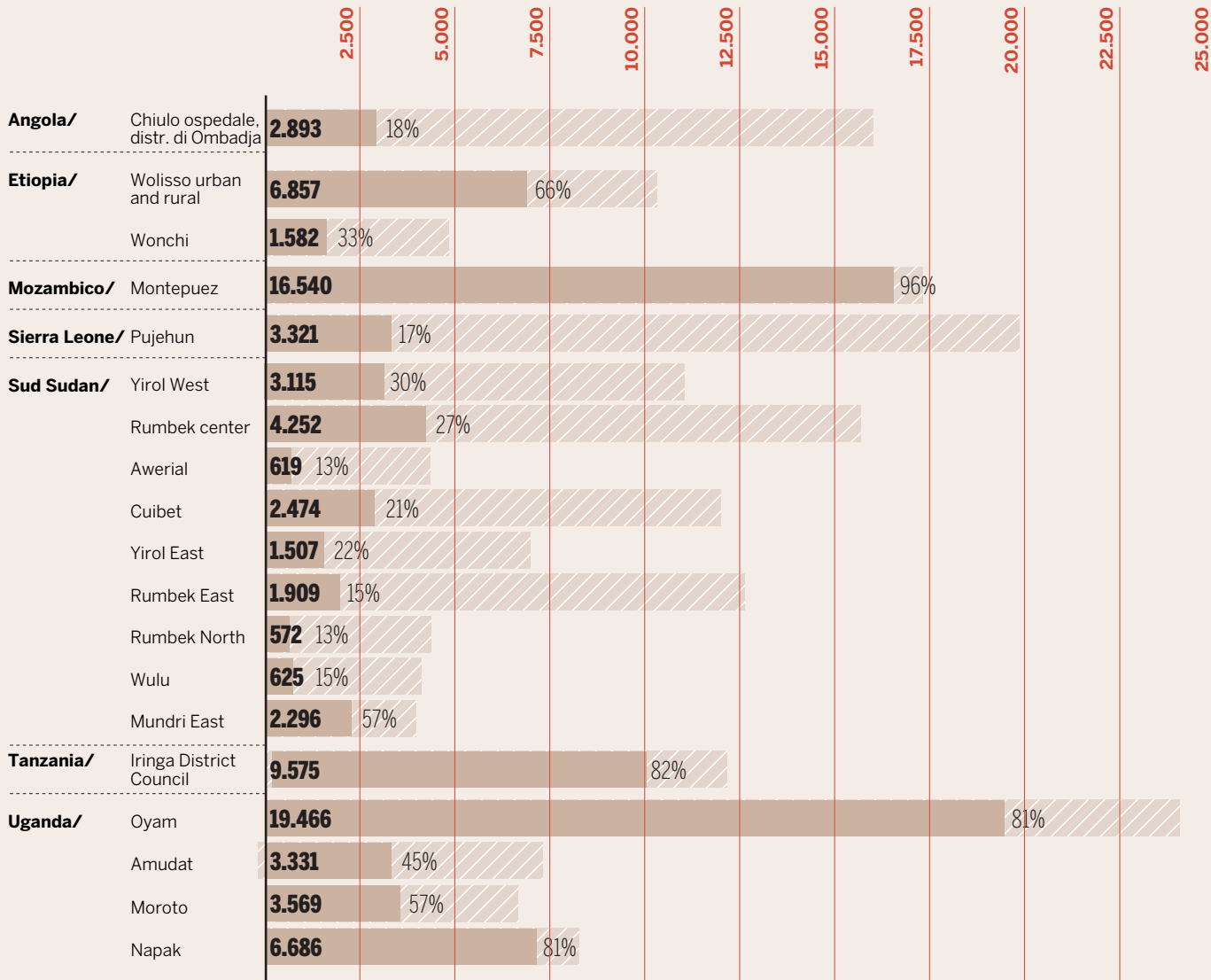
COPERTURA DEL PARTO ASSISTITO NEI DISTRETTI DI INTERVENTO (OSPEDALE E CENTRI DI SALUTE)*

Parti assistiti in ospedale
e nei centri di salute*

Parti non assistiti**

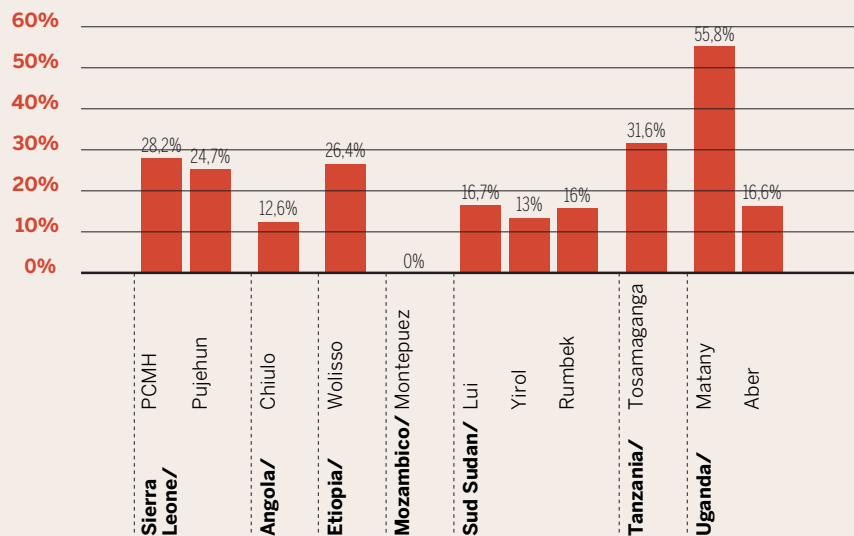
* Numero parti a livello
ospedaliero già presente
nel focus ospedali

** I parti non assistiti sono
calcolati come differenza tra
i parti attesi e i parti assistiti



COMPLICANZE OSTETRICHE ASSISTITE RISPETTO ALLE COMPLICANZE ATTESE NELL'AREA DI RIFERIMENTO

%MDOC
sui parti attesi





ASSICURARE UNA BUONA NUTRIZIONE

L'importanza di **assicurare una buona nutrizione**, soprattutto durante la gravidanza e la prima infanzia, è riconosciuta sempre più come **una priorità** nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta dai governi dei 193 Paesi membri dell'Onu.

Medici con l'Africa Cuamm si occupa di nutrizione sostenendo le politiche e i programmi nazionali, promuovendo concretamente nelle comunità, nei dispensari e nei centri di salute l'educazione alimentare delle donne in gravidanza, sensibilizzando le mamme sui vantaggi dell'allattamento esclusivo al seno fino ai sei mesi e monitorando la crescita del bambino durante i primi anni di vita.

Gestisce inoltre i casi di **malnutrizione acuta e cronica**, ancora molto diffusi in Africa in particolare durante i periodi di siccità e conseguenti carestie. Nel mondo, la malnutrizione contribuisce al 45% di tutte le morti dei bambini al di sotto dei cinque anni (Lancet 2013), perché è **un fattore di aggravamento e complicazione di ogni malattia**.

Per questo ogni intervento sanitario, sia in ospedale che nei centri di salute, deve confrontarsi anche con questa drammatica realtà.

COMBATTERE LA MALNUTRIZIONE ACUTA

La malnutrizione acuta è il risultato di una **rapida perdita di peso o dell'incapacità ad acquisirne** e si verifica solitamente quando l'individuo ha un accesso insufficiente al cibo, ad esempio a causa di carestia o difficoltà economiche.

Può essere moderata o severa: in quest'ultimo caso, il bambino rischia di morire.

Medici con l'Africa Cuamm sostiene le unità nutrizionali per le cure intensive della malnutrizione acuta severa e complicata in diversi ospedali dei Paesi nei quali opera, oltre a sostenere attività di screening e identificazione dei casi malnutrizione acuta sul territorio e nelle unità sanitarie periferiche.

Nella tabella nella pagina successiva riportiamo i dati del 2023 relativi ai trattamenti negli ospedali.

COMBATTERE LA MALNUTRIZIONE CRONICA

La malnutrizione cronica indica un **ritardo nella crescita**, riscontrabile tramite un basso rapporto altezza/età.

È dovuta a una costante carenza di cibo o a un uso limitato di potenziali risorse e inizia quindi già nei primi giorni di vita del feto. Causa nel bambino deficit permanenti di crescita fisica, psichica e intellettuale, **compromettendo tutta la sua vita futura**. Purtroppo non esiste una vera terapia, ma Medici con l'Africa Cuamm, attraverso alcuni programmi specifici, effettua **interventi educativi a favore delle mamme e somministrazione di supplementi a donne in gravidanza e bambini, che possono ridurre l'impatto e i danni di questa ritardata crescita**.

Fra i principali interventi ci sono il trattamento dell'anemia in gravidanza, la somministrazione di acido folico e altri oligoelementi come lo iodio, la prevenzione della malaria in gravidanza, la promozione di un buon stato nutrizionale della mamma, l'allattamento esclusivo al seno e la bonifica di parassitosi intestinale nel bambino.

4.105

Totale pazienti dimessi

3.578

Totale pazienti guariti

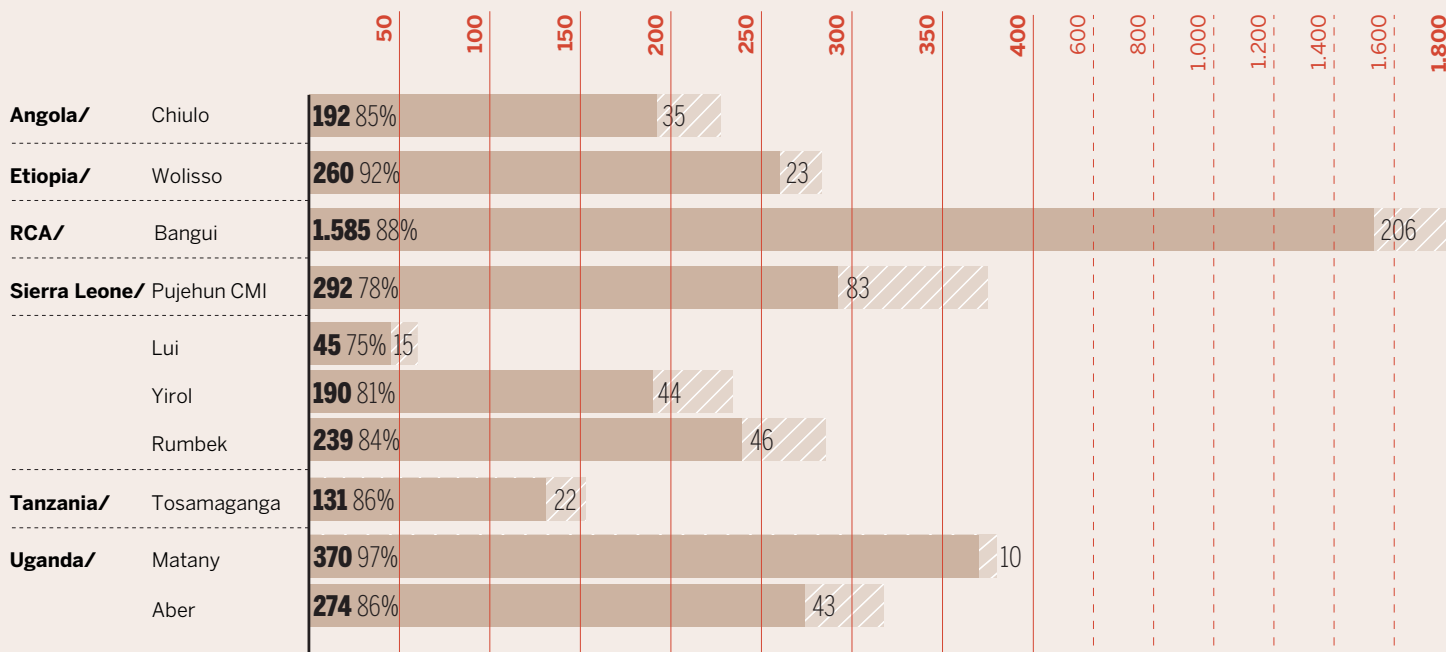
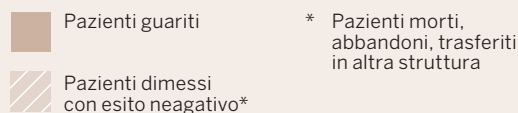
87%

Tasso di guarigione medio

6,8%

Tasso di mortalità medio

TRATTAMENTI PER MALNUTRIZIONE ACUTA NEGLI OSPEDALI



«Quando hanno raggiunto l'ospedale, la mamma era stanchissima. Aveva con sé Bidal e il fratellino appena nato. Era preoccupata per la salute del figlio più grande. Fino a qualche mese fa stava bene, era pieno di energie. La mamma lo allattava al seno ma un giorno hanno iniziato a dirgli che era diventato grande. Ed è arrivato il fratellino. Per Bidal è stata una sorpresa inaspettata, non era più al centro dell'attenzione e la mamma ora dava al piccolo il suo latte. Voleva che lui imparasse a mangiare da solo, lo aiutava con le mani, perché lui capisse come fare. Ma non ne voleva sapere. Così ha iniziato ad avere sempre più fame, ad essere sempre più triste. Fino a che, un giorno, la mamma ha camminato per ore verso l'ospedale di Lui, in cerca di aiuto. Il medico gli ha messo un braccialetto rosso attorno al braccio: "È kwashiorkor, malnutrizione - ha detto - ha bisogno di proteine". Bidal è stato preso in carico e ha cominciato a mangiare la pasta di noccioline iperanutriente e, un giorno dopo l'altro, ha iniziato a stare meglio».

Elena Gelormino,
 medico di salute pubblica, Sud Sudan.





NEMICI INSIDIOSI

Negli ultimi anni, grazie agli sforzi della cooperazione internazionale, si sono ottenuti **risultati importanti nel contrasto alle principali malattie infettive**, come la malaria, la tubercolosi e l'Hiv/Aids. **Oggi in Africa ci sono meno persone infette, meno morti, più pazienti in trattamento. Nonostante ciò, gran parte della popolazione africana continua ancora a soffrire in maniera sproporzionata rispetto agli altri continenti** di morti premature e di disabilità evitabili generate soprattutto dalle grandi malattie epidemiche.

La pandemia di Covid-19 ha però peggiorato la situazione della tubercolosi, tanto che nel 2022 e per la prima volta dopo anni di declino, si è registrato un aumento dell'incidenza e del numero di morti. In particolare in molte zone dell'Africa Sub-Sahariana dove la pandemia ha causato l'interruzione dei servizi sanitari di prevenzione, diagnosi e trattamento e la distrazione delle risorse investite a tutti i livelli del sistema sanitario (*International Journal of Infectious Diseases, 2022*).

Si tratta di **patologie che colpiscono persone o gruppi di persone povere o a rischio di povertà**, in particolare donne gravide, bambini, adolescenti e adulti che vivono in condizioni sociali svantaggiate con difficoltà di accesso e utilizzo dei servizi di prevenzione e cura. Nel 2023 complessivamente il numero di pazienti diagnosticati negli ospedali dove abbiamo avviato la diagnostica con Gene Xpert si è ridotto di un 20%, con però un aumento dei pazienti resistenti alla rifampicina e affetti da tubercolosi multi-resistente. Tale riduzione non significa di certo una riduzione di incidenza nell'area di tubercolosi, ma piuttosto o un ridotto accesso per motivi di sicurezza o un aumento di offerta diagnostica in altri centri vicini.

COMBATTERE LA MALARIA

In ogni ospedale si incontrano e si curano ogni giorno decine e decine di malati di malaria, soprattutto bambini al di sotto dei 5 anni. **Dal 2018 si è iniziata una più accurata registrazione del numero di casi** che vengono diagnosticati e trattati negli ospedali e nei centri di salute supportati da Medici con l'Africa Cuamm, come evidenziato paese per paese nella tabella seguente.

COMBATTERE LA TUBERCOLOSI

I malati di tubercolosi sono aumentati del 52% nei quattro siti controllati dal Cuamm, in particolare presso Tosamaganga e Moroto, pur con una percentuale di casi MDR uguale. Negli altri due contesti invece il numero di casi sembra rimasto stabile ma a fronte di una riduzione del numero di test *GeneXpert* realizzati, che farebbe pensare a una riduzione dell'accesso ai servizi diagnostici.

La nuova tecnologia come il *GeneXpert* permette di determinare la presenza di tubercolosi e l'eventuale resistenza alla rifampicina e quindi di una possibile cosiddetta "**MDR o multidrug resistance**".

I dati sono riportati nella tabella nella pagina successiva.

Malaria, Tb, Hiv

1.710.533

Totale diagnosi di malaria

2.287

Totale diagnosi di tubercolosi

44.172

Numero di persone testate per HIV

654

Nuovi pazienti messi in terapia perché HIV+

Polmonite e diarrea

397.160

Numero diagnosi di polmonite

331.069

Numero diagnosi di diarrea

COMBATTERE L'HIV/AIDS

Per quanto riguarda l'Hiv/Aids, nel 2023 si è continuata **la strategia di riduzione della pandemia con Test and Treat**, cioè il paziente positivo viene subito messo in trattamento, al contrario di quanto si faceva fino a pochi anni fa, dove veniva messo in terapia il paziente (tranne che per le gravide sieropositive) solo se la conta dei linfociti T4, gli addetti del nostro sistema immunitario a combattere le infezioni, risultava inferiore a un numero stabilito. In questo modo si punta a ridurre la capacità di trasmissione di ogni singolo paziente sieropositivo e ad arginare la diffusione del virus. Nella tabella presentiamo i risultati delle attività delle cliniche antiretrovirali direttamente seguite.



«Lavorare con gli adolescenti qui a Shinyanga, in particolare quelli tra i 10 e i 14 anni, richiede attenzione e delicatezza. Molti di loro non sono pienamente consapevoli di cosa sia l'Hiv, anche se sono in trattamento quotidiano. Alcuni di loro devono affrontare lo stigma a scuola e all'interno della comunità per la loro condizione di sieropositività. Inoltre, le sfide della salute mentale non sono da sottovalutare e dovrebbero essere sempre più considerate come questioni chiave da affrontare. Questo aspetto deve essere tenuto in considerazione quando si delineano le interviste e si formulano le domande. È proprio per questo che abbiamo scelto giovani medici che ci supportino in questa fase, per mettere a proprio agio gli adolescenti. Se vogliamo immaginare un futuro senza Hiv, dobbiamo assolutamente partire dagli adolescenti e dai giovani adulti, ascoltandoli e facendoli sentire parte attiva di questo percorso».

Chiara Didonè,
project manager Cuamm, Tanzania.



MALARIA

	N. diagnosi di malaria	N. diagnosi malaria confermate da laboratorio (% diagnosi confermate)	N. diagnosi di malaria <5 anni
Etiopia	352.446	114.734 (33%)	33.952
Repubblica centrafricana	23.579	- (-%)	21.365
Sierra Leone	86.997	20.422 (23%)	44.217
Sud Sudan	528.956	381.044 (72%)	311.049
Tanzania	1.652	1.643 (99%)	124
Uganda	716.903	707.960 (99%)	224.956
TOTALI	1.710.533	1.225.803 (72%)	635.663

TUBERCOLOSI

	Ospedale	Pazienti diagnosticati con tubercolosi	N. test con GeneXpert per tubercolosi MDR	N. TB_Xpert positive tests for MTB (% positivi)	Pazienti risultati resistenti alla rifampicina (% resistenti)
Etiopia	St.Luke Catholic Hospital	196	1.133	149 (13%)	5 (3,4%)
Tanzania	Tosamaganga Hospital	1.219	1.096	118 (11%)	4 (3,4%)
Uganda	Moroto Regional Referral Hospital	441	836	45(5%)	2 (4,4%)
	St.Kizito Hospital – Matany	431	3.380	161 (5%)	1 (0,6%)
TOTALI		2.287	6.445	473 (7%)	20 (4,2%)

HIV

	Ospedale	Testati per HIV*	Positivi per HIV (% positivi)	Totale pazienti in terapia con ART (nuovi pazienti nel 2023)
Etiopia	St.Luke Catholic Hospital	11.984	87 (1%)	1.652 (72)
Tanzania	Bugisi HC	1.998	94 (5%)	3.094 (94)
	Ngokolo HC	950	24 (3%)	735 (8)
	Tosamaganga Hospital	737	56 (8%)	6.933 (127)
Uganda	Aber hospital – Pope John XXIII	15.688	269 (2%)	5.130 (278)
	St.Kizito Hospital – Matany	12.815	71 (1%)	432 (75)
TOTALI		44.172	601 (1%)	17.976 (654)

		n. adolescenti sottoposti a test per HIV	Positivi per HIV (% positivi)	Totale adolescenti HIV+ in terapia con ART
Mozambico	Beira	51.914	497 (1%)	n.d.
	Tete	98.942	390 (0,4%)	n.d.
Tanzania	Shinyanaga	807	22 (2,7%)	n.d.

INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE

Le malattie respiratorie acute rappresentano, insieme a malaria e diarrea, le tre grandi cause di morte nei bambini sotto i cinque anni. Nella tabella sono riportati i casi trattati negli ospedali e distretti dove lavora Medici con l'Africa Cuamm.

MALATTIE DIARROICHE

Le malattie diarroiche, soprattutto nella forma più frequente, quella "senza sangue", sono tra le principali cause di morte per gravi disidratazioni. Questo vale a maggior ragione per i bambini, a rischio se non vengono adeguatamente sostenuti con reidratazione continua, anche orale se le condizioni lo permettono. Nella tabella sono indicati i casi trattati nei contesti dove è presente Medici con l'Africa Cuamm e dove vengono riportati dati specifici.

INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE

	N. diagnosi di polmonite	N. morti per polmonite (% mortalità)	N. diagnosi polmonite bambini <5 anni	N. morti per polmonite bambini <5 anni (% mortalità)
Etiopia	36.676	40 (0,11%)	30.266	34 (0,11%)
Repubblica Centrafricana	4.928	62 (1,26%)	4.631	59 (1,27%)
Sierra Leone	17.075	11 (0,06%)	14.621	11 (0,08%)
Sud Sudan	212.917	51 (0,02%)	167.328	35 (0,02%)
Tanzania	64.450	609 (0,94%)	34.909	15 (0,04%)
Uganda	61.114	278 (0,45%)	49.341	146 (0,30%)
TOTALI	397.160	1051 (0,26%)	301.096	300 (0,10%)

MALATTIE DIARROICHE

	N. diagnosi di diarrea	N. morti per diarrea (% mortalità)	N. diagnosi di diarrea bambini <5 anni	N. morti per diarrea bambini <5 anni (% mortalità)
Etiopia	35.209	9 (0,03%)	22.198	5 (0,02%)
Repubblica Centrafricana	3.188	20 (0,63%)	3.028	20 (0,66%)
Sierra Leone	10.403	18 (0,17%)	8.184	10 (0,12%)
Sud Sudan	148.377	17 (0,01%)	123.450	11 (0,01%)
Tanzania	10.676	4 (0,04%)	7.772	4 (0,05%)
Uganda	123.216	19 (0,02%)	75.200	38 (0,05%)
TOTALI	331.069	87 (0,03%)	239.832	88 (0,04%)

MALATTIE CRONICHE

Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO, 2021), ogni anno più di 15 milioni di persone perdono la vita prematuramente a causa di **malattie non trasmissibili (NCDs)** e l'85% di queste morti avviene in Paesi a medio e basso reddito. Si stima che per il 2030 le malattie croniche supereranno, come causa di morte, quelle trasmissibili anche in Africa.

L'attenzione quindi alla prevenzione e trattamento di questo gruppo di patologie emergenti anche nei Paesi a basso reddito è diventata massima ed obiettivo dei cosiddetti **Sustainable Development Goals**.

TUMORI DELLA CERVICE UTERINA

Il tumore della cervice uterina è il **secondo tumore per frequenza nella donna in Africa**, prevenibile con la vaccinazione contro il papilloma virus e con metodi di **screening** e diagnostica precoce. Da qualche anno stiamo **implementando progetti per migliorare la consapevolezza delle comunità rispetto a questo problema per offrire screening del tumore della cervice**.

La strategia scelta è quella del **"See & Treat"** dove dopo colorazione con acido acetico della cervice uterina si ispeziona la stessa (VIA) per lesioni potenzialmente maligne e le si tratta immediatamente con crioterapia.

La valutazione e la terapia vengono effettuate da personale infermieristico adeguatamente formato, con l'obiettivo di valutare il 20% delle donne esposte al rischio ogni anno. Così facendo e trattando tutte le piccole lesioni, anche quelle infiammatorie, si vuole prevenire la progressione verso la malignità. Si tratta quindi di un approccio di prevenzione secondaria più che di terapia. Forme più avanzate di tumore vengono trattate in ospedale con la chirurgia, anche se la reale efficacia resta limitata in quanto la maggior parte dei tumori arrivano in stadio avanzato/inoperabile. Nella tabella vengono riportati i dati delle attività del 2023 nei 3 ospedali maggiormente supportati.

Il dato complessivo è perciò in riduzione rispetto al 2022.

In generale si tratta comunque di attività ancora poco integrate nei servizi di *routine* di un ospedale o di un centro di salute.

Per questo sarebbe ancora più necessario il sostegno per garantire consapevolezza e richiesta del servizio da parte delle donne, ma anche da parte del personale sanitario.

DIABETE, IPERTENSIONE E CARDIOPATIE

Da sempre, negli ospedali dove lavora Medici con l'Africa Cuamm, si sono diagnosticati e trattati questi pazienti, che a causa della loro numerosità sono rimasti poco documentati. Da qualche tempo in alcuni contesti si sono però strutturati ambulatori dedicati, con l'opportunità di integrare e ridurre lo stigma dei malati di Aids chiamandoli tutti "malati cronici".

Nella tabella vengono riportati i dati degli ospedali dove esistono ambulatori dedicati e dove i ricoveri cominciano ad essere documentati. Da sottolineare che dal 2023 in due contesti (Sierra Leone e Mozambico) è attivo un ambulatorio dedicato che opera all'interno del quadro WHO PEN-PLUS, mentre sempre in due paesi (Etiopia e Mozambico) è in corso un programma a sostegno del diabete di tipo 1.



«La nuova clinica Pen Plus di Pujehun al momento ha già 170 pazienti: sono stati già raggiunti dei risultati significativi, come la complessa presa in carico dei pazienti insulino-dipendenti con diabete di tipo 1 in un'area in cui, fino a pochi mesi fa, l'insulina non c'era e in pochi sapevano usarla. Adesso abbiamo pazienti giovani che a casa misurano la glicemia con il glucometro, redigono il diario glicemico e sono in grado di autosomministrarsi l'insulina. L'obiettivo è quello di creare un luogo di salute per tutti che diventi un punto di riferimento».

Giacomo Marro,
medico internista Cuamm, Sierra Leone



Malattie croniche

21.689

Numero di visite totali

1.516

Numero di ricoveri totali

Tumore della cervice uterina

3.730

Totale donne screenate

144

Numero di VIA+

132

% di VIA+ trattate con crioterapia



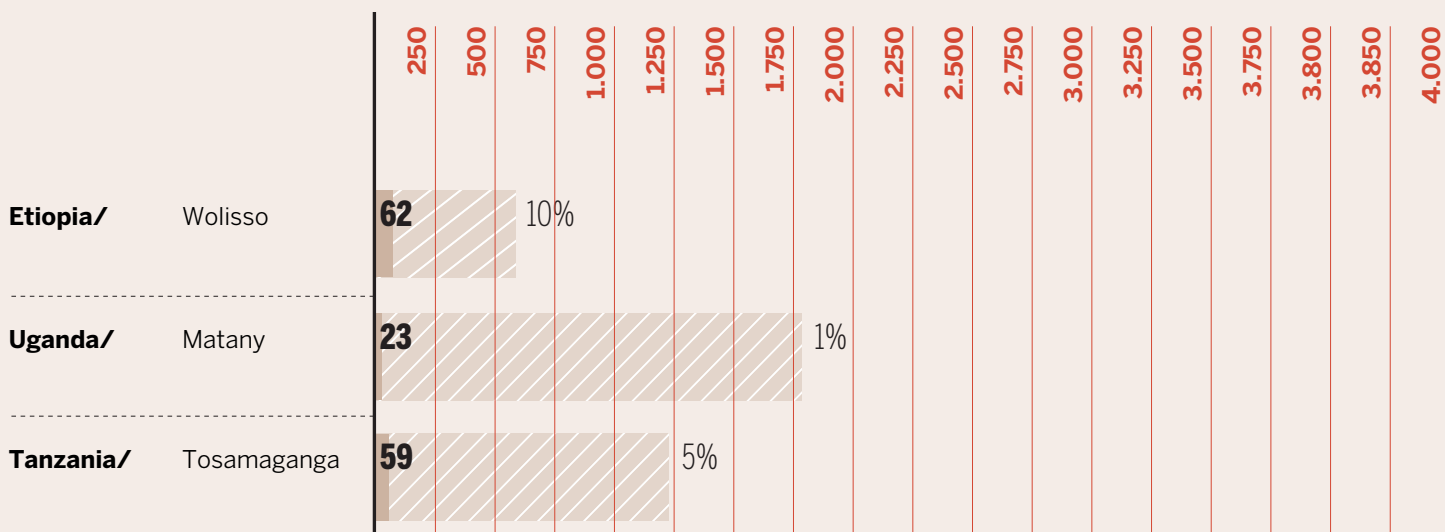
DIABETE, IPERTENSIONE E CARDIOPATIE

	Ospedale	Visite ambulatoriali			Ricoveri		
		Diabete	Ipertensione	Cardiopatie	Diabete	Cardiopatie	Ictus cerebrali
Etiopia	Wolisso	1.177	1.808	650	79	108	29
	altri ospedali	2.322	5.631	n.d.	511	n.d.	n.d.
Tanzania	Tosamaganga	1.873	4.298	372	79	91	46
Mozambico	Zambesia	160	n.d.	n.d.	45	n.d.	n.d.
	Sofala	184	n.d.	n.d.	65	n.d.	n.d.
Uganda	Matany	352	1446	36	85	55	41
	Aber	221	1.050	109	107	82	93
TOTALI		6.289	14.233	1.167	971	336	209

ATTIVITÀ PER TUMORE DELLA CERVICE

■ n. VIA* positive
▨ n. VIA* negative

* Il VIA (acronimo per *Visual inspection with acetic acid*) rappresenta un test preventivo. I test di VIA positivi sono successivamente trattati con crioterapia.



LEGGERE I DATI

Come si può vedere, pur con variabilità da contesto a contesto rispetto all'anno precedente le visite per diabete e ipertensione sono complessivamente aumentate. Restano tuttavia dati ancora poco confrontabili e che non danno un vero quadro delle dimensioni del problema.

FORMAZIONE E RICERCA





IL RUOLO CRUCIALE DELLA FORMAZIONE

La formazione del personale sanitario è la leva essenziale per **migliorare e rafforzare la qualità delle cure e la capacità di erogazione dei servizi sanitari**. Oltre a quella che il personale di Medici con l'Africa Cuamm realizza ogni giorno **lavorando a fianco degli operatori e delle autorità locali**, si sono tenuti numerosi **corsi di aggiornamento** coinvolgendo **5.083 persone tra agenti comunitari, infermieri, ostetriche, medici e managers sanitari**.

Nel 2023, le attività di formazione hanno garantito il diploma a **180 professionisti sanitari**, tra cui 50 medici che hanno concluso il percorso di laurea presso la facoltà di Medicina dell'Università di Beira.

«Hai la percezione che per questi ragazzi l'istruzione non sia un dovere, ma sia davvero un privilegio. Si rendono conto che è una grande fortuna essere lì, all'Università Cattolica del Mozambico, a Beira, a studiare medicina. Era la prima volta che andavo in Mozambico a insegnare all'Università di Beira e ho sentito molto forte il valore di questo ruolo.»

Francesco Vladimiro Segala,
dottorando all'Università di Bari,
medico Cuamm, Mozambico



4.065
persone formate
con corsi di breve
durata o presenza
residenziale

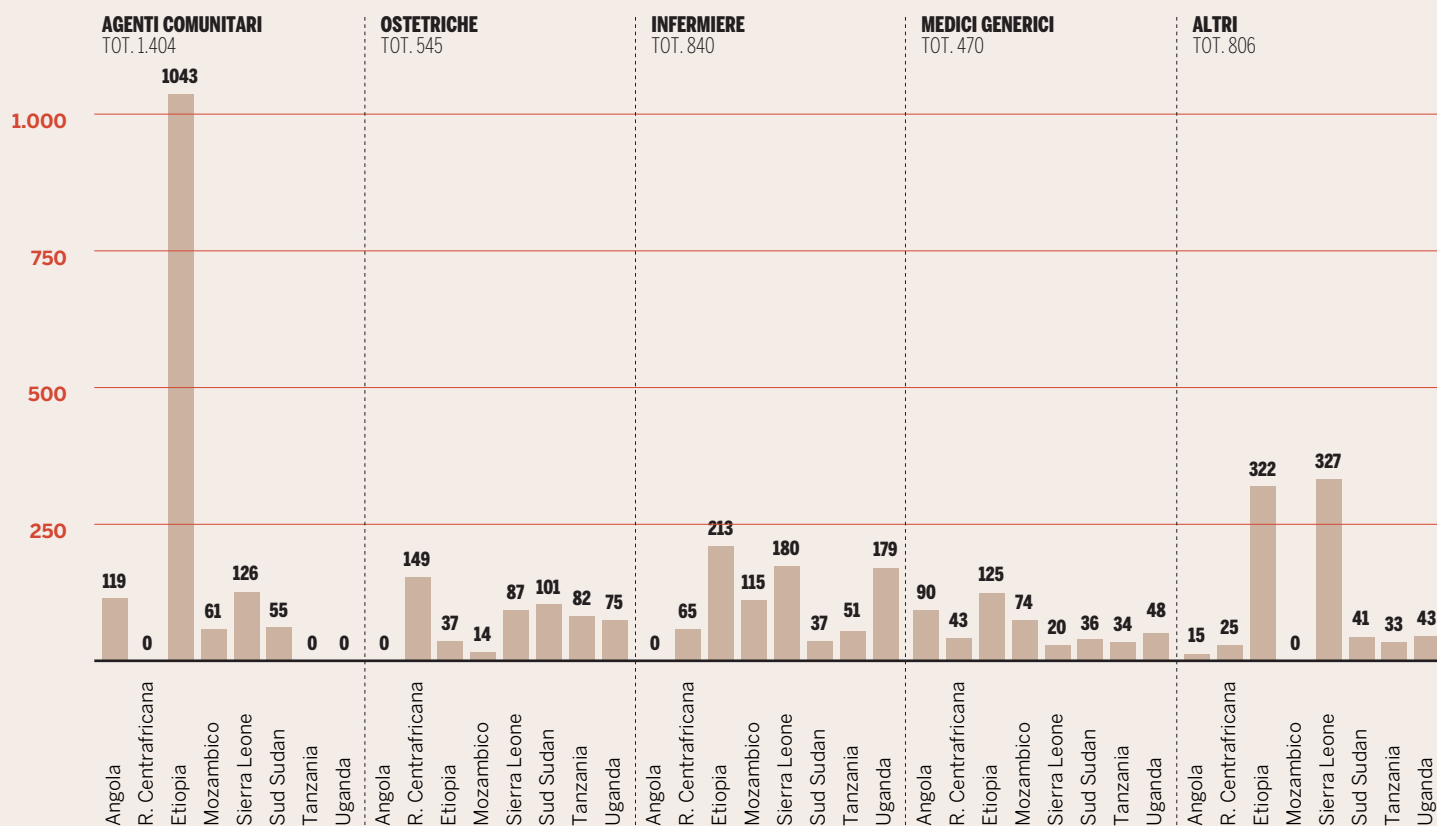
180
professionisti
diplomati e laureati

4.245
totale operatori
formati

PRIMA LE MAMME E I BAMBINI, PERSONE E COMPETENZE: FORMAZIONE MEDICA CONTINUA DI MANAGER SANITARI

	Ospedale e distretto	Obiettivi di formazione	Formati al secondo anno
Angola	Chiulo ospedale/ distretto di Ombadja	10	15
Etiopia	Wolisso ospedale/ distretti di Wolisso, Goro e Wonchi Gambella ospedale regionale/ distretto di Gambella	100	135
Repubblica Centrafricana	Complesso ospedaliero universitario pediatrico di Bangui	20	25
Sierra Leone	Pujehun ospedale Princess Christian Maternity Hospital, Freetown	50	50
Sud Sudan	Yirol ospedale e Distretto di Yirol West Rumbek ospedale/ distretti di Rumbek East, Center e North Lui ospedale/ distretto di Mundri east	50	41
Tanzania	Tosamaganga ospedale/ distretto di Iringa rural	30	33
Uganda	Aber ospedale e distretto di Oyam Matany ospedale e distretto di Napack	40	55
TOTALE PRIMO ANNO		300	354

FORMAZIONE CON CORSI DI BREVE DURATA O PRESENZA RESIDENZIALE



FORMAZIONE PROFESSIONALE E UNIVERSITARIA

	Struttura	Diplomati/ Laureati
Etiopia	Scuola per infermieri e ostetriche di Wolisso	18 ostetriche e 20 infermiere
Mozambico	Facoltà di Medicina – Università di Beira	50 medici
Sud Sudan	Scuola per infermieri e ostetriche di Rumbek	20 ostetriche e 30 infermiere
Uganda	Scuola per infermieri e ostetriche di Matany	22 ostetriche e 20 infermiere
TOTALE		180 PROFESSIONISTI SANITARI



MONITORAGGIO DEI PROGETTI, MISURAZIONE DEI SISTEMI

Continua l'impegno di Medici con l'Africa Cuamm nel misurare in modo rigoroso e continuo le attività e i risultati dei progetti che vengono implementati sul campo. Si è consolidato ed ampliato l'utilizzo del **sistema DHIS2** (*District Health Information System 2*) che consente l'immediata condivisione tra il personale coinvolto nei progetti dei dati di monitoraggio. Questo strumento consente un **controllo in tempo reale dei dati, una migliorata capacità di utilizzo delle informazioni condivise ai fini programmatici e una uniformità di gestione dei dati provenienti da tutti i Paesi di intervento**. Il sistema include attualmente 189 *data elements*, 25 *datasets* e 42 indicatori. Il DHIS2 viene anche utilizzato come strumento efficace per il monitoraggio degli indicatori di progetto. Attualmente 5 progetti utilizzano regolarmente questa piattaforma con il piano di estenderne l'utilizzo anche ad altri progetti di medio-lunga durata.

Nel corso del 2023 si è inoltre ampliato l'utilizzo della **piattaforma Epiinfo** per il monitoraggio dei pazienti con patologie croniche (in particolare diabete e ipertensione). Questo sistema sta permettendo non solo una particolare attenzione al malato con la possibilità di tracciare il suo percorso di cura, ma anche di valutare l'efficacia dei progetti stessi nel migliorare le condizioni di salute dei pazienti afferenti agli ambulatori.

Continua la collaborazione con il **laboratorio Management e Sanità della Scuola Superiore Sant'Anna** per la valutazione delle performance ospedaliere e dei servizi distrettuali e con il **Critical Care Asia Africa Network** per il monitoraggio delle cure del paziente critico, in particolare in ambito neonatologico.

RICERCA OPERATIVA SUL CAMPO

Nel corso del 2023 sono stati pubblicati **31 articoli scientifici** legati alla progettualità di Medici con l'Africa Cuamm e alle numerose collaborazioni attive con esperti ed enti di ricerca.

Numerose sono state le pubblicazioni riguardanti le **malattie infettive su Covid-19, Tb ed Hiv**, ma con un focus anche sull'utilizzo degli antibiotici, in particolare nelle terapie intensive neonatali, argomento di forte interesse e tema di approfondimento nelle progettualità in corso.

Numerosi sono stati i convegni a cui sono stati presentati poster e presentazioni orali tra cui l'**European Congress on Global Health ad Utrecht** (Paesi Bassi) e l'**International Conference on Public Health** in Africa organizzata da *Africa CDC* e *African Union* a Lusaka (Zambia). Nell'ambito di questa conferenza inoltre Cuamm ha organizzato un side-event online dal titolo "*Operational research and civil society contributions to enhance Universal Health Coverage*" che ha visto la compartecipazione di rappresentanti del mondo scientifico provenienti da università italiane e africane tra cui: Università di Padova, Università di Bari e Unicef Mozambico e Università di Makerere in Uganda.

Medici con l'Africa Cuamm consolida il suo impegno nella ricerca come strumento per approfondire la comprensione dei contesti in cui opera, individuare le strategie più efficaci e convalidare le migliori pratiche per ottimizzare il proprio intervento a ogni livello del sistema sanitario.

Ogni anno Cuamm raccoglie in un volume gli articoli scientifici, gli abstract e i poster che ha presentato a congressi internazionali.

Le raccolte si possono scaricare gratuitamente sul sito

→ www.mediciconlafrica.org/ricercaoperativa/

LE AREE
TEMATICHE



salute
materna
e infantile



malattie
infettive
e tropicali



copertura
sanitaria
universale
ed equità



nutrizione



malattie
croniche



RISULTATI DEL 2023

5
aree tematiche principali

31
ricerche pubblicate

309
autori italiani, africani e internazionali che hanno contribuito alla ricerca

132
partner tra centri di ricerca pubblici e privati, università internazionali, istituzioni e ospedali di cui:

47
partner africani

132
partner di ricerca

248
ricerche totali pubblicate dal 2010

di cui
31
nel 2023

5
in Europa

52
in Italia

28
in altri paesi

47
in Africa

FOCUS OSPEDALI

IN BREVE

16

Ospedali analizzati da Medici con l'Africa Cuamm

1

Angola

3

Etiopia

2

Mozambico

2

Sierra Leone

4

Sud Sudan

1

Repubblica Centrafricana

1

Tanzania

2

Uganda

Nel 2023 Medici con l’Africa Cuamm ha partecipato alla gestione e analisi di **16 ospedali** in Africa: 1 in Angola, 3 in Etiopia, 2 in Mozambico, 2 in Sierra Leone, 1 in Repubblica Centrafricana, 4 in Sud Sudan, 1 in Tanzania, 2 in Uganda.

In questi Paesi, e in tutto il continente, gli ospedali sono le principali strutture che erogano prestazioni sanitarie, in particolare quelle più complesse come la chirurgia.

Valutare il loro lavoro è dunque importante per Medici con l’Africa Cuamm che ritiene l’accesso alle cure un diritto fondamentale di ogni essere umano, specialmente per le fasce più povere della popolazione.

Il volume di prestazioni sanitarie erogate da un ospedale può essere misurato utilizzando un indicatore aggregato chiamato *Standard Unit per Output* (SUO), che prende come unità di misura la visita in ambulatorio e fornisce un peso relativo in termini di costo alle altre principali prestazioni sanitarie ospedaliere (ricoveri, parti, vaccinazioni, visite pre e post natali).

Per approfondire vedasi nota metodologica a pag. 7. L’utilizzo di questo indicatore permette ai *manager* ospedalieri e ai consigli di amministrazione la pianificazione ragionata delle attività, l’assunzione di decisioni basate sull’evidenza, l’allineamento con la mission dell’istituzione e la spiegazione di scelte che hanno comportato successi o fallimenti.

Utilizzando questo sistema di misurazione si possono derivare quattro indicatori:

- **PRODUTTIVITÀ**
per misurare il volume totale dell’attività di un Ospedale;
- **EQUITÀ**
per verificare se i suoi servizi sono accessibili a tutti, soprattutto alle fasce più vulnerabili;
- **EFFICIENZA DELLO STAFF**
per valutare la gestione delle risorse umane;
- **EFFICIENZA GESTIONALE**
per valutare l’ottimizzazione delle risorse finanziarie.



Chiulo
Angola



Wolisso
Etiopia



Gambella RH
Etiopia



Gambella Primary Hospital
Etiopia



Beira
Mozambico



Montepuez
Mozambico



Complesso Pediatrico di Bangui
Repubblica Centrafricana



Puejhun CMI
Sierra Leone



PCMH
Sierra Leone



Lui
Sud Sudan



Yirol
Sud Sudan



Cueibet
Sud Sudan



Rumbek
Sud Sudan



Tosamaganga
Tanzania



Matany
Uganda



Aber
Uganda

SUO

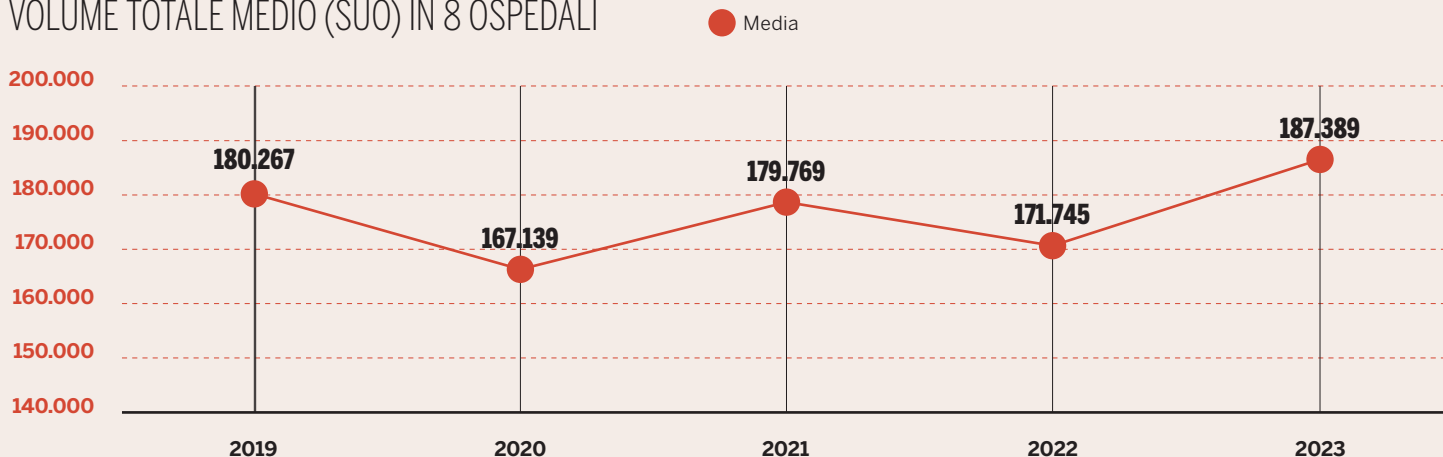
La formula per calcolare il SUO rappresenta i pesi relativi delle varie prestazioni di un ospedale:
 $SUO\text{-op} = (15 \times \text{ricoveri}) + (1 \times \text{visite ambulatoriali}) + (5 \times \text{parti}) + (0,2 \times \text{vaccinazioni}) + (0,5 \times \text{visite pre-postnatali})$

PRODUTTIVITÀ

La performance complessiva è valutata attraverso **la media dei risultati di 8 ospedali**, quelli per cui i dati sono disponibili in maniera continuativa per gli ultimi 5 anni. Questi sono gli stessi considerati nel report 2022. Nel 2023 si è registrato un aumento rispetto al 2022 (+9%), legato all'aumento negli ospedali di Matany e Aber in Uganda, per un general problema degli approvvigionamenti dei farmaci antimalarici nel Paese che ha di fatto ridotto la disponibilità degli stessi nelle

comunità e nelle unità periferiche, ritardando la diagnosi e il trattamento precoce, aumentando quindi i casi gravi che poi hanno richiesto ospedalizzazione aumentando così i ricoveri. Tali aumenti hanno ampiamente compensato alcune riduzioni, come quella di Wolisso, che invece ridotto i suoi volumi, per la presenza di un nuovo ospedale pubblico nella stessa cittadina, che assorbito un certo numero di pazienti, ma anche per ragioni di sicurezza che a momenti hanno limitato i movimenti della popolazione e l'accessibilità.

VOLUME TOTALE MEDIO (SUO) IN 8 OSPEDALI

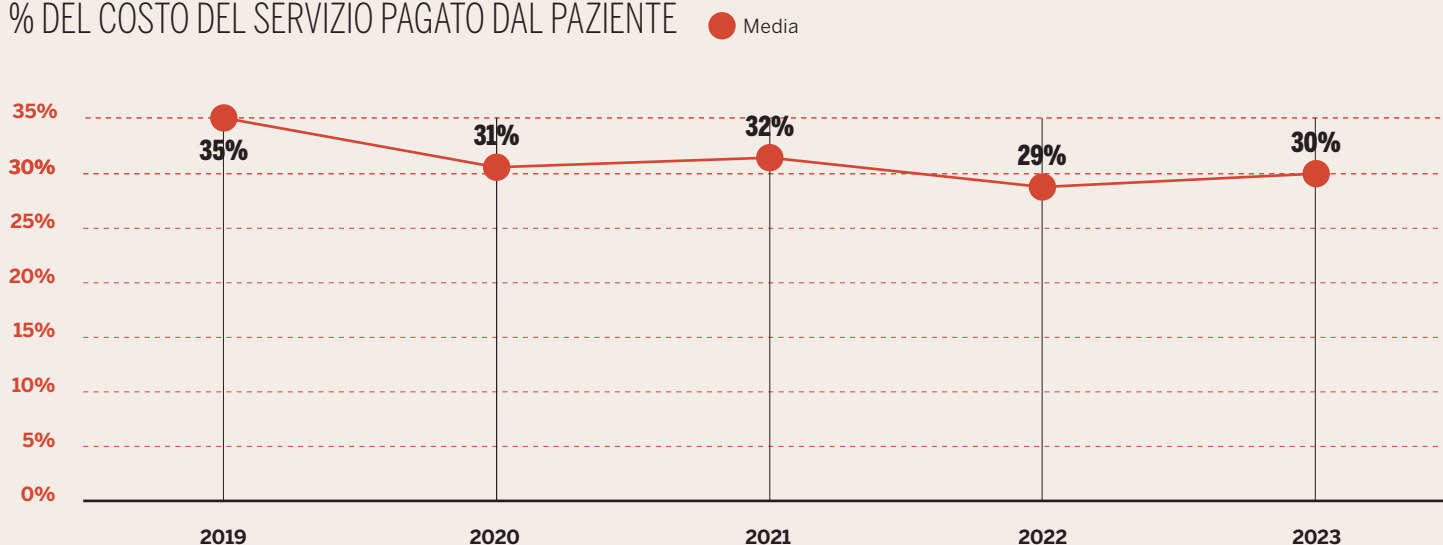


EQUITÀ

Il costo del servizio a carico del paziente si calcola tramite il **rapporto tra le entrate derivanti dagli utenti e il costo totale**. Nell'ultimo anno il costo medio a carico del paziente è leggermente aumentato, dal 29%, al 30% rispetto all'anno precedente, nonostante si sia ridotto a Tosamaganga per la sempre maggior copertura da parte del sistema assicurativo, mentre è aumentato considerevolmente ad Aber e leggermente a Wolisso.

Tutto questo nonostante il continuo aumento dei costi per unità di SUO passato da 6,1 a 6,5 Euro/SUO. L'aumento dei costi è legato al continuo aumento dei costi in generale, farmaci ed energia in particolare, ancora più marcati visto il considerevole aumento del SUO medio.

% DEL COSTO DEL SERVIZIO PAGATO DAL PAZIENTE

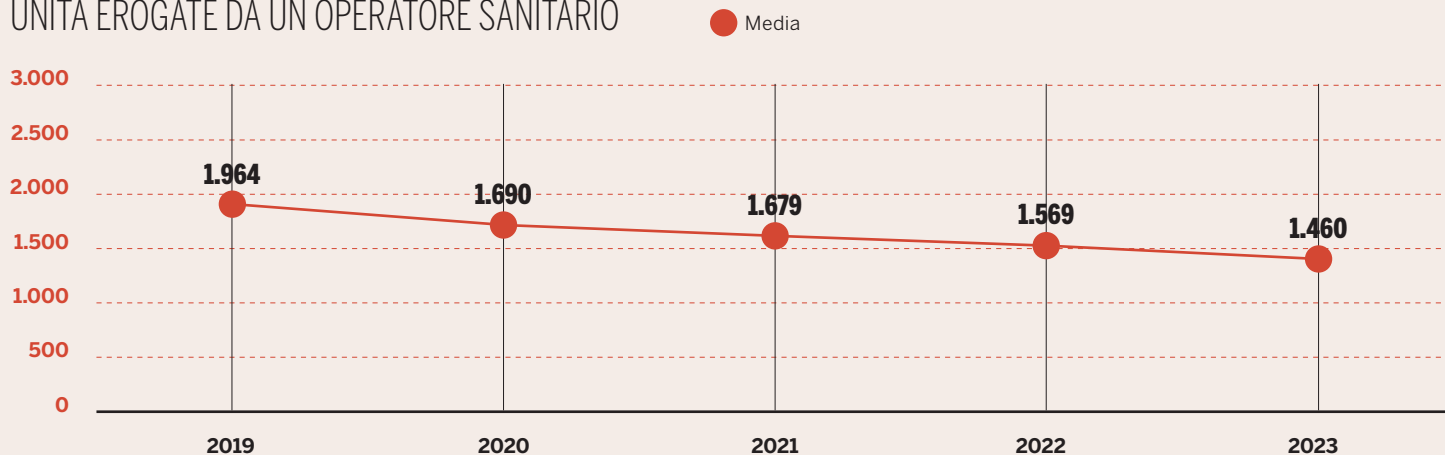


EFFICIENZA DELLO STAFF

Riguardo all'efficienza del personale (rapporto tra SUO totale e staff qualificati), si può notare una lieve diminuzione (-7%) legata all'aumento di personale qualificato, visto invece l'aumento dei volumi di prodotto complessivi.

Quindi si può ipotizzare un aumento della qualità dei servizi, almeno sulla base di un maggior numero di professionisti qualificati, che giustificano anche in parte l'aumento complessivo dei costi.

UNITÀ EROGATE DA UN OPERATORE SANITARIO

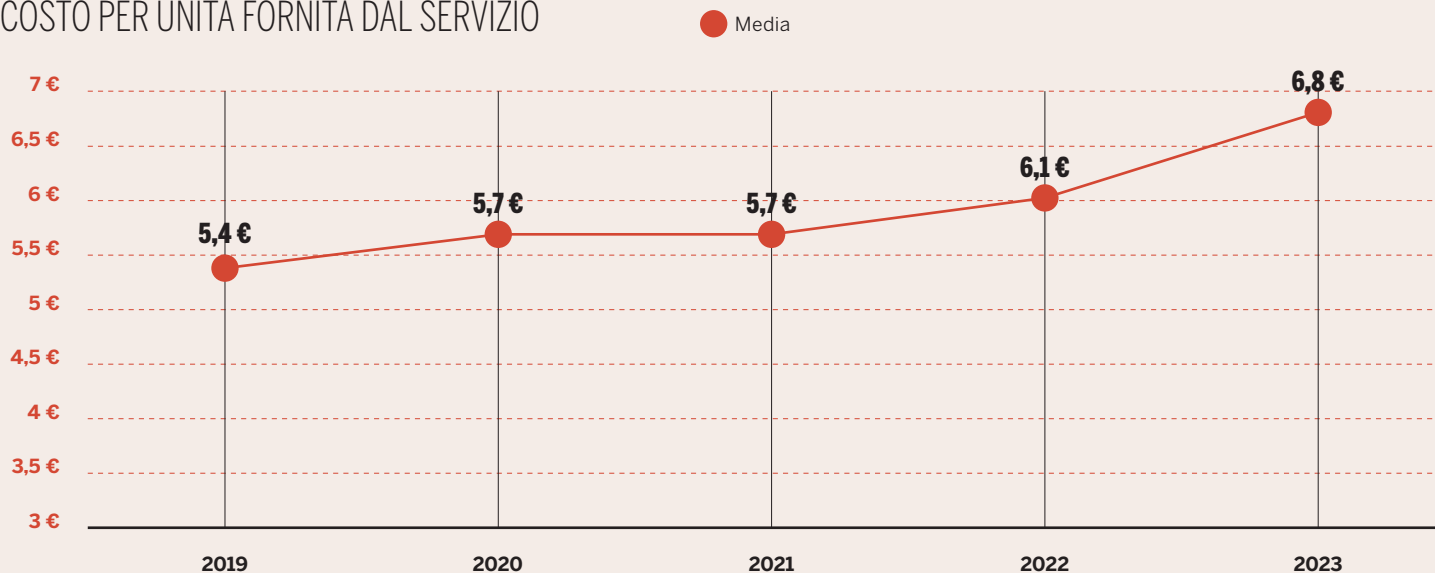


EFFICIENZA GESTIONALE

Per quanto riguarda il costo del servizio per SUO (rapporto tra costo totale e SUO totale), si registra un ulteriore aumento (come già dal 2021 al 2022) dal 6,1 a 6,9 Euro/SUO cioè un aumento del 13,1%, legato al continuo aumento dei costi di produzione sia per l'aumento dei prezzi dei farmaci, del costo dell'energia ma anche del personale qualificato aumentato di numero, come rilevato sopra.

Diciamo quindi, in conclusione, che **il 2023 ha registrato un ulteriore aumento dei prezzi di produzione nonostante l'aumento discreto dei volumi di attività**, legati al continuo aumento dei prezzi e della crisi economica internazionale. La copertura dei costi di produzione resta quindi la grande sfida, soprattutto nel contesto globale che vede una riduzione degli aiuti esterni a questi contesti, anche se per ora si sono tradotti solo in un modesto aumento dei costi a carico dei pazienti.

COSTO PER UNITÀ FORNITA DAL SERVIZIO



LA QUALITÀ DEI SERVIZI OSPEDALIERI

In contesti a risorse limitate, come quelli dell'Africa Sub-sahariana dove lavora Medici con l'Africa Cuamm, è importante monitorare la performance degli ospedali in termini di accessibilità, equità ed efficienza, ma anche **valutare la qualità dei servizi resi alla popolazione**: non è sufficiente infatti garantire servizi a basso costo se poi questi sono di qualità inadeguata.

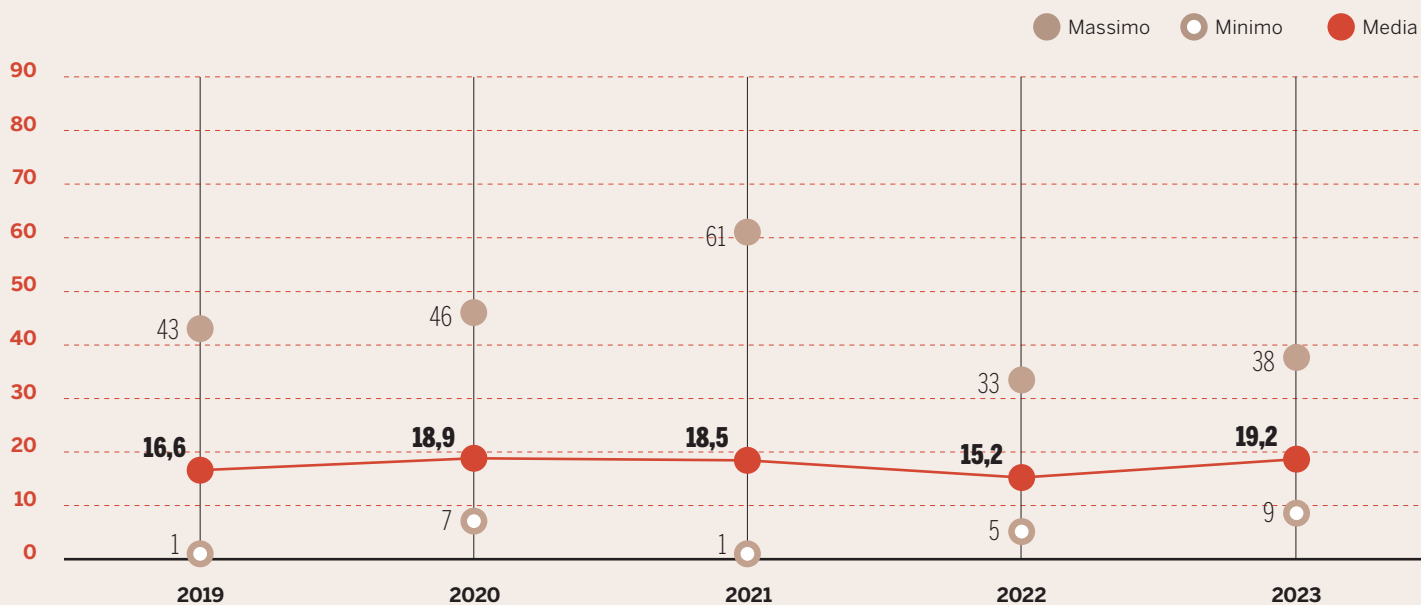
Nonostante sia difficile misurare la performance di un ospedale in generale – e sia ancora più impegnativo misurare la qualità dei servizi erogati – dal 2012 sono stati introdotti alcuni indicatori che ci permettono di valutare la qualità dell'assistenza ostetrica, questi sono:

- TASSO DI NATI MORTI PER 1.000 NATI VIVI;
- TASSO DI TAGLI CESAREI RISPETTO AL TOTALE DEI PARTI;
- TASSO DI MORTI MATERNE PER COMPLICANZA OSTETRICA MAGGIORE SUL TOTALE DELLE COMPLICANZE OSTETRICHE MAGGIORI.

TASSO DI NATI MORTI PER 1.000 NATI VIVI

Questo indicatore si riferisce in maniera specifica a **come viene gestito il parto** nella fase di travaglio ed espulsione. Il dato serve dunque a definire quanto l'intervento sia stato corretto e tempestivo e non tiene conto dei casi di nati morti già certi prima del travaglio.

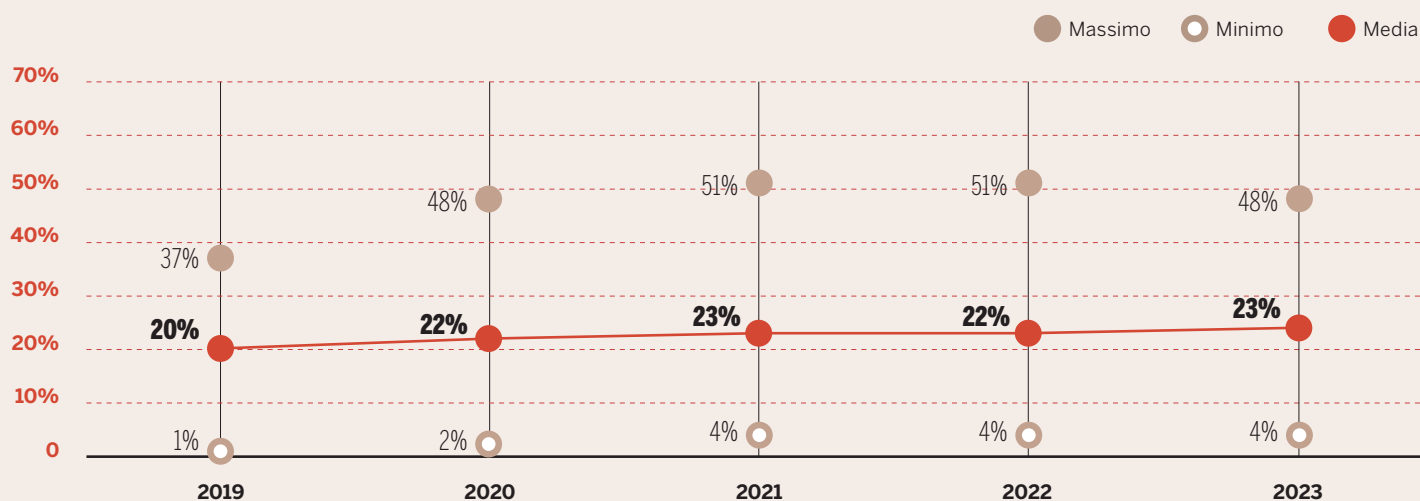
Nel 2023 il tasso registrato ha subito **un peggioramento** (da 15,2/1.000 a 19,3/1.000) probabilmente per una maggiore accurata raccolta dei dati in alcuni ospedali rispetto al passato per avvio di progetti specifici (Gambella, Etiopia), ma anche a fattori locali di maggior ritardo dell'accesso o di capacità di erogazione dei servizi di qualità non continuativa.



TASSO DI TAGLI CESAREI RISPETTO AL TOTALE DEI PARTI

Il tasso di cesarizzazione può variare molto da un ospedale all'altro e **dipende da diversi fattori**: in Paesi diversi, a esempio, le donne hanno una struttura fisica differente e possono quindi necessitare più o meno frequentemente il cesareo; se l'ospedale è l'unica struttura di riferimento per i casi complicati, tenderà ad avere una maggior concentrazione di parti complicati e quindi più cesarei a seconda dell'efficienza del sistema di riferimento;

nei diversi contesti, i chirurghi e i ginecologi possono avere una diversa "abitudine" a ricorrere al cesareo. Nel 2023 il tasso di cesarizzazione medio registra un lieve **aumento**, tornato al valore del 2021, con piccole variazioni o stazionarietà all'interno di ogni singolo ospedale.



TASSO DI MORTI MATERNE PER COMPLICANZA OSTETRICA MAGGIORE SUL TOTALE DELLE COMPLICANZE OSTETRICHE MAGGIORI

L'Oms raccomanda una percentuale inferiore all'1% come target di buona assistenza delle complicanze ostetriche maggiori. Negli ospedali elencati, però, i dati non rappresentano necessariamente una scarsa qualità dell'assistenza, ma è molto probabile che siano sopravvalutati per l'**inadeguatezza del sistema informativo** che non riesce a tracciare con esattezza tutte le complicanze ostetriche maggiori trattate. Le frequenti modifiche dei criteri di registrazione possono essere legate all'avvicinarsi di diversi medici, che quindi non garantiscono continuità e uniformità di applicazione dei criteri di diagnosi. Pur con questi limiti il dato del 2023 fa registrare una **sostanziale stabilità** in quasi tutti i contesti con valori intorno a 1, tranne a Pujehun (Sierra Leone) che però avrebbe ridotto il tasso dal 2,4% al 1,6%, e ad Yirol e Rumbek (Sud Sudan) con valori sopra il 2, con quindi un apparente peggioramento. Va però appunto ricordato della difficoltà menzionata sopra ad avere dati congruenti e confrontabili nel corso del tempo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Aber	1,0%	1,1%	0,9%	0,7%	1%
Matany	0,5%	0,7%	0,6%	0,3%	0,4%
Tosamaganga	0,46%	0,6%	0,2%	0,6%	1%
Wolisso	0,6%	1,0%	0,1%	0,3%	0,3%
Gambella Regional	2,0%	1,0%	1,2%	nd	0,9%
Gambella primary hospital			0,8%	nd	2,8%
Chiulo	n.d.	n.d.	2,3%	2,0%	1%
Pujehun	4,0%	3,3%	1,3%	2,4%	1,6%
Yirol	2,4%	1,4%	0,0%	0,9%	2,3%
Lui	0,9%	1,3%	0,6%	1,7%	nd
Cueibet	n.d.	0,7%	0,0%	nd	0,2%
Rumbek	2,3%	1,0%	0,9%	1,4%	2,8%
PCMH	1,3%	1,6%	1,0%	1,3%	1,4%
Beira	n.d.	n.d.	1,4%	nd	3,1%
Montepuez	1,1%	0,7%	1,7%	1,0%	nd

DATI OSPEDALI* 2023

Paese	Nome Ospedale	N. letti	N. visite ambulatoriali	N. ricoveri	Visite prenatali	N. parti totali	Cesarei
UGANDA	Matany	250	39.313	14.095	6.802	1.722	478
	Aber	178	41.601	14.195	6.999	3.575	1.133
TANZANIA	Tosamaganga	165	36.155	8.874	4.098	3.216	1.200
ETIOPIA	Wolisso	163	63.364	8.972	3.489	2.883	639
	Gambella RH*	124	78.529	5.520	2.441	1.776	223
	Gambella Primary Hospital	50	53.717	3.339	3.499	1.648	140
ANGOLA	Chiulo	234	34.361	4.148	3.963	2.011	167
SUD SUDAN	Lui	102	29.569	5.967	1.996	674	97
	Yirol	105	40.660	8.964	9.204	1.701	107
	Cueibet	98	25.497	6.253	3.962	1.250	52
	Rumbek	76	17.690	16.564	6.597	3.417	120
SIERRA LEONE	Puejhun CMI	59	5.717	4.859	689	1.393	638
	PCMH*	125	16.196	13.874	29.437	7.418	3.546
MOZAMBICO	Montepuez	134	13.378	8.295	n.d.	5.023	n.d.
	Beira	823	181.145	24.033	n.d.	5.868	2.802
RCA	Complesso Pediatrico di Bangui	257	68.422	15.368	n.d.	n.d.	n.d.
TOTALE		2.943	745.314	163.284	83.176	43.575	11.342

N. vaccinazioni	Entrate da User Fees	Entrate totali per spese ricorrenti	Spese ricorrenti	Staff totale	Staff qualificato
27.367	157.567	1.134.057	1.132.568	268	168
27.781	498.959	1.507.213	1.300.915	252	178
12.413	376.983	1.146.434	1.055.705	225	171
12.645	547.183	2.119.181	1.929.330	403	266
1.775				445	249
5.688				278	168
15.228				216	162
6.627			869.120	129	50
19.391			810.261	159	70
9.029				79	48
15.298				71	43
693			320.000	183	147
9.809				459	379
n.d.				232	107
n.d.				1660	898
n.d.				418	246
163.744	1.580.693	5.906.886	7.417.899	5.477	3.350

FUNDRAISING IN ITALIA E INTERNAZIONALE





IL FUNDRAISING IN ITALIA E LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Il settore relazioni col territorio e fundraising opera a livello nazionale per aprire collaborazioni, tessere reti e coinvolgere nuovi volontari e sostenitori nel supportare gli interventi in Africa. Queste attività si sviluppano attraverso il prezioso aiuto di **40 gruppi d'appoggio** sparsi in tutta Italia, con cui si realizzano **eventi, iniziative solidali e "progetti speciali"**, si promuovono i **gadget solidali** e si coinvolgono **donatori privati e realtà amiche**, come organizzazioni, associazioni e gruppi, fondazioni, istituzioni, imprese e ristoratori. Nel 2022 sono stati aperti due nuovi spazi presso l'Università Bicocca – Edificio Asclepio a Monza e presso l'Associazione **Donna e Madre** a Milano. Col 2023 si è aggiunto un terzo spazio presso l'Associazione **Chiamamilano Onlus**, dove poter organizzare eventi ed iniziative.

I GRUPPI D'APPOGGIO SUL TERRITORIO E LA FORMAZIONE

I gruppi d'appoggio sono composti da volontari, molti dei quali sono operatori rientrati da missioni nei Paesi in cui opera il Cuamm, che decidono di unire le proprie energie e il proprio entusiasmo per far sentire in tutta Italia la voce dell'Africa. Sono una risorsa estremamente importante anche per promuovere e supportare nei diversi territori iniziative, eventi e "progetti speciali" dedicati alla prevenzione e assistenza sanitaria rivolta alle frange più povere della società italiana. Nel 2023 la rete dei gruppi si è allargata: è sorto il **nuovo gruppo Medici con l'Africa Cuamm Brescia**, diventando il 9° gruppo nel territorio lombardo e **5.359 risorse si sono attivate nelle varie iniziative proposte**. Come negli anni precedenti, sono stati organizzati **due momenti d'incontro aperti a tutti i volontari** per aggiornarli sulla progettualità in Africa e pianificare insieme le diverse attività di sensibilizzazione e raccolta fondi in Italia.

ISTANTANEA
2023

40
gruppi
d'appoggio

15
regioni coinvolte

2
gli incontri nazionali
dei gruppi

5.359
Volontari

In alto
Comitato dei gruppi a Seveso
dal 20 al 21 maggio.

In basso
Comitato dei gruppi a Padova
il 7 ottobre.



I GRUPPI NEL 2023

LIGURIA

Medici con L'Africa Cuamm Liguria
gruppo.liguria@cuamm.org
referente Cecilia Barnini

PIEMONTE

Mama Teresa Con l'Africa
gruppo.mamateresa@cuamm.org
referente Beatrice Crosa Lenz

Medici con l'Africa Cuamm Piemonte
gruppo.piemonte@cuamm.org
referente Giuseppe Ferro

TRENTINO ALTO ADIGE

Medici con l'Africa Cuamm Trentino Onlus
gruppo.trentino@cuamm.org
referente Carmelo Fanelli

VENETO

Gruppo Volontari Padova
gruppo.volontaripadova@cuamm.org
referente Patrizia Giaron

Medici con l'Africa Cuamm Gruppo Padova Colli
gruppo.padovacolli@cuamm.org
referente Loris Barbiero

Medici con l'Africa Cuamm Asiago-Bassano Del Grappa Sara Per L'Africa
gruppo.bassano@cuamm.org
referente Alessandra Lessio

Medici con l'Africa Cuamm Campagna Lupia
gruppo.campagnalupia@cuamm.org
referente Lina Castegnaro

Medici con l'Africa Cuamm Sinistra Piave Trevigiana
gruppo.conegliano@cuamm.org
referente Clara Corsini

Medici con l'Africa Cuamm Gruppo Mellaredo
gruppo.mellaredo@cuamm.org
referente Michela Carraro

Medici con l'Africa cuamm Verona
gruppo.verona@cuamm.org
referente Daniela Brunelli

Medici con l'Africa Vicenza
gruppo.vicenza@cuamm.org
referente Marilena Pellizzer

FRIULI VENEZIA GIULIA

Medici con l'Africa Cuamm Friuli-Venezia Giulia
gruppo.fvg@cuamm.org
referente Ada Murkovic

Medici con l'Africa Cuamm Pordenone
gruppo.pordenone@cuamm.org
referente Cesare Mazzaro

EMILIA ROMAGNA

Medici con l'Africa Cuamm Bologna
gruppo.bologna@cuamm.org
referente Alberto Battistini

Medici con l'Africa Cuamm Ferrara
gruppo.ferrara@cuamm.org
referente Mariarita Stendardo

Medici con l'Africa Cuamm Modena-Reggio Emilia
mediconlafrica_more@yahoo.it
referente Andrea Foracchia

Medici con l'Africa Cuamm Romagna
gruppo.romagna@cuamm.org
referente Francesco Landi

TOSCANA

Medici con l'Africa Cuamm Firenze
gruppo.firenze@cuamm.org
referente Federica Dantes

Medici con l'Africa Cuamm Pisa
gruppo.pisa@cuamm.org
referente Linda Graziadei

Medici con l'Africa Cuamm Siena Jenga Insieme
postmaster@jenga-insieme.org
referente Paolo Rossi

LAZIO

Medici con l'Africa Cuamm Roma
gruppo.roma@cuamm.org
referente Chiara Corti

MARCHE

Medici con l'Africa Cuamm Marche
gruppo.marche@cuamm.org
referente Carlo Niccoli

ABRUZZO

Medici con l'Africa Cuamm Abruzzo
gruppo.abruzzo@cuamm.org
referente Carmela Ravanelli

SARDEGNA

Medici con l'Africa Cuamm Cagliari
gruppo.sardegna@cuamm.org
referente Mauro Fattorini

LOMBARDIA

Medici con l'Africa Cuamm Bergamo
gruppo.bergamo@cuamm.org
referente Paola Bocchi

Medici con l'Africa Cuamm Cremona
gruppo.cremona@cuamm.org
referente Giacomo Ferrari

Medici con l'Africa Cuamm Lecco
gruppo.lecco@cuamm.org
referente Massimo Manzoni

Medici con l'Africa Cuamm Milano
gruppo.milano@cuamm.org
referente Daniela Talarico

Medici con l'Africa Cuamm Monza-Brianza
gruppo.monzabrianza@cuamm.org
referente Simone Scarabelli

Medici con l'Africa Cuamm Rho
gruppo.rho@cuamm.org
referente Cristina Verna

Medici con l'Africa Cuamm Varese
gruppo.varese@cuamm.org
referente Luisa Chiappa

Medici con l'Africa Cuamm Sondrio
gruppo.sondrio@cuamm.org
referente Elisa Raschetti

Medici con l'Africa Cuamm Brescia
gruppo.brescia@cuamm.org
referente Michele Gennuso

NAZIONALI

In Moto con l'Africa
info@inmotoconlafrica.org
referente Michele Orlando
Padova

Ferrovieri con l'Africa
Assferr.conlafrica@libero.it
referente Nicola Samà
Vicenza

SICILIA

Medici con l'Africa Cuamm Sicilia
gruppo.sicilia@cuamm.org
referente Marta Rizzo

BASILICATA

Medici con l'Africa Cuamm Basilicata
gruppo.basilicata@cuamm.org
referente Veronica Muscio

PUGLIA

Medici con l'Africa Cuamm Bari
gruppo.bari@cuamm.org
referente Renato Laforgia

Medici con l'Africa Cuamm Salento
gruppo.salento@cuamm.org
referente Susanna Cocioli

UNISCITI A NOI!

Entra in contatto con il gruppo Cuamm più vicino alla tua città o contribuisci tu stesso a crearne uno nuovo.

Per ulteriori informazioni contattaci al numero 049 7991899 oppure scrivi a e.pasqual@cuamm.org

GLI EVENTI

Gli eventi sono momenti importanti per il settore relazioni col territorio e *fundraising* perché sono occasioni preziose per **far conoscere l'impegno del Cuamm** in Africa, **avvicinare nuovi pubblici** e rafforzare i legami con le molteplici **realità istituzionali e non** del territorio. La maggior parte di essi sono organizzati e supportati dai volontari dei gruppi d'appoggio e/o da **realità amiche**, come associazioni e club: Soroptimist, Lions e Rotary, fondazioni e aziende e sono di **varia natura**: dall'aperitivo solidale al convegno in Università, dalla presentazione di un libro ad una gara sportiva, dalla testimonianza in una parrocchia all'evento aziendale.

NEL 2023

	Eventi realizzati
Nord est Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino	286
Nord ovest Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria	138
Centro nord Emilia Romagna e Toscana	78
Centro sud Dalle Marche alle Isole	31
TOTALE	533

CONCERTO ORCHESTRA ASCLEPIO MEDICI PER LA MUSICA TREVISO, 02/04/2023

La solida collaborazione tra Cuamm e Orchestra Asclepio ha dato vita a due splendidi concerti, come quello che si è tenuto a Treviso durante la Domenica delle Palme e che ha visto la partecipazione di più di 500 persone.



CONCERTO IN CONSERVATORIO MILANO, 07/05/2023

Concerto in Conservatorio a Milano, in sala Puccini, a favore di Medici con l'Africa Cuamm. Sul palco, il direttore e don Dante.



CONFERENZA STAMPA ANNUAL MEETING 2023 MILANO, 23/05/2023

Conferenza stampa alla presenza del sindaco di Milano, Giuseppe Sala, in previsione dell'Annual Meeting, tenutosi a Milano il 4 novembre 2023.



SENIGALLIA SENIGALLIA, 18/06/2023

L'Associazione Culturale Arancia Donna Subsahariana, il Gruppo Africano della Parrocchia Pio X - Ciarnin e la famiglia Caroli hanno organizzato un pomeriggio tutto dedicato all'Africa, tra storie dal campo, testimonianze ed esperienze di solidarietà.



DAL LAMENTO AL RAMMENDO - STORIE DI VITA E SCELTE CORAGGIOSE VERONA, 20/06/2023

Un dialogo tra il direttore del Cuamm, don Dante Carraro, Gemma Capra Calabresi Milite e la pediatra, medico Cuamm in Uganda, Mirella Capra Rho.



QUELLO CHE NON SI VEDE. I PAESI FRAGILI E SFIDE DA ETIOPIA, SUD SUDAN E REPUBBLICA CENTRAFRICANA. ROMA, 21/06/2023

Medici con l'Africa Cuamm e Athenaeum Associazione N.A.E. hanno organizzato a Roma un incontro per raccontare attività, sfide e difficoltà che l'ONG incontra nei paesi più fragili in cui opera.



**FESTIVAL FILOSOFIA
SUL FILO DEL DISCORSO.
L'ARTE DEL FUNAMBOLO
E LA CURA COME PONTE.**
MODENA, 17/09/2023

Andrea Loreni, funambolo specializzato in traversate a grandi altezze, ragiona con alcuni medici Cuamm del territorio in tre tempi: "Prima del cavo", "Sul cavo", "Dopo il cavo". Nel finale, il dialogo con il direttore del Cuamm, don Dante Carraro.



**FESTIVAL DEL BUON
VIVERE XIV EDIZIONE
"ECOLOGIA
DELLE RELAZIONI"**
FORLÌ, 21/09/2023

I medici e volontari del Cuamm si raccontano al territorio attraverso la mostra di archivio "Sguardi Capovolti". Quando l'incontro rovescia i punti di vista".



POETRY FOR THE PLANET
TORINO, 29/09/23

La masterclass di poetry slam, a margine dello spettacolo proposto in occasione della notte dei ricercatori dell'Università di Torino.



**BARCOLANA 55 -
CHARITY PROGRAM**
TRIESTE, 08/10/2023

Insieme ai volontari del gruppo Cuamm Friuli Venezia Giulia, abbiamo partecipato al charity program della 55^ edizione di Barcolana. Sono 5 le imbarcazioni che hanno deciso di regatare Con l'Africa, per la salute di tante mamme e dei loro bambini.



PISA GOSPEL FESTIVAL
PISA, 20/12/2023

I volontari del gruppo di Pisa insieme ad alcuni dei coristi di "Voices of Heaven" durante il Pisa Gospel Festival.



**PRESENTAZIONE DEL
LIBRO "AFRICA, ANDATA
E RITORNO"**
NAPOLI, 09/11/2023

Presentazione del libro "Africa, andata e ritorno" di Medici con l'Africa Cuamm, edito da Laterza con alcuni cooperati rientrati dall'Africa e artisti del territorio.



LE INIZIATIVE SPECIALI

**TROFEO MOTO GUZZI
FAST ENDURANCE**

I motociclisti del gruppo d'appoggio di In Moto con l'Africa hanno deciso di portare il loro impegno solidale con il Cuamm anche in pista. Dopo aver iniziato a partecipare nel 2020 alla gara di Vallelunga del Trofeo Moto Guzzi Fast Endurance, nel 2021 partecipano di nuovo alla stessa gara lanciando anche una raccolta fondi per l'acquisto di moto - ambulanze per il Cuamm. Gareggiano nuovamente nel 2022 e nel 2023.



**TRA LE ONDE
DELL'ATLANTICO
E DEL MEDITERRANEO**

Dal 2020 il team velico **Race=Care** solca le onde dell'Oceano Atlantico e del Mar Mediterraneo non solo per competizioni nautiche ma anche per sostenere Medici con l'Africa Cuamm. Infatti il 20% del budget che proviene da sponsorizzazioni e donazioni del pubblico viene destinato ai progetti di cura e assistenza sanitaria rivolte alle mamme e bambini dell'Africa.



I PROGETTI SPECIALI IN ITALIA



FIT4CARE – PRENDERSI CURA DEL PROPRIO BENESSERE

Per mitigare gli effetti dell'emergenza pandemica di Covid-19 Medici con l'Africa Cuamm ha ideato nel 2021 FIT4CARE, un corso formativo che tratta temi di preparazione fisica, stretching, nutrizione e tecniche di respirazione **per migliorare il benessere psico-fisico dedicato ai professionisti sanitari**. L'emergenza pandemica è ormai conclusa ma per Medici con l'Africa Cuamm il benessere psicofisico di chi si prende cura del prossimo rimane una priorità, un impegno che l'organizzazione ha portato avanti per tutto il 2023 sia con lezioni in presenza sia in modalità online. Il corso ha coinvolto medici, infermieri, operatori socio sanitari (OSS), professionisti appartenenti ad altre categorie sanitarie, volontari di associazioni sanitarie, studenti e specializzandi.

109 corsi organizzati
14 regioni coinvolte
Oltre 2.000 professionisti formati (tra i 30 e i 65 anni)
Lotta contro il covid -19 in Italia: formazione, screening e fornitura di materiale di protezione



FORMAZIONE E ASSISTENZA SANITARIA ALLE POPOLAZIONI FRAGILI IN ITALIA

Si è conclusa a marzo 2023 la partnership con Esselunga finalizzata ad un intervento sul territorio italiano a sostegno degli operatori sanitari e a supporto delle fasce più fragili della popolazione. L'intervento è stato implementato su tre livelli:

- supporto ad operatori sanitari con interventi di formazione ad hoc,
- screening gratuiti rivolti alle fasce più fragili della popolazione
- fornitura di materiali di consumo di supporto alle attività della realtà sul territorio.

A progetto concluso sono stati organizzati 45 corsi di FIT4CARE nelle regioni Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e Piemonte per un totale complessivo di oltre 900 professionisti sanitari formati.

Nel 2023
45 corsi organizzati
4 regioni coinvolte
900 professionisti sanitari formati (tra i 30 e i 65 anni)



A PINEROLO: “INSERIRSI NELLA PROPRIA NUOVA COMUNITÀ” E PROGETTO SCUOLE DEL PINEROLESE

Dal 2021 il gruppo d'appoggio del Piemonte segue e sviluppa il progetto “**Inserirsi nella propria nuova comunità**” attivato grazie al supporto di USAID e della Regione Piemonte. Il progetto, che ha visto negli anni la collaborazione di più enti del territorio piemontese attivi in percorsi di accoglienza ed integrazione per stranieri, offre due servizi:

1 **Uno sportello di mediazione medica**, tramite cui i volontari piemontesi seguono, da vicino, l'assistenza sanitaria a stranieri con difficoltà linguistiche ed economiche, orientandoli e supportandoli nel percorso di cura e nel rapporto con gli operatori sanitari.

2 La realizzazione di **incontri sull'educazione sanitaria** rivolti a gruppi di stranieri. Durante queste attività, i partecipanti vengono formati ai rudimenti di primo soccorso, alla corretta somministrazione e conservazione di farmaci, all'orientamento dei servizi che il sistema sanitario piemontese offre al pubblico e a come accedervi correttamente.

Dall'inizio del progetto al 2023, sono stati presi in carico ed accompagnati dai volontari nel percorso di cura 22 migranti di varie nazionalità e 66 sono stati formati, su temi sanitari di base. Inoltre, nel 2023 sono stati organizzati ben 17 incontri nelle scuole primarie e medie inferiori, raggiungendo un totale di 293 studenti, con il **Progetto Scuole del Pinerolese**.



SERVIZIO DI VOLONTARIATO PRESSO L'UFFICIO IMMIGRAZIONE

Medici con l'Africa Cuamm ha firmato un accordo triennale con la Questura di Padova che prevede la collaborazione dei volontari Cuamm per supportare l'impegno della Polizia presso l'Ufficio Immigrazione, che accoglie una media di 250-300 accessi giornalieri. Circa 20 volontari hanno donato **oltre 12.000 ore del proprio tempo libero**, garantendo la loro presenza dal lunedì al venerdì su due turni. Oltre a gestire in sicurezza la fase di accoglienza delle persone in modo da agevolare la ricezione delle pratiche e snellire le procedure degli sportelli, la loro attività d'accoglienza si è estesa nel tempo, arrivando a supportare il servizio di centralino e di back office.



«Mi chiamo Serena Giazzi, di Asti, ma vivo a Padova da 16 anni. In Piemonte sono stata volontaria in Ospedale; con il trasferimento in Veneto desideravo continuare a dare il mio contributo nel sociale. Nel 2018 ho pensato: “Appena vado in pensione divento volontaria con l'Africa!”. E così è accaduto. Dedico parte del mio tempo all'infopoint, all'organizzazione di eventi con il Gruppo Cuamm Padova e all'attività di volontariato allo Sportello Immigrazione di piazza Zanellato. Qui sono a contatto con tante culture e realtà: dagli studenti che arrivano in Italia per formarsi ai rifugiati ucraini. Provo a mettermi nei loro panni: se mi trovassi in un Paese straniero vorrei non essere soltanto un numero. Per questo, accogliamo e informiamo gli utenti sempre con gentilezza e con un sorriso!».

Serena Giazzi,
volontaria Medici con l'Africa Cuamm



IL TRENO DELLA SALUTE

Nove città in tre diverse regioni, per un totale di 11 giorni di screening e prevenzione. Nel 2023 dal 9 al 30 ottobre si è tenuta la **quinta edizione** del Treno della Salute che ha toccato cinque città del Veneto e, per la prima volta, è arrivato in **Friuli Venezia Giulia e Lombardia**. L'iniziativa, ideata dal Cuamm insieme ai volontari del Gruppo Ferrovieri con l'Africa, è stata realizzata in collaborazione con Trenitalia e grazie al sostegno della Regione del Veneto, nell'ambito della campagna di prevenzione "Vivo bene". Per l'iniziativa sono stati coinvolti **187 volontari sanitari e non** e circa 800 visitatori si sono sottoposti a **uno screening sul proprio stato di salute**, ricevendo preziosi consigli per uno stile di vita sano ed equilibrato, basato su una corretta alimentazione e sull'attività fisica.

A bordo del treno è stato possibile effettuare la misurazione della glicemia, controllare il proprio rischio cardiovascolare ed effettuare l'elettrocardiogramma. Nel mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno, una senologa è salita a bordo treno per insegnare alle utenti ad eseguire l'autopalpazione e per dare loro alcuni suggerimenti sui controlli preventivi da effettuare. Altri specialisti hanno poi offerto delle consulenze gratuite in ambito neurologico e della medicina fisica e riabilitativa. In più, oltre **500 bambini della scuola primaria** hanno potuto partecipare a laboratori divertenti e dinamici per capire l'importanza di un'alimentazione sana e nutriente e di un'attività fisica costante e adatta a ciascuno.

IL TRENO DELLA SALUTE IN NUMERI

11

giorni di attività

9

stazioni in Veneto, Friuli Venezia Giulia e Lombardia

187

volontari

5

ULSS coinvolte

700

visite di screening

520

ore di assistenza sanitaria diretta

420

visite cardiologiche con ECG

520

bambini delle scuole primarie incontrati

La salute è un bene comune, da difendere e promuovere ad ogni costo. Per questo la scelta di Trenitalia di supportare il Treno della Salute è un ulteriore segno di attenzione verso il territorio e verso le persone che è diventata, anno dopo anno, un appuntamento fondamentale per la prevenzione. Salute, insieme ad ambiente, istruzione, cultura, biodiversità: sono alcuni dei grandi beni dell'umanità che vanno salvaguardati e il treno, tra i protagonisti dell'iniziativa, non è solamente un mezzo di trasporto, ma rappresenta un elemento di connessione tra viaggiatori, medici specialisti, volontari e il tessuto sociale del territorio, con un ulteriore valore aggiunto: l'elevata sostenibilità ambientale.

Maria Annunziata Giaconia,
direttrice Direzione Business Regionale
e Sviluppo Intermodale Trenitalia



La cosa più bella e importante da fare adesso che siamo arrivati alla fine di questo viaggio è ringraziare chi ha percorso con noi questo cammino e ha fatto sì che questa idea, dei Ferrovieri con l'Africa, si realizzasse. Penso a Trenitalia, alla Regione del Veneto, alla Mutua Cesare Pozzo, ai tantissimi colleghi che si sono adoperati per questo, chi per la manutenzione, chi per la distribuzione, chi per la gestione tutti insieme in un grande lavoro di squadra. Il treno trasporta gente di tutti i tipi, di tutti i colori, di tutte le razze, così deve essere per la salute e per il diritto alle cure, deve essere un diritto globale, per tutti.

Nicola Samà,
presidente dei Ferrovieri
con l'Africa





CON I PIÙ VULNERABILI IN ITALIA: LE ATTIVITÀ A BARI E NEI GHETTI DEL FOGGIANO

Medici con l'Africa Cuamm, insieme ad altre organizzazioni in Puglia, ha identificato una significativa vulnerabilità alle **malattie infettive**, come l'epatite, tra gli **immigrati** e i senza dimora. Le popolazioni in questi insediamenti, noti come **"ghetti"**, sono principalmente uomini provenienti dall'Africa e lavorano in condizioni precarie e di sfruttamento, spesso senza documenti. La provincia di Foggia, nota anche come "Capitanata", ha la maggiore concentrazione di questi lavoratori stagionali. Stime indicano che **tra 2.500 e 5.000 braccianti** vivono in insediamenti informali nella regione.

Nel 2023, grazie al progetto **SU.PRE.ME. Italia**, il servizio di clinica mobile ha operato nei ghetti del foggiano anche durante la settimana e in nuovi insediamenti a Cerignola, in collaborazione con il reparto di Malattie infettive del Policlinico di Bari e con il supporto di Anlaids per gli screening ematochimici. Tra gennaio 2020 e aprile 2021, il Cuamm e l'Università di Bari hanno condotto una ricerca sull'**incidenza di HIV e epatite C (HCV) nei lavoratori agricoli migranti vulnerabili** in quattro insediamenti informali della Puglia, finanziata da Gilead Sciences. Lo studio comprendeva un'indagine KAP (knowledge, attitudes, and practices) e lo screening di 309 immigrati, rivelando una bassa conoscenza dell'HCV (punteggio 1 su 6) ma un'alta predisposizione a partecipare a campagne educative (punteggio 5 su 6).

I risultati dello screening hanno mostrato un'**incidenza di HCV** del 2,9% tra gli immigrati vulnerabili, superiore al 2% della popolazione generale. Uno studio successivo, condotto tra settembre 2022 e settembre 2023 su 149 migranti e senza dimora, ha rilevato prevalenze di HBV e HCV rispettivamente del 14,1% e 9,4%, con una significativa correlazione tra l'infezione da HCV e la mancata ricezione dei risultati dello screening.

Le comunità immigrate e senza dimora in Puglia affrontano molteplici sfide, tra cui **condizioni di vita precarie**, mancanza di consapevolezza e accesso limitato ai test e ai trattamenti per l'epatite. La mancanza di consapevolezza porta a comportamenti a rischio e a ritardi nella diagnosi. Inoltre, la formazione insufficiente degli operatori sociali ostacola il riconoscimento dei sintomi e l'accesso ai servizi sanitari.

Il progetto mira a **promuovere la sensibilizzazione tra le comunità immigrate e senza dimora** nelle province di Bari e Foggia, attraverso campagne educative dirette e la formazione degli operatori sociali, per ridurre l'incidenza dell'epatite e migliorare l'accesso ai servizi sanitari. Basandosi su un'analisi dei bisogni e della fattibilità, il Cuamm ha individuato specifici insediamenti e servizi di accoglienza, tra cui La Foresteria Casa Sankara e l'insediamento Ghetto Pista, per l'implementazione del progetto.





«Questi insediamenti si trovano prevalentemente in aree rurali vicino alle piantagioni di verdure, con accesso limitato ai servizi di base. Sono costituiti principalmente da alloggi improvvisati con materiali riciclati come plastica, legno e cartone, autentiche baraccopoli. Le dimensioni variano in base ai lavori stagionali, aumentando nei mesi estivi. Le condizioni di vita sono estremamente precarie: mancano servizi igienico-sanitari di base, acqua pulita, elettricità, cibo sicuro, alloggi dignitosi, protezione sociale, istruzione e assistenza sanitaria. Le difficoltà socioeconomiche e giuridiche, insieme alla scarsa consapevolezza dei diritti, impediscono l'accesso ai servizi sanitari.

Anche a Bari i senza dimora affrontano gravi difficoltà, tra cui l'assenza di alloggi stabili, incertezza riguardo ai pasti e all'igiene personale, vulnerabilità agli elementi climatici estremi, soprattutto in inverno. Queste persone sono a maggior rischio di malattie fisiche e mentali e subiscono stigmatizzazione sociale. L'accesso ai servizi sanitari e sociali è spesso ostacolato dalla mancanza di documenti o di un domicilio fisso. Bari offre servizi di accoglienza temporanea come dormitori e rifugi notturni, ma la disponibilità è limitata, specialmente in inverno. Gli operatori sanitari e assistenti sociali forniscono cure di base e supporto psicologico, mentre le organizzazioni locali e governative offrono assistenza sociale, distribuzione di pasti e programmi di reinserimento. La collaborazione con organizzazioni non governative è essenziale per affrontare queste sfide.».

Nicole Laforgia,
Medici con l'Africa Cuamm



I GADGET SOLIDALI E L'INFOPOINT

L'infopoint è diventato un punto di riferimento a Padova in via San Francesco 103 per chi desidera saperne di più sui progetti del Cuamm e vuole contribuire attraverso i gadget solidali.

I prodotti sono realizzati grazie alla **preziosa collaborazione con sartorie sociali in Italia e in Africa** nelle quali trovano impiego donne e uomini provenienti da diversi Paesi africani.

Lo spazio è gestito dai **volontari** che ne garantiscono l'apertura. Nel 2023 i volontari coinvolti sono stati 20, 5 in più rispetto all'anno precedente e molti di loro sono impegnati anche nel confezionamento delle bomboniere solidali per i **momenti speciali** (come battesimi, comunioni e cresime, lauree e matrimoni) e delle **uova e colombe pasquali**.

Grazie anche alla visibilità data dal **sito e-commerce** <https://regalisolidali.cuamm.org/> nel 2023 c'è stata una **crescita degli ordini dei gadget solidali** soprattutto in occasione delle festività. Per esempio, a Natale **1.400 privati hanno ordinato i regali solidali tramite il sito** mentre in occasione della Pasqua, 40 volontarie hanno confezionato **3.000 uova con coloratissimi tessuti wax africani** che sono state ordinate sul sito o esposte all'infopoint. La Pasqua, in particolare, è un'occasione di forte coinvolgimento dei volontari dei diversi gruppi d'appoggio, non solo del gruppo di Padova, tant'è che **ben 28 gruppi Cuamm** si sono attivati per confezionare e distribuire nei loro rispettivi territori le uova e le colombe.

NEL 2023

20

volontari in Infopoint

5.000

uova di Pasqua solidali confezionate

2.000

colombe solidali confezionate

4.200

panettoni distribuiti a Natale



«Mi sento ispirata da tutti questi colori, mi è tornare la voglia di creare. Lavorare per una buona causa dà molta soddisfazione. Ho iniziato a vedere quello che succede in altre parti del mondo più sfortunate con altri occhi, a riconsiderare tante cose. Ho scelto di fare volontariato perché volevo investire nel mio benessere, dedicando un po' di tempo a me stessa e agli altri. Al Cuamm ho trovato un ambiente che mi fa stare bene».

Mirca Coccato,
volontaria del gruppo Padova



«In occasione dei sacramenti di Cresima e Comunione di mia figlia Teresa e di mia nipote Margherita, abbiamo fatto un'unica grande festa e abbiamo scelto le bomboniere solidali del Cuamm di cui conosciamo il prezioso operato. A tutti i nostri invitati abbiamo lasciato una pergamena in cui abbiamo spiegato le motivazioni del nostro sostegno per la formazione di medici, infermieri, ostetriche e ai padrini delle festeggiate abbiamo regalato una bellissima felpa del Cuamm. Queste nostre "bomboniere speciali" sono state, da tutti, molto apprezzate!».

Giovanna Barin,
sostenitrice di Medici con l'Africa Cuamm



IMPRESE CON L'AFRICA

Le imprese con l'Africa sono tutte quelle realtà corporate che credono nella mission di Medici con l'Africa Cuamm e sostengono il suo lavoro in Africa, in vari modi:

- Attraverso **erogazioni liberali**. Per esempio, in occasione del Natale oltre 60 tra aziende e studi professionali hanno fatto una donazione, scegliendo i gadget solidali Cuamm da regalare ai propri dipendenti e clienti;
- Facendo **volontariato d'impresa**. Per esempio, tramite l'**Istituto Italiano della Donazione**, dal 2021 il Cuamm firma ogni anno un accordo con l'azienda CREDEM – Credito Emiliano per il progetto **"Un giorno per gli altri"** che dà l'opportunità ai dipendenti di dedicare una giornata di lavoro ad attività di volontariato. Dal 2021 al 2023, sono già **42 dipendenti CREDEM** hanno partecipato alle nostre proposte di volontariato d'impresa che sono

principalmente tre: volontariato a bordo del **Treno della Salute**, presso l'**Ufficio immigrazione della Questura di Padova** e presso il nostro **Infopoint**. Il Cuamm è inoltre iscritto dal 2023 a **WENABI**, una piattaforma di volontariato distribuita nei principali gruppi in Francia e a livello internazionale, attraverso cui ha attivato degli accordi con diverse aziende per proporre loro attività di volontariato d'impresa e sono già 17 volontari che hanno scelto **Cuamm**.

- **Sensibilizzando** sull'impegno del Cuamm i propri dipendenti e clienti organizzando o sostenendo iniziative ed eventi Cuamm e/o promuovendo il **5x1000** verso Medici con l'Africa Cuamm, esponendo in azienda il materiale informativo.



«Mi chiamo Luca Firrarello e con mia moglie Chiara sosteniamo Medici con l'Africa Cuamm da oltre 10 anni. Lo abbiamo conosciuto per caso, quando un caro amico medico ci ha raccontato la sua esperienza in Africa. Lì abbiamo sentito una chiamata forte: dovevamo e potevamo fare la nostra parte. Così ci siamo avvicinati a questa realtà, cercando di diffondere il messaggio ad amici e parenti. Anche i piccoli gesti fanno la differenza: nel mio studio di consulente finanziario, ho dedicato uno spazio ai gadget solidali, che regalo ai miei clienti in occasione delle feste e dove tengo materiale informativo su come devolvere il 5x1000 a Medici con l'Africa Cuamm. Abbiamo organizzato una presentazione del libro di don Dante "Quello che possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune": è stato bello avere il supporto della mia famiglia e vedere che molte persone presenti quella sera oggi hanno accolto il Cuamm nelle loro case e lo sostengono con il cuore».

Luca Firrarello,
Consulente finanziario



FUNDRAISING INTERNAZIONALE

LE COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI

Negli ultimi anni il settore internazionale ha rappresentato un pilastro fondamentale della strategia di Medici con l'Africa Cuamm, favorendo **lo sviluppo di nuove relazioni e creando solidi legami tra l'organizzazione e gli altri attori della cooperazione internazionale**. In questo scenario si affacciano sempre di più nuovi attori come fondazioni private, alcune legate a soggetti privati, altre legate a imprese con fini di responsabilità sociale. Sono ormai molti i progetti e le iniziative in partnership con attori internazionali in tutti i Paesi dove opera Medici con l'Africa Cuamm; questi investono in programmi di sviluppo affiancando, ed a volte integrando, i donatori classici della cooperazione. Le relazioni e le partnership che si creano, si concretizzano in progetti che sostengono la strategia di Medici con l'Africa Cuamm nei Paesi e che vengono valorizzati con meeting che coinvolgono istituzioni, fondazioni, università, ordini professionali e cittadini privati nella sfida lanciata dal piano strategico Cuamm a livello internazionale e fungono da cassa di risonanza a livello globale.

In particolare, nel 2023 il settore Relazioni Internazionali si è impegnato nei seguenti fronti:

- **Disseminazione di buone pratiche nell'ambito della salute globale**. L'organizzazione ha condiviso il proprio approccio sulla salute materno infantile al Congresso globale di ginecologia ed ostetricia (FIGO World Congress 2023) a Dubai in occasione del *Birth Congress 2023 – Clinical Challenges of Labor and Delivery*, un congresso dedicato alle sfide nell'ambito ostetrico. Sempre a Dubai il settore Relazioni Internazionali ha rappresentato l'organizzazione alla Dubai International Humanitarian Aid and Development (DIHAD) Conference, presentando l'esperienza in materia di emergenze umanitarie; Cuamm ha preso parte anche alla 28ª conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP28). Inoltre in occasione della conferenza su *Conflict-related Sexual Violence*, tenutasi all'Ambasciata Britannica presso la Santa Sede, l'Ong ha dato voce alla testimonianza di donne che attraverso il loro vissuto sono in grado di dare un'immagine nitida dell'impatto dei conflitti sui soggetti più vulnerabili. Cuamm ha portato la propria esperienza in ambito di crisi umanitarie anche a Firenze durante il terzo Congresso Nazionale di Emergenza Urgenza sanitaria (UE 2023). Il settore Relazioni Internazionali ha rappresentato l'organizzazione anche al Global Compact for Migration a Casablanca, organizzato dalle Nazioni Unite per parlare di sicurezza, dignità, diritti umani e libertà fondamentali di rifugiati e migranti. Cuamm ha partecipato alla *Creating*



Effective Warnings for All, la prima conferenza internazionale ospitata dal *Warning Research Centre del University College di Londra (UCL)* che ha avuto l'obiettivo di aprire il dialogo su sistemi di allerta e preparazione ai disastri con il fine ultimo di creare risposte più efficaci. Inoltre, a Berlino, Cuamm ha preso parte al *World Health Summit (WHS)* Conferenza internazionale sulla salute globale. In aggiunta, Cuamm ha partecipato alla Conferenza sul Corno d'Africa organizzata dalle Nazioni Unite a New York e ha organizzato il panel intitolato "*Soft Power for Positive Change*" presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma per trattare il tema dell'importanza del dialogo diplomatico in contesti di crisi umanitarie in collaborazione con DIHAD foundation. Il Cuamm ha partecipato negli Stati Uniti a Washington al prestigioso Gala di NIAF (*National Italian American Foundation*) evento che ha ospitato personaggi di rilievo come il presidente degli Stati Uniti Joe Biden e la first lady Jill Biden.

- **In risposta alle emergenze**, umanitarie che hanno segnato lo scorso anno, Cuamm ha sostenuto popolazioni in difficoltà in paesi come Libia con l'invio di materiali per fronteggiare l'alluvione che ha colpito la città di Derna. Allo stesso modo, l'organizzazione ha sostenuto la popolazione turca in risposta al terremoto che ha colpito le regioni al confine con la Siria nel mese di febbraio. Sono state condotte dal team Relazioni Internazionali missioni umanitarie nella regione etiope del Tigray, segnata da una «crescente crisi della sicurezza alimentare» secondo un recente rapporto dell'Onu a seguito del conflitto armato iniziato a novembre del 2020.

A Cabo Delgado in Mozambico, l'organizzazione ha rinnovato il suo impegno sostenendo la popolazione vittima di nuove ondate di violenza. Continua l'impegno del Cuamm in Ucraina e Moldavia a favore dei più fragili come mamme e bambini. Nel 2023, Cuamm ha completato il processo di accreditamento presso GOARN, una rete del WHO composta da oltre 250 istituzioni tecniche e reti a livello globale che rispondono a eventi acuti di salute pubblica.

- **Fundraising internazionale**, Continua l'impegno di Cuamm volto al finanziamento di progetti in ambito di sviluppo e gestione delle crisi umanitarie in Africa. Le donazioni provengono dal settore privato e dal settore istituzionale da diverse aree geografiche come UK, US, UAE e Europa.

LE CHARITY

La rete che coinvolge queste partnership si estende dall'Europa (Svizzera, Danimarca, Spagna, Regno Unito) fino a Stati Uniti e Canada; proprio per questo motivo sono stati creati **Doctors with Africa Cuamm UK**, charity con sede a Londra e **Doctors with Africa Cuamm USA** (registrata 501 c3 status) con sede a New York. Cuamm UK e Cuamm USA permettono di favorire e agevolare il networking con gli attori locali stimolando l'impegno di questi verso progetti operativi nei Paesi più poveri dell'Africa Sub-Sahariana.



1 e 2. Medici con l'Africa Cuamm UK in collaborazione con l'University College di Londra (UCL) ha organizzato una Conferenza a Londra intitolata "Creating Effective Warnings For All", settembre 2023

3. Pranzo di raccolta fondi di Medici con l'Africa Cuamm UK a Londra, giugno 2023

4. Partecipazione di Medici con l'Africa Cuamm alla COP28 a Dubai per la Giornata della Salute, dicembre 2023

5. Partecipazione di Medici con l'Africa Cuamm alla conferenza DIHAD a Dubai sugli Aiuti Umanitari, marzo 2023

5. Medici con l'Africa Cuamm all'evento DIHAD "Soft Power for Positive Change: The Art of Humanitarian Diplomacy" presso il Campus Universitario Luiss a Roma, novembre 2023



EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE



L'impegno di Medici con l'Africa Cuamm per il diritto alla salute passa anche dall'educazione e sensibilizzazione. Crediamo infatti che **avvicinare i giovani, i medici e i professionisti sanitari ai temi dello sviluppo e della cooperazione possa contribuire a un mondo più giusto e a un esercizio più responsabile della professione medica.**

COOPERARE PER LA SALUTE IN AFRICA

Per questo nel 2023 abbiamo aumentato le ore di formazione rivolte ai giovani professionisti sanitari e le due edizioni del nostro corso residenziale di formazione sono diventate tre. **Due proposte formative** rivolte esclusivamente a **specializzandi che vogliono prepararsi a un tirocinio di sei mesi in Africa** e una **terza edizione** rivolta a **professionisti sanitari provenienti da tutta Italia** che desiderano approfondire i temi della cooperazione sanitaria internazionale.

Da decenni collaboriamo con il Segretariato Italiano Studenti in Medicina (SISM), con la FederSpecializzandi, il Segretariato Italiano Giovani Medici (SIGM), con la Federazione Nazionale Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (FNOMCeO) e con la Rete Italiana per l'Insegnamento della Salute Globale (RIISG) per proporre seminari, corsi e conferenze sui temi di cooperazione sanitaria e salute globale.

MEDICINA DI QUALITÀ A SERVIZIO DELL'AFRICA: RICERCA FRUGALE, GIOVANI, INNOVAZIONE

A gennaio 2023 abbiamo avviato la seconda annualità del progetto **Medicina di qualità a servizio dell'Africa: ricerca frugale, giovani, innovazione**, finanziato dalla Fondazione Cariparo. Si tratta di una proposta progettuale che offre interessanti opportunità a studenti e giovani medici per una crescita professionale, fornendo loro occasioni di **formazione, sensibilizzazione e partecipazione** all'interno di una **comunità scientifica internazionale**. Infatti, Cuamm collabora sempre più con **accademie, istituzioni e centri di ricerca europei, africani e internazionali**. All'interno delle attività formative realizzate nel progetto risulta **fondamentale** la collaborazione decennale con **le più importanti realtà associative del panorama italiano** in ambito sanitario e giovanile.

Molti sono gli aspetti innovativi di questo progetto, ma soprattutto:

1. porre l'attenzione dei giovani sulle lezioni apprese durante la recente **pandemia mondiale**, proponendo di affrontare **la risposta a Covid-19 e alle emergenze sanitarie in chiave preventiva**, con un'attenzione particolare ai futuri medici e alla **società civile**.



2. diffondere il valore della ricerca che Cuamm sviluppa: una ricerca operativa, perciò capace di calarsi nelle realtà per studiarne punti critici e su quelli lavorare, cercando soluzioni basate su evidenze scientifiche.
3. promuovere il coinvolgimento attivo di una comunità internazionale di giovani ricercatori e cooperanti.

All'interno di questo progetto, solo nel 2023 sono stati realizzati **16 percorsi formativi** in collaborazione con gli studenti di medicina, in un'ottica di *peer to peer education*, dove i giovani medici e gli specializzandi si sono messi a fianco degli studenti universitari per riflettere su studi di caso e analizzare situazioni reali.

Oltre a questi percorsi formativi, il 3 novembre è stato organizzato **Mind the gap**, un evento di formazione attiva e laboratoriale sulle **diseguaglianze come barriera alla salute**. Una proposta rivolta a **giovani che desiderano allargare lo sguardo sul mondo** in cui viviamo, sulle sue dinamiche e sui processi di **salute globale**, qui in Italia e nei paesi a risorse limitate. L'evento formativo è stato pensato insieme ai referenti SISM di 4 università milanesi: Statale, Bicocca, San Raffaele e *Humanitas*, con l'obiettivo di **stimolare la riflessione su un nuovo paradigma di medicina e di cura**, che sia più attenta alla persona e alla sua complessità.

CURE NEONATALI NEI PAESI A BASSE RISORSE

A marzo abbiamo organizzato la seconda edizione di un corso in presenza sulle **cure neonatali nei Paesi a basse risorse**, con l'obiettivo di fornire un **metodo di lavoro e informazioni utili** a chi si prepara ad affrontare una esperienza di cooperazione in ambito neonatologico nei LMIC (*Low and middle income Country*). Corso molto riuscito e apprezzato sia per la competenza ed empatia dei docenti, sia per il taglio molto concreto e interattivo, con un'intera giornata dedicata

alle esercitazioni pratiche. Bellissima la collaborazione con il Gruppo di Studio della Società Italiana di Neonatologia "Cure Neonatali nei Paesi a Basse Risorse/*Neonatal care in low income countries*", con cui si sta già progettando l'edizione del corso anche nel 2024.

IMPLEMENTATION RESEARCH NEI PAESI A RISORSE LIMITATE

Giunto ormai alla sua terza edizione, il Corso sulla ricerca operativa è ormai diventato un appuntamento annuale all'interno dell'offerta formativa del Cuamm. Il corso è stato organizzato in presenza ad aprile 2023. Per questa edizione è stato **totalmente rivisto il programma** delle lezioni ed è stata rinnovata anche la *faculty* dei docenti. Inoltre, il corso ha ottenuto il patrocinio dell'Università degli Studi di Padova. Si è registrata un'importante partecipazione di medici in formazione specialistica e neo specialisti interessati ad approfondire il tema della metodologia della ricerca nei contesti a risorse limitate. Inoltre, quest'anno abbiamo voluto allargare l'*audience* dei discenti a profili diversi, per una maggiore interdisciplinarietà e arricchimento reciproco durante gli incontri formativi. Oltre a profili clinici, erano presenti in aula anche infermieri, fisioterapisti, e consulenti di progetto, che hanno arricchito le discussioni portando visioni e *background* differenti. In generale si riscontra un **grandissimo interesse per i temi della ricerca**, specialmente quella "**operativa**" realizzata nei Paesi a risorse limitate dove alcuni miglioramenti, spesso apportati da **risorse davvero "frugali"**, riescono a **cambiare in meglio l'accesso e la qualità dei servizi sanitari locali**. Una maggiore conoscenza e preparazione sui progetti di ricerca è auspicabile anche per i professionisti scientifici che lavorano qui in Italia o in contesti occidentali.



SALUTE GLOBALE E COOPERAZIONE SANITARIA INTERNAZIONALE

Una bella collaborazione con l'ong **Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS)** ha portato alla terza edizione di un corso sulla Salute Globale, dedicato a cooperanti e volontari internazionali, progettisti, funzionari della cooperazione decentrata e studenti: professionisti desiderosi di approfondire in modo specifico quel settore della cooperazione internazionale che si occupa di diritto alla salute, erogazione di servizi sanitari, risposta alle emergenze e rafforzamento dei sistemi sanitari nei Paesi a risorse limitate. Il corso si svolge **in modalità online** e ha visto la partecipazione di **40 discenti** collegati dall'Italia e da diversi paesi nel mondo.

POETRY FOR THE PLANET

A settembre 2023 è stato proposto a Torino **Poetry for the Planet**, un *poetry slam* a tema ambientale, in cui artisti e studenti hanno raccontato e portato la propria voce su temi che le generazioni più giovani sentono propri e che sempre più richiedono spazi e mezzi espressivi autentici. Attraverso una *Summer School (Formazione, scambio e riflessione per giovani mindchangers)* sono stati coinvolti 15 studenti universitari per stimolarne pensieri e creatività attraverso un **laboratorio di idee, scrittura ed empowerment** dedicato al nostro pianeta e al suo futuro. Altri quattro giovani poeti si sono incontrati per un momento di **formazione, riflessione e knowledge sharing** guidato da esperti di comunicazione, cooperazione e poesia. Hanno attinto alle produzioni poetiche dei loro colleghi africani e si sono lasciati contaminare da una pluralità di voci e di sentire diversi, dando vita a un **componimento poetico corale** che ha poi chiuso la serata di *Poetry for the Planet* gettando una luce sul continente africano e la sua storia.

L'evento è stato ospitato nella serata di apertura della **Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori** organizzata dall'Università di Torino. Le attività hanno permesso di sensibilizzare la cittadinanza e il pubblico universitario e sono state implementate grazie al progetto **Slam for Future** del gruppo Cuamm Piemonte, finanziato dall'Unione Europea e dalla Regione Piemonte.

WOLISSO PROJECT

Da anni proponiamo a studenti e specializzandi alcuni percorsi di formazione sul campo in Africa: **grazie alla collaborazione con il SISM**, ogni mese Medici con l'Africa Cuamm offre la possibilità a 4 studenti di medicina di trascorrere un periodo di tirocinio in Etiopia o in Tanzania per un primo approccio alla cooperazione sanitaria internazionale.

PROGETTO JPO

Rivolto agli specializzandi è il **Junior Project Officer (JPO)**, **avviato nel 2002**. In accordo con la CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, il progetto offre l'opportunità di un **periodo di formazione sul campo della durata di 6-12 mesi che viene riconosciuto dall'Università di provenienza come parte del percorso formativo**. Dall'avvio di queste progettualità alla fine del 2023 gli studenti partiti da tutta Italia erano **361 e 241 gli specializzandi provenienti da 36 università**.



PREMI DI STUDIO PER LE OSTETRICHE

Per gli studenti e neolaureati in Ostetricia sono attivi già dal 2016 i **Premi di Studio e di Laurea** che permettono di realizzare **un periodo di formazione in Africa** in uno degli ospedali in cui opera il Cuamm.

Queste opportunità formative sono possibili grazie a **donatori privati**, alla collaborazione con **Università italiane e organismi istituzionali** di rappresentanza della professione dell'Ostetrica. Nel 2023 si è aggiunto, il nuovo **Premio di Studio in memoria di Federica Canneti**, studentessa d'Ostetricia morta in un incidente stradale a soli 22 anni a ottobre 2022. Per 10 anni, uno studente del terzo anno del corso di laurea in Ostetricia dell'**Università degli Studi di Siena** potrà trascorrere un mese di formazione in Africa.

I premi attivi che sono proseguiti anche nel 2023:

- **2 Premi di studio per tre mesi per gli studenti dell'Università degli Studi di Padova** finanziati da Carolina Mega Cacciavillani, in ricordo del padre prof. **Michele Mega**, professore associato in Clinica Ostetrica e Ginecologica all'Università di Padova e Primo Presidente del Diploma Universitario di Ostetricia (il Progetto è attivo dal 2016 fino al 2025).
- **1 Premio di Laurea per due mesi per un neolaureato** sempre dell'**Università degli Studi di Padova finanziato** dalla famiglia Benedetti, in ricordo di **Irma Battistuzzi**, ostetrica diplomata alla Scuola di Ostetricia dell'Università di Padova il 15 giugno 1940, che nel suo lavoro di ostetrica si distinse per la grande **saggezza, generosità e vicinanza agli altri**. Il **Premio** è organizzato anche con la collaborazione dell'**Associazione Alumni** dell'ateneo Patavino (il Progetto è attivo dal 2018).



«L'assistenza ostetrica è molto diversa da quella a cui ero abituata e se inizialmente questo mi aveva turbata, con il passare dei giorni ed entrando sempre più nel contesto e nella cultura di quel popolo, ne ho compreso le ragioni. Le madri con cui sono entrata in contatto erano donne che non parlavano inglese e questo creava inevitabilmente una distanza tra me e loro, con una relazione mediata dalle ostetriche/i locali. Ma questo limite è stato superato grazie a un modo di relazionarsi attraverso gesti, sguardi e tocchi. Ho cercato di portare il mio modo di lavorare e di essere ostetrica in quel mondo e con molto piacere sono stata apprezzata dalla maggior parte dello staff locale. Un luogo che mi ha regalato il sorriso della gente, la voce dei bambini, l'abbraccio delle donne».

Maria Pia Cozzolino,
1° vincitrice del Premio di Studio
in memoria di Federica Canneti.



UNIVERSITÀ COINVOLTE NEI PROGETTI

38

Università
italiane coinvolte
nei progetti



OSTETRICHE

56

ostetriche partite
dal 2016

di cui:

44
studenti

12
neolaureati

SISM

448

studenti partiti
dal 2006

di cui:

150
con destinazione
Tosamaganga,
Tanzania

298
con destinazione
Wolisso, Etiopia

SPECIALIZZANDI CON IL CUAMM

385

Totale di
specializzandi
partiti dal 2002
ad oggi di cui:

133
pediatria

72
area internistica

55
area public health

48
ginecologia

38
chirurgia

25
malattie infettive

7
anestesia

3
ortopedia

3
neuropsichiatria
infantile

1
neurologia

●
Studenti di Medicina
le sedi del SISM
(Segretariato Italiano
Studenti di Medicina)
da cui partono con
il Cuamm per l'Africa

●
Medici specializzandi
le sedi delle università
da cui partono con
il Cuamm per l'Africa

●
Progetto Ostetriche
le sedi delle università
da cui partono con
il Cuamm per l'Africa

COMUNICAZIONE E MEDIA RELATIONS

STAMPA,
TV E RADIO
IN NUMERI

2.436

uscite su carta
stampata
e testate online

137.365

spettatori per
l'Annual meeting
su Tv2000

96

passaggi tv e radio
su testate nazionali
e locali



COMUNICAZIONE

La vita e le attività di Medici con l'Africa Cuamm trovano espressione in una varietà di strumenti e forme, diverse per mezzi e contenuti, che accompagnano e sostengono il lavoro sul campo, il coinvolgimento di comunità e pubblici, e la visibilità dell'organismo in Italia e in Africa, raccontando bisogni e bellezze del continente.

La componente **editoriale** sviluppa iniziative di sensibilizzazione e informazione curando il coordinamento e la redazione di **èAfrica magazine** bimestrale che si propone di offrire un punto di vista sull'attualità di continente e sui progetti implementati dal Cuamm con approfondimenti e contributi originali a firma di cooperanti, giornalisti e autori.

Con una tiratura di oltre 40.000 copie, è distribuito nei diversi eventi realizzati sul territorio e inviato ad amici e donatori. Nel 2023 ha dedicato un approfondimento in tre puntate ai diversi aspetti della **vita di un ospedale africano**: cosa succede al primo ingresso, all'arrivo **in una situazione di emergenza** (pronto soccorso, ambulatorio e sala operatoria); quello che accade **in fase di ricovero** e delle eventuali complicanze e infine nelle **attività ambulatoriali**, anche quando l'ospedale esce dagli edifici che solitamente lo definiscono e arriva nei villaggi, nelle comunità, con ambulatori e **cliniche mobili**: per portare le cure anche a chi non può recarsi nelle strutture.

Il numero di aprile ha inoltre ospitato il **racconto** inedito a firma dello scrittore **Giovanni Montanaro** "Nel nome, i diritti" per ricordare l'importanza del diritto alla salute, che passa attraverso il diritto di ogni bambino alla propria identità che si acquisisce con la registrazione del nome alla nascita. Il racconto è stato arricchito dalle tavole illustrate a firma dell'artista **Mattia Riami**.

La storia di Daba, sviluppata anche in un pieghevole a libretto, è diventata l'occasione per realizzare un evento di sensibilizzazione sul diritto alla salute e sul diritto di ogni bambino alla propria identità, a metà settembre, in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Padova.

In collaborazione con l'area di *public awareness* e ricerca, viene supportata la redazione di **Salute & Sviluppo pubblicazione di divulgazione scientifica**, realizzata in italiano e in inglese, dedicata ai temi di attualità che si dibattono nell'ambito di cooperazione e politica sanitaria internazionale, collegando la discussione alle buone pratiche realizzate sul campo.

Un'altra dimensione importante è quella che **dà conto e richiama sui bisogni e le esigenze** di sostegno delle attività sul campo, realizzando materiali di coinvolgimento quali *mailing*, *dépliant* e documenti di presentazione destinati ad amici e possibili donatori per promuovere progetti e speciali iniziative di impegno. Collegando il tema natalizio alla vita dei progetti e alla tradizione artistica della città di Padova, sono state realizzati tre nuovi soggetti dei biglietti di Natale, a firma di Nicoletta Bertelle. Con vari strumenti sono state specialmente supportate le campagne **"Quello che non si vede"**, per stimolare attenzione sui fragili sistemi sanitari africani, scossi dalla crisi globale a seguito del conflitto in Ucraina, e **"A casa mia"** che rappresenta l'impegno di Cuamm nella formazione delle risorse umane locali. Allo stesso modo è stato realizzato il coordinamento di comunicazione per il progetto del **Treno della salute**, un'iniziativa di sensibilizzazione per la prima volta interregionale.



ndamentale la registrazione gente racconto a firma ima le mamme el nostro sostegno.

AUTORE
torica è a firma di Giovanni Montanaro, scrittore e avvocato, unico alla sensibilità letteraria veritiera in ambito giuridico. Istruzioni sono a cura di Mattia Riami, illustratore le cui opere ritraziano tecniche tradizionali filiali, rendendo i due mondi operabili l'uno all'altro.

o venuta al mondo così. C'era mia nana, e una signora con lei, la prima mi ha preso in braccio, che mi ha o conoscere il suo viso. Sono nata in una casa vicina a un grande al di caffè. Da quel momento, il mio se l'hanno usato altre persone; è vena molta gente a conoscermi del no-villaggio, a festeggiarmi. In qualche lo, ho già capito qualcosa della via, e il nome è forse la cosa più impor-e, anche se uno non se lo sceglie da i. Solo io sarò Daba; mi lamenterò aha. Bisistono, certo, altre persone con il nome e mi piacerebbe che fossero e molto simpatiche, ma temo che sia possibile. Mi pare meraviglio-questa cosa dei nomi, che si danno, si ricevono. Per esempio, ho capite c'è un problema con i sopranno- che quasi mai ti piacciono e qual- volta nemmeno sai di averli. Ai di

Il racconto



L'impegno di documentazione e informazione ha un suo punto centrale nella redazione del documento di sintesi di tutte le attività dell'organismo, **il report annuale** che dal 2022, adeguandosi alla normativa per gli Enti del Terzo settore, ha rivestito la forma di Bilancio sociale, principale strumento di rendicontazione e rinforzo delle relazioni con tutti gli *stakeholders*. La trasformazione in **bilancio sociale** nasce dalla consapevolezza che questa rete di relazioni e interconnessioni ha un diritto riconosciuto a conoscere gli effetti e i risultati che l'Ente realizza, non solo in termini puramente economici.

Tra le attività editoriali, il 2023 ha visto rafforzarsi la collaborazione con la casa editrice Laterza che ha portato in ottobre all'uscita del nuovo libro **"Africa Andata e ritorno"**: una raccolta di trenta lettere, conversazione intime, familiari che raccontando la vita sul campo, le fatiche e le gioie a firma dei più giovani professionisti italiani e africani che hanno scelto di partire con Medici con l'Africa Cuamm. Con un coordinamento generale di comunicazione, grazie al coinvolgimento di pubblici e comunità, il volume ha avuto importanti **presentazioni in tutto il territorio nazionale**, che hanno portato a una significativa diffusione e numerose ristampe.

Sempre con l'intento di suggerire una narrazione ampia, positiva, coinvolgente dell'Africa e delle sue potenzialità, nel 2023 è stato realizzato il progetto **"Visioni d'Africa"**: il Calendario di Medici con l'Africa Cuamm 2024 sulla cinematografia africana, a firma di **Giordano Poloni**, sviluppato in collaborazione con **Annamaria Gallone**, direttrice artistica del FEESCAL di Milano. Un viaggio alla scoperta delle contraddizioni del continente africano e delle sue rappresentazioni originali, in un contesto in bilico tra passato coloniale, regimi post coloniali, drammi e sfide attuali.

È continuato il viaggio del progetto **"Letture d'Africa"**, il Calendario di Medici con l'Africa Cuamm 2023 dedicato alla letteratura africana, a firma di **Andrea Mongia**: le illustrazioni hanno attraversato alcuni Paesi africani, grazie alle **collaborazioni con gli Istituti Italiani di Cultura** di Dakar, in Senegal, e Nairobi, in Kenya. Le tavole sono diventate **una mostra** che è stata allestita in diverse occasioni nei due Paesi, arricchendosi in ciascuna tappa di una tavola dedicata ad un autore di letteratura del luogo. Inoltre, due tavole del progetto originale, *"Ballata d'amore al vento"* e *"Americanah"* dedicate alle opere di Paulina Chiziane e Chimamanda Ngozi Adichie, sono state **selezionate per l'ingresso in Collezione Farnesina, a Roma**: una raccolta di oltre 600 opere d'arte italiana, dal primo Novecento ad oggi, concesse da artisti, musei, archivi, fondazioni e altre istituzioni, che rappresenta da oltre 20 anni non solo un'importante vetrina del panorama artistico contemporaneo italiano, ma anche uno strumento di promozione culturale.

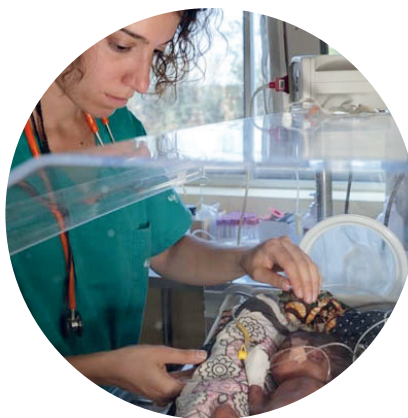
Una costante e specifica attenzione è dedicata alle **necessità di visibilità, racconto, valorizzazione e diffusione dei progetti realizzati sul campo**, coinvolgendo le risorse umane **nei diversi Paesi** d'intervento e valorizzando il contributo di donatori e partner. Le attività si realizzano attraverso la redazione di *country profile* in più lingue che delineano le attività per ciascun Paese e *factsheet* che entrano nello specifico dei singoli progetti o che descrivono l'intervento di Cuamm per area tematica, all'interno dello stesso Paese o trasversalmente a più Paesi. A titolo esemplificativo, l'approfondimento sull'*early childhood development* in Etiopia, Mozambico e Tanzania; il quartino sulle malattie croniche non trasmissibili (NCDs) in Sierra Leone; una panoramica sulla risposta umanitaria alle emergenze in Etiopia; il *factsheet* di presentazione dei risultati e delle buone pratiche nell'ambito di un progetto di lotta alla Tb e Hiv in Angola.



Una componente di visibilità è dedicata alla cura della *brand identity* delle sedi di coordinamento e di progetto che prevede anche la realizzazione di materiali come poster, targhe, banner, roll up. Vengono inoltre realizzati materiali di sensibilizzazione che vengono poi utilizzati dagli operatori locali.

La ricchezza di racconti, storie e testimoni dal campo ha sostenuto e alimentato collaborazioni speciali, sempre in sinergia con la rete di sostenitori e volontari presente nei diversi territori. Significative le collaborazioni con il **Festival Biblico** sul tema **“Genesi”** con l'evento realizzato ad Adria, **“Fare del mondo un paradiso”**, un *reading* di Giole Peccinini e il dialogo tra medici e operatori Cuamm sul creare condizioni di giustizia e di salute per tutti.

Così il **Festival Filosofia** di Modena a Carpi e Reggio ha visto Medici con l'Africa Cuamm presente domenica 17 con l'evento **“Sul filo del discorso. L'arte del funambolo e la cura come ponte”**: a volte le parole possono creare ponti tra mondi diversi. C'è chi attraversa ponti immaginari funambolicamente sospesi e chi crea ponti attraverso la cura verso i più deboli e fragili. Il racconto di **Andrea Loreni**, funambolo d'alta quota e **don Dante Carraro**, è stato arricchito dalle testimonianze di Francesca Dalla Porta, Paolo Lanzoni, Enrico Coconcelli, Eunice Paga e Cecilia Artoni, operatori e volontari Cuamm, che prestano servizio nell'ultimo miglio del continente africano.



*«Caro Aitham,
tu non mi conosci, o meglio non puoi ricordarti di me, perché quando ci siamo incontrati pesavi meno di un chilogrammo. Qualche settimana fa ho visto una tua foto, che la tua mamma ha scattato e condiviso nel giorno del tuo quinto compleanno; così ho pensato di scriverti.
Era il 14 marzo del 2018 quando sei nato tu, ed io ero arrivata in Tanzania, a Tosamaganga, da pochi giorni. Tosamaganga, un piccolo ospedale rurale dove il Cuamm lavora da molti anni ed io, una giovane specializzanda di Pediatria al quarto anno. Era da tanto che sognavo di partire, era il sogno che avevo da bambina e che mai avrei pensato si sarebbe potuto realizzare».*

Elena Altieri,
jpo pediatria a Tosamaganga, Tanzania
Estratto di una lettera dal libro
"Africa andata e ritorno"



MEDIA RELATIONS

Il 2023 è stato un anno ricco di proposte e nuove sperimentazioni. A febbraio, lo storico **viaggio di Papa Francesco in Sud Sudan** è stata l'occasione per raccontare il lavoro di Medici con l'Africa Cuamm attraverso una testimone speciale, la giornalista **Cecilia Sala**, che ha realizzato 5 puntate del podcast **"Stories"**, prodotto da **Chora Media** e accompagnato da un'ampia copertura social. Sempre il Sud Sudan è stato il protagonista del **documentario** autoprodotta **"L'ultimo nato"**, che ripercorre 15 anni di intervento Cuamm nel paese e che è stato trasmesso da Tv2000. Forme nuove di racconto verso i più giovani sono state proposte su **Youtube** e **Tik Tok**, anche grazie al coinvolgimento dello youtuber **Alberto Giannone**, che ha condiviso sui social il suo viaggio in Etiopia, alla scoperta del lavoro del Cuamm a Wolisso.

A inizio maggio, per la **Festa della mamma**, la favola digitale **"La magia delle stelle"** nata come racconto per il web, è diventata anche un podcast, con la voce di Neri Marcorè, e un libro illustrato per ragazzi.

In occasione dell'**Africa Day**, con una conferenza stampa a Milano partecipata da istituzioni e operatori sul campo, è stata lanciata una mobilitazione "con l'Africa" a sostegno della formazione degli operatori sanitari africani. L'appello ha preso anche la forma di una campagna, **"A casa mia"** che attraverso visual, spot video e radio ha cercato di sensibilizzare sull'impegno del Cuamm per costruire strade alternative alla fuga.

Tra la primavera e l'estate, molte sono state le missioni di giornalisti, fotografi e opinion leader nei luoghi del nostro intervento. Da qui, alcuni servizi sul Mozambico andati in onda sulle reti **Mediaset**, grazie all'inviato **Federico Gatti**; un reportage sulla rivista **Africa** con storia di copertina a firma di **Marco Trovato** e un documentario sulla maternità in Sud Sudan, "Ninne nanne al tempo della guerra" per la regia di **Giuseppe Carrieri** trasmesso su **Tv2000**.

Con l'autunno, l'uscita del libro **"Africa, andata e ritorno"** ha trovato spazio su diverse testate, con recensioni e approfondimenti. Tra le più belle, una speciale intervista a don Dante, a firma di **Beppe Severgnini**, uscita sul **Corriere della**

Sera. In ottobre, il **Treno della Salute** ha percorso non solo il Veneto, ma anche il Friuli Venezia Giulia e alcune città della Lombardia. Per ogni tappa, è stata organizzata una conferenza stampa che ha avuto riverbero su stampa e social. Una proposta particolare è stata la **campagna social "Dipende da noi"**, che ha coinvolto il pubblico in una sorta di "movimento collettivo" di avvicinamento alla città di Milano. Ed è proprio Milano ad aver ospitato l'**Annual meeting** del Cuamm, al Conservatorio Verdi, il 4 novembre. Tante le novità: l'appassionata conduzione di **Sveva Sagramola**; le coinvolgenti performance artistiche di **Neri Marcorè** e lo speciale contributo autoriale di **Federico Taddia**. Sul palco si sono alternate tante storie di volontari sul campo, voci istituzionali, e testimoni amici come **Beppe Severgnini**, **Fabio Fazio**, **Cecilia Sala**. Tutti insieme in un unico racconto corale dell'impegno del Cuamm, arricchito da speciali contributi video, che è stato trasmesso in differita su **Tv2000**. In chiusura di anno, un momento molto emozionante è stato l'ospitata di don Dante Carraro, insieme a prof. Alberto Mantovani, a **Che tempo che fa**, sul **Nove**, il 17 dicembre, con l'appello a non dimenticare l'Africa.

Sul fronte **digital**, oltre al costante aggiornamento dei **siti italiano, inglese e portoghese**, due nuove **landing page** hanno facilitato la diffusione di messaggi specifici e la raccolta fondi. Ogni settimana infine, attraverso **le newsletter, i social** è stato alimentato il racconto delle attività sul campo con l'obiettivo di dare conto a chi ci sostiene e di raggiungere sempre nuovi pubblici, anche di respiro **internazionale**.

Complessivamente sono state **circa 2.436 le uscite su carta stampata e web**, oltre 96 gli spazi e le ospitate su **tv e radio** nazionali e locali. Tra le principali: **Rai 1/A** sua immagine; **Rai 2/Tg2** Costume e società **Rai 3/Tg e Geo**; **Rai Radio 1/** Che giorno è; Wannabe; Gr1 e Inviato speciale; **Radio24/** Uno nessuno Centomilan; Europa, Europa; Amici e nemici; **TV2000/Diario di Papa Francesco**; L'ora solare; Di buon mattino; **Radio Vaticana**; **Radio InBlu**. In parallelo, tante testate locali hanno dato voce soprattutto alle storie dei molti giovani che decidono di partire con il Cuamm. **58 nuovi video** realizzati hanno arricchito il racconto e raggiunto pubblici nuovi.

SOCIAL E SITO



532.049

sessioni totali
+111 dal 2022
di cui:

309.342

sessioni sul sito italiano

76.786

sessioni sul sito inglese

6.530

sessioni sul sito portoghese

34.010

sessioni sulle landing page

105.381

sessioni su E-shop



56.738

iscritti alla newsletter
"Voci dall'Africa"
+16.582 dal 2022



50.286

follower su Medici
con l'Africa Cuamm
+1.529 dal 2022

4.543

follower su Doctors with
Africa Cuamm
+553 dal 2022



19.471

nuovi follower
+3.421 dal 2022



5.110

follower
+115 dal 2022



8.915

nuovi follower
+1.758 dal 2022



3.188

iscritti al canale
YouTube
+328 iscritti dal 2022

1,1 MILIONI

di visualizzazioni

58

nuovi video
su Youtube

L'intervista

di Beppe Severgnini

Medici con l'Africa Cuamm. «Con» l'Africa, non «per» l'Africa. Tiene molto alla preposizione, don Dante Carraro, dal 2008 direttore dell'organizzazione laica, fondata a Padova nel 1950. Inviare giovani medici nel continente fa bene a tutti. Ai bambini e alle famiglie africane, certo; ma anche a quei giovani italiani, che tornano cambiati. Lo dimostra il libro che raccoglie le loro lettere. «Africa, andata e ritorno».

Conosco don Dante da qualche anno. Come tanti uomini generosi, dispone di un'energia spaventosa, un'allegria contagiosa e una meravigliosa sfrontatezza nel chie-



Al lavoro

Don Dante Carraro, direttore del Cuamm. Nel tondo sotto Michele Orsi, 34 anni, ginecologo, all'epoca del suo impegno in Sierra Leone. Il prossimo 4 novembre al Conservatorio di Milano si terrà l'Annual Meeting del Cuamm per fare il punto sui risultati raggiunti e sulle sfide future. Programma e iscrizioni su: www.medici-contrafrica.org

«I nostri giovani medici tornano dall'Africa più forti. Una grande lezione per noi»

Don Dante Carraro, direttore del Cuamm: in un libro i loro racconti di vita

dere. Perché sa di chiedere cose giuste per un buon obiettivo: aiutare l'Africa, cercando di capirla. Prima domanda: come ha fatto a convincere tanti giovani medici a partire?

«Oh, è stato facile. I ragazzi hanno il cuore grande. Ma il successo è andato oltre le aspettative. Il meccanismo si è auto-alimentato: quelli che tornano ne parlano con amici e colleghi, magari trovandosi per un aperitivo; e i candidati continuano ad aumentare. Oggi arrivano da 39 università italiane. Cattolici e non cattolici, famiglie benestanti e di mezzi modesti. Tutti illuminati, attratti, intimamente provocati da questo tipo di esperienza. Se ai ragazzi italiani offriamo opportunità, anche sfidanti, avremmo sorprese».

Avete scelto la forma dell'epistolario. C'è chi scrive alla compagna, chi al marito, al migliore amico, al collega, al

nonno che non c'è più. Non è un libro illustrato, «Africa andata e ritorno». Ma sono lettere a colori.

«Abbiamo scelto questo formato proprio perché riporta i colori dell'Africa — tutti,

Il volume



Trenta lettere, racconti della vita sul campo, in Africa, dei più giovani professionisti del Cuamm. È il libro uscito ieri (editrice Laterza)

anche quelli tenui e leggeri. Niente domande, niente intellettualismi. Luoghi e ritratti, spesso commoventi».

Quegli studenti, quei giovani specializzandi sembrano felici. Non vogliono diventare famosi, ma essere utili. L'ondata di narcisismo esibizionistico che spazza l'Italia non li sfiora. Sbaglio?

«Non sbaglia. L'Africa è povera, merita il meglio del meglio. Quei ragazzi sono in gamba, sono preparati, studiano, raccolgono dati. Poi pubblicheranno, ma non è quella la priorità. È la purezza della scienza. Una lezione per noi e per il mondo medico, che rischia d'ammalarsi di carrierosimo».

Nel libro sbucca spesso la parola «frugalità». Quei giovani fanno molto con pochissimo. Una lezione utile anche in Italia?

«Ti leggo tre righe dalla lettera di un giovane chirurgo di Mestre, Andrea Marchini.

Scriva a James, il suo caposala in Uganda: "In Italia, vedo gente stupida quando racconto le condizioni in cui spesso lavoriamo. Nelle scuole proietto sempre la foto in cui tu, al posto della cuffia da sala operatoria, porti il cappello da cuoco».

La sensazione, leggendo le lettere, è che quei giovani medici italiani, al di là del bene che fanno e di quanto imparano, facciano il pieno di autostima. Ai medici ospedalieri italiani la stiamo togliendo: stipendi bassi, regole infinite, pazienti scortesi, minacce legali.

«Ci sono ragazzi che mi dicono: "Don Dante, ero convinto di aver sbagliato tutto scegliendo medicina! Ora sono tomatato e penso: 'Madonna, è fortissimo quello che posso dare!' ". Accettare i propri limiti, procedere passo per passo, rammando dopo rammando: non è una bella lezione?».



Andrea, chirurgo Caro James, in Italia sono stupiti dalle condizioni in cui lavoriamo. Proietto sempre la foto in cui tu, al posto della cuffia, porti il cappello da cuoco

(al suo caposala in Uganda)



Gli specializzandi di Bari Cara Sierra, ti abbiamo dato il nome di un Paese così problematico perché imparerai che proprio dove ci sono storture nascono bontà e bellezza

(alla loro figlioletta)

In Africa negli ultimi due anni ci sono stati dieotto colpi di Stato, se non ho contato male. Ma nel libro si parla poco di incapacità, corruzione e violenza politica.

«Senti questa. Due specializzandi di Bari si innamorano in Africa, nasce la loro bambina, la chiamano "Sierra". La lettera nel libro è per lei. "Ti chiederai, Perché proprio io devo chiamarmi col nome di un Paese così brutto, così problematico?". Ma sai, piccola Sierra, presto imparerai che proprio dove si concentrano storture e apparente bruttezza germinano con prepotenza la bontà e la bellezza».

Considerato così è diventato il Cuamm, temo che don Dante Carraro finisse per trasformarsi in un altro prete-guru. Non è accaduto, devo dire.

«E non accadrà. Uno sente di dover dare tutto per quelle creature, ma è sempre poco, imperfetto, limitato. Questo ti dà la consapevolezza dei tuoi limiti, ma anche di una fortuna: puoi spendere la vita al servizio di quelle persone. Mammie che partono alle quattro del mattino e fanno trenta chilometri a piedi per portarti il bambino. Non parlano una parola d'inglese, ma ti dicono grazie con gli occhi. Che privilegio».

Don Dante, in video call, si commuove. Un po' anch'io, ma lui non se accorge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

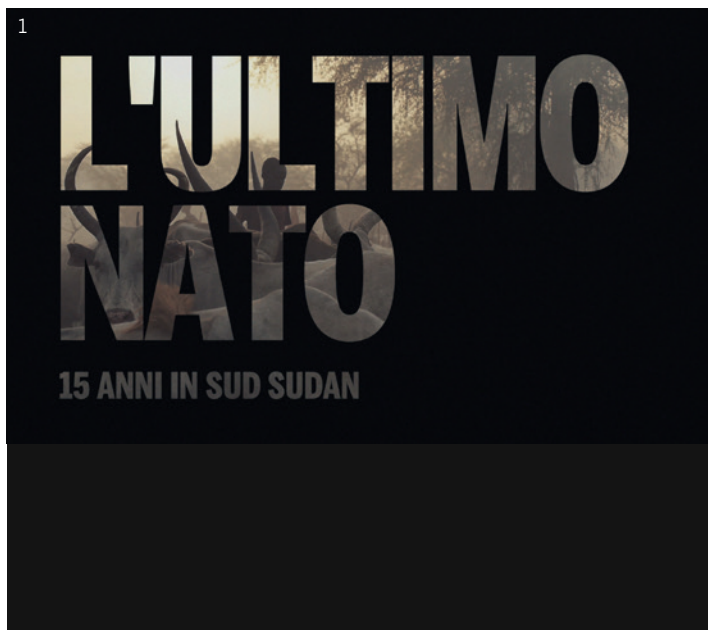
Corriere/ Una speciale intervista fatta da Beppe Severgnini a don Dante Carraro, per presentare il libro "Africa, andata e ritorno" - nel Corriere della Sera del 7/10/23

1. Ultimo Nato/
Documentario realizzato
per Tv2000 in occasione
della prima visita pastorale di
Papa Francesco in Sud Sudan.

2. Stories /
Una puntata speciale
del podcast di Cecilia Sala
per Chora Media racconta
il Sud Sudan incontrato
nel suo viaggio con il Cuamm.

3. Magia delle stelle/
La copertina della favola digitale
realizzata in occasione
della festa della mamma.

4. Che tempo che fa/
Don Dante Carraro e il Prof.
Alberto Mantovani ospiti a CTCF
nella puntata del 17/12.





07/ SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA





BILANCIO 2023 IN SINTESI

La struttura di Medici con l'Africa Cuamm è giuridicamente integrata all'interna della fondazione "Opera San Francesco Saverio". Il bilancio, pur essendo unico, si compone dei risultati delle tre attività svolte: Fondazione, Ong-Onlus e Collegio universitario.

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: MEDICI CON L'AFRICA CUAMM (ex Onlus)

Sede: VIA SAN FRANCESCO 126 PADOVA PD

Partita IVA: 00677540288

Codice fiscale: 00677540288

Forma giuridica: Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto

Numero di iscrizione al RUNTS: ===

Sezione di iscrizione al RUNTS: ===

Lettera attività di interesse generale svolta: lettere n) – g) – h) – i) – k)

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	717	1.919
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>717</i>	<i>1.919</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	204.841	44.660
3) attrezzature	988	1.427
4) altri beni	57.046	68.774
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.005	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>264.880</i>	<i>114.862</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	5.814	5.814
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>5.814</i>	<i>5.814</i>
3) altri titoli	61.309	51.592
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>67.123</i>	<i>57.406</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>332.721</i>	<i>174.187</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2023	31/12/2022
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti	443.724	181.390
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	443.724	181.390
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
2) verso associati e fondatori	267.014	-
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	267.014	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
9) crediti tributari	9.968	-
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	9.968	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
12) verso altri	29.666.210	26.143.796
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	19.565.774	17.395.751
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	10.100.436	8.748.045
Totale crediti	30.386.916	26.325.186
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	17.314.115	19.781.824
3) danaro e valori in cassa	225.027	333.646
Totale disponibilita' liquide	17.539.143	20.115.469
Totale attivo circolante (C)	47.926.059	46.440.655
D) Ratei e risconti attivi	6.360.853	2.944.593
Totale attivo	54.619.633	49.559.435
Passivo		
A) Patrimonio netto		
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	1.472.490	1.472.490
2) altre riserve	904.341	511.841
Totale patrimonio libero	2.376.831	1.984.331
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	267.395	392.503
Totale patrimonio netto	2.644.226	2.376.834
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	1.589.963	1.693.705
Totale fondi per rischi ed oneri	1.589.963	1.693.705
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.593.772	1.457.730
D) Debiti		

	31/12/2023	31/12/2022
1) debiti verso banche	446.107	203.130
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	446.107	203.130
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	100.000	100.000
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	100.000	100.000
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	1.554.020	1.561.779
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.554.020	1.561.779
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7) debiti verso fornitori	535.322	611.982
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	535.322	611.982
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
9) debiti tributari	146.654	141.962
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	146.654	141.962
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	372.514	320.709
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	372.514	320.709
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
12) altri debiti	5.883.652	2.610.607
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.256.511	1.393.774
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.627.141	1.216.834
<i>Totale debiti</i>	<i>9.038.269</i>	<i>5.550.170</i>
E) Ratei e risconti passivi	39.753.403	38.480.996
<i>Totale passivo</i>	<i>54.619.633</i>	<i>49.559.435</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	46.158.516	43.346.148	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	42.558.576	38.635.196
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	4.543.140	5.030.654	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	871.843	-
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	25.294.793	22.842.102	5) Proventi del 5 per mille	615.279	645.621
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	14.023.506	13.387.555	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	10.489.274	8.492.633
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	2.297.077	2.085.837	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	-	25.791
	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	30.326.920	28.674.108
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	46.158.516	43.346.148	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	255.260	797.042
	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	42.558.576	38.635.196
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(3.599.940)	(4.710.952)
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	1.135.847	1.079.082	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	6.364.664	7.370.016
1) Oneri per raccolte fondi abituali	1.135.847	1.079.082	1) Proventi da raccolte fondi abituali	6.364.664	7.370.016
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	1.135.847	1.079.082	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	6.364.664	7.370.016
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	5.228.817	6.290.933
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	10.724	4.854	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	20.610	18.701
6) Altri oneri	10.724	4.854	1) Proventi da rapporti bancari	10.469	1.510
	-	-	2) Proventi su prestiti	303	373
	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	9.838	16.817
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	10.724	4.854	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	20.610	18.701
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	9.886	13.847
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	1.356.289	1.234.646	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	109.606	136.853
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	115.257	44.923	1) Proventi da distacco del personale	1.537	43.881
2) Costi per servizi di supporto generale	620.160	458.059	2) Altri proventi di supporto generale	108.069	92.971
3) Costi per godimento di beni di terzi di	-	9.742		-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
supporto generale					
4) Costi per il personale di supporto generale	-	627.663		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	26.585	27.069		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	594.287	67.190		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	1.356.289	1.234.646	Totale proventi di supporto generale	109.606	136.853
TOTALE ONERI E COSTI	48.661.376	45.664.730	TOTALE PROVENTI E RICAVI	49.053.456	46.160.765
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	392.080	496.035
	-	-	Imposte	(124.685)	(103.532)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	267.395	392.503





Tel: +39 049 78.00.999
www.bdo.it

Piazza G. Zanellato, 5
35131 Padova

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'attenzione degli Amministratori della Medici con l'Africa CUAMM (ex Onlus)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ex Onlus Medici con l'Africa CUAMM (nel seguito anche "CUAMM" o "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Medici con l'Africa CUAMM al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al CUAMM in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Parte generale" della relazione di missione dove si indica come in data 11 giugno 2021, con delibera del Consiglio di Amministrazione, è stato istituito il ramo ETS (Ente del Terzo Settore) denominato "Medici con l'Africa CUAMM" al fine della successiva iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore - RUNTS, ad oggi non ancora avvenuta.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo di Medici con l'Africa CUAMM per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3



abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali



carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio di Amministrazione di Medici con l'Africa CUAMM è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di Medici con l'Africa CUAMM al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di Medici con l'Africa CUAMM al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di Medici con l'Africa CUAMM al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 14 giugno 2024

BDO Italia S.p.A.

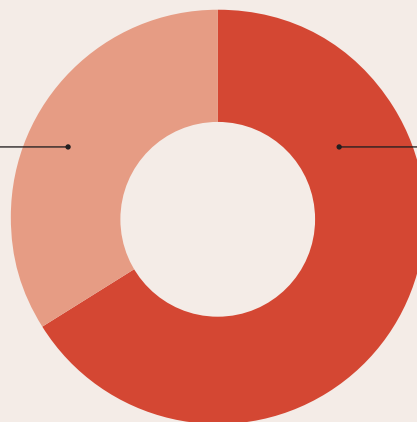
Stefano Bianchi
Socio



COME ABBIAMO RACCOLTO
I FONDI NEL 2023

TOTALE RICAVI
49.053.456 €
100%

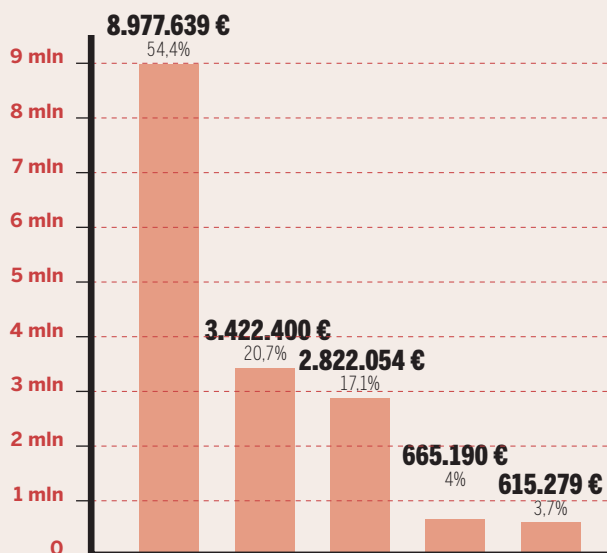
**FINANZIAMENTI
DA PRIVATI**
16.502.561,26 €
33,6%



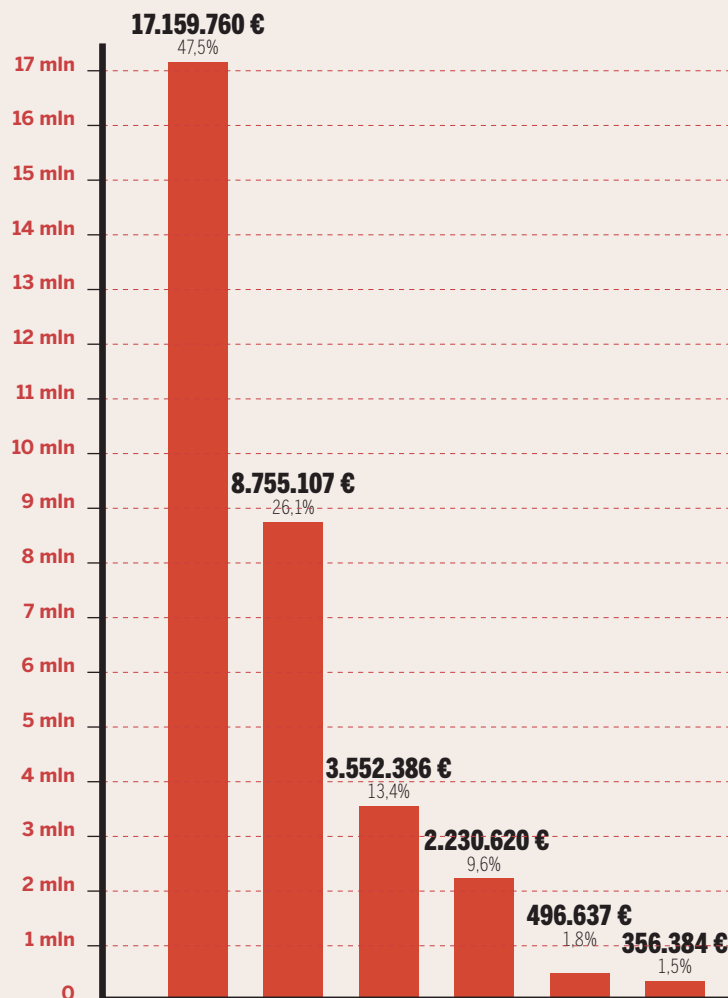
**FINANZIAMENTI
DA ISTITUZIONI**
32.550.894,79 €
66,4%

FINANZIAMENTI DA PRIVATI

FINANZIAMENTI DA ISTITUZIONI



Singoli donatori
Fondazioni
Corporate
Gruppi
5X1000



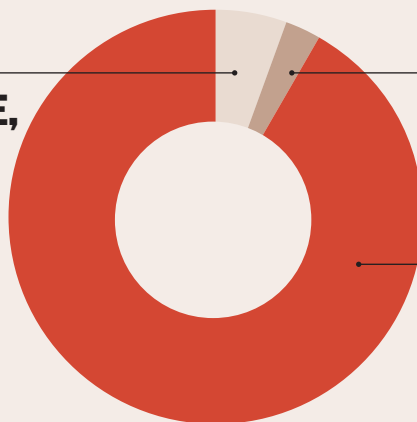
Agenzie internazionali
Cooperazione italiana
Altre istituzioni
Unione europea
C.E.I.
Enti locali

COME ABBIAMO USATO I FONDI RACCOLTI

TOTALE COSTI
48.786.061 €
100%

SENSIBILIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

2.440.654 €
5%



COSTI DI FUNZIONAMENTO

1.703.798 €
3,5%

PROGETTI CURA PREVENZIONE E FORMAZIONE

44.641.610 €
91,5%

Progetti di cura, prevenzione e formazione: costi per la realizzazione dei progetti in loco, costi per servizi progetti, altri oneri collegati ai progetti, costi personale progetti.

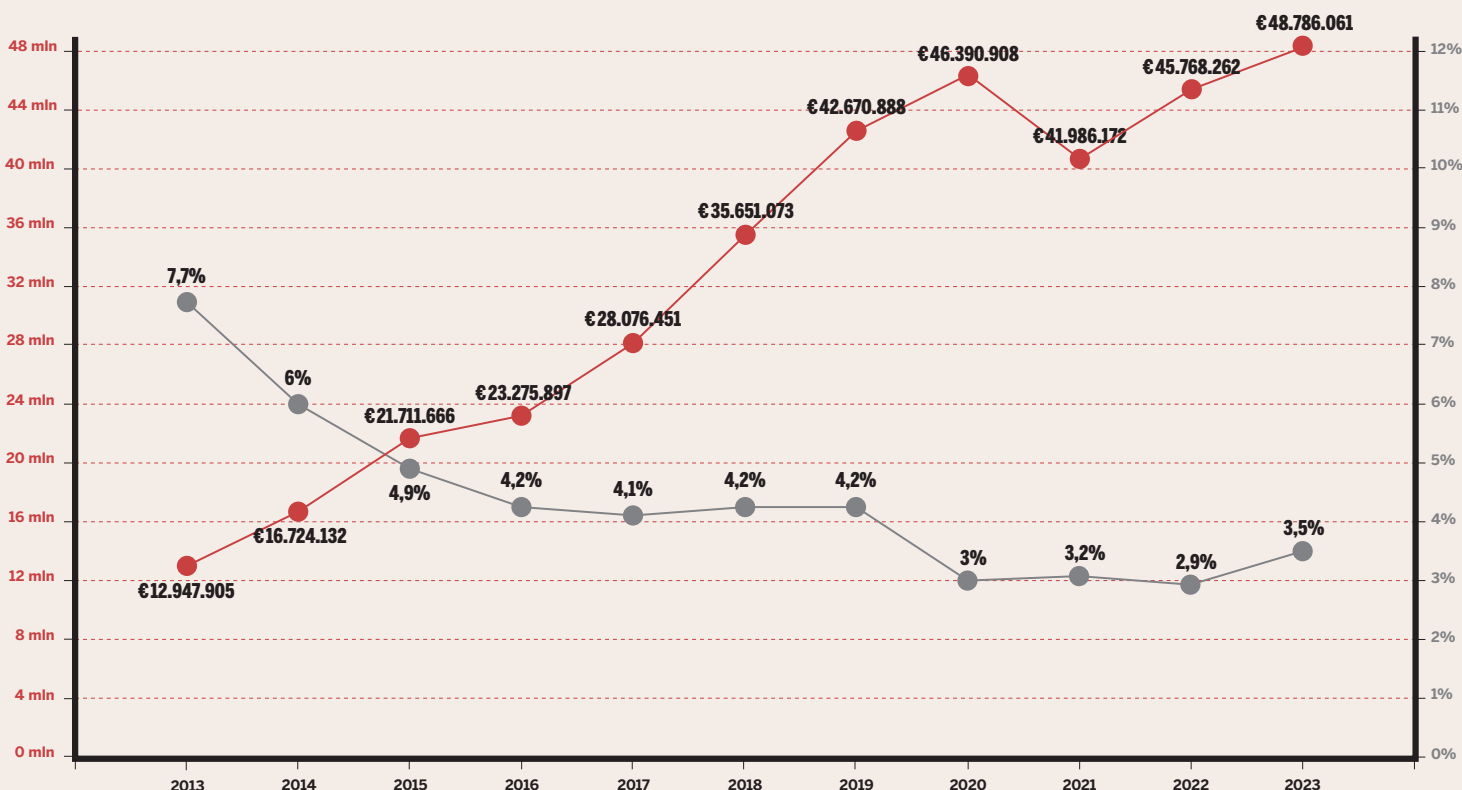
Costi di funzionamento: costi del personale, gestione generale della struttura, costi per acquisto materie prime, costi per servizi gestione struttura, ammortamenti, oneri diversi gestione struttura, oneri finanziari, imposte e tasse.

Sensibilizzazione, comunicazione e raccolta fondi: costi per servizi dei settori Comunicazione e Relazione con il Territorio e Raccolta Fondi, costi per pubblicazioni, per media relation, per gestione e comunicazione eventi, per educazione allo sviluppo, per fidelizzazione, per nuove campagne, costi per personale dei settori comunicazione e relazione con il territorio e raccolta fondi. Costi e oneri da attività di raccolta fondi ammontano a € 1.297.183.

INCIDENZA DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO SUL BILANCIO

Nei grafici seguenti sono riportati i trend relativi al totale delle uscite e l'incidenza dei costi di funzionamento nel periodo 2013-2023.

● Totale dei costi (espressi in euro)
● Incidenza dei costi di funzionamento (espressi in percentuale)







GRAZIE DI ESSERE “CON L’AFRICA” IN QUESTO AFFASCINANTE CAMMINO

ASSOCIAZIONI, GRUPPI E ORGANIZZAZIONI

African Mission foundation,
Amici della nave,
Associazione Musicale,
Associazione Operazione,
Associazione volontariato
e solidarietà,
Associazioni lavoratori
credenti,
Comunità della buona notizia,
Confapi Padova,
Federazione provinciale,
Gruppo amici missionari gam,
Gruppo appoggio ospedale
di Matany onlus,
Il graticolato società
cooperativa sociale,
Insieme per l’Africa onlus,
International rescue
committee,
Lunds stift,
Manos unidas,
Marathotruppen asd,
Mec scsrl onlus,
Medici con l’Africa Como
onlus,
Medici con l’Africa Cuamm
Trentino onlus,
Medici con l’Africa Modena
Reggio Emilia,
Operazione occhi dolci,
Pmm Polish medical mission,
Race=care sailing team,
Sindacato medici pediatri
di famiglia,
Società italiana
di diabetologia,
Tre emme trust onlus.

AZIENDE

A.f. energia srl,
Ace international trust,
Agrigelateria san pè,
Alchimia spa,
Ali spa,
Autec srl,
Azule energy,
Best company logistic srl,
Beta srl,
Canale Italia srl,
Cavalieri spa,
Cel components,
Cesare regnoli e figlio srl,
Chiara srl,
Eni Côte d’Ivoire,
Eni spa,
Eniac spa,
Esselunga,
Estel group srl,
F.Ili Campagnolo spa,
G.M.T. spa,
G.M.T. sud srl,
Gilead,
Grafica veneta spa,
Gs industry,
Idea cinquanta srl,
Immobiliare seral srl,
Industrial technical tools spa.,
Intesa sanpaolo spa,
K.g. bontira srl,
Kolver srl,
La scala società tra avvocati,
Laboratorio chimico
farmaceutico A. Sella srl,
Leoncini srl,
Macifin srl,
Mafin srl,
Marsilli spa,
Mass general brigham
incorporated,
Mazzaroppi Engineering srl,
Media support srl,
Medival srl,
Morellato spa,
Morgan Stanley,
M-pharma Italia,
Novo nordisk,
Oreficeria Dario Carlini,
Premiere Abano srl,
President srl,
Reef spa,
Romagnola conglomerati,
Società benefit amd srl,
Società nazionale di mutuo
soccorso Cesare Pozzo,
Studio Alcor commercialisti
spa,
Studio tecnico associato
svegliato,
Terme antoniano srl,
Terratrends Italia,
The children place,
Timberlux srl,
Toninato Giorgio snc,
Trenitalia gruppo Ferrovie
dello Stato,
Walcor.

FONDAZIONI

Axa im uk,
Bmsf,
Chiesi foundation,
Elma foundation,
Fondazione Cariverona,
Fondation Assistance
internationale,
Fondazione Aiuti e opere
nelle missioni,
Fondazione Banca di credito,
Fondazione Bnl,
Fondazione Cariparo,
Fondazione Cariplo,
Fondazione Caritas Pro vitae,
Fondazione Cassa
di risparmio di Bologna,
Fondazione Cassa
di risparmio di Firenze,
Fondazione Cassa
di risparmio di Forlì,
Fondazione Cav. lav. Carlo
Pesenti,
Fondazione Cesare Pozzo
per la Mutualità,
Fondazione Compagnia
di San Paolo,
Fondazione con il Sud,
Fondazione Cr di Lucca,
Fondazione Crt,
Fondazione del Monte,
Fondazione di Modena,
Fondazione Elena
Trevisanato onlus,
Fondazione Flavio Filippini,
Fondazione Friuli,
Fondazione Gino Lunelli,
Fondazione Giuseppe
Maestri onlus,
Fondazione Maria Enrica,
Fondazione Mons. Camillo
Faresin onlus,
Fondazione Poliambulanza
Brescia,
Fondazione Prima Spes,
Fondazione Prosolidar,
Fondazione Rizzato
Cerino-Canova,
Fondazione Sardegna,
Fondazione Un raggio
di luce onlus,
Fondazione Vitol,
Fondazione Zanetti onlus,
Fondo Beneficenza Intesa
San Paolo,
Hilton foundation,
Mercury phoenix trust,
Raskob foundation,
Stavros foundation,
Symphaxis charitable
foundation,
The King Baudouin,
World diabetes foundation.

ISTITUZIONI

Presidenza del Consiglio dei Ministri,
Aics - Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo,
Arcidiocesi di Bologna,
Automobile Club Venezia,
Azienda ospedaliera universitaria Meyer,
Azienda zero,
Caritas italiana,
Caritas suisse,
Caritas switzerland,
Comune di Dueville,
Conferenza Episcopale Italiana,
Croix rouge française,
Diocesi di Concordia Pordenone,
Diocesi di Padova,
Diocesi di Torino - Quaresima di fraternità,
Echo,
Global fund,
Governo delle Fiandre,
Health Pooled Fund,
Irish aid - Embassy of Ireland,
Istituto Camoes,
Manos Unidas,
Miur,
Ocha,
Ocha Uhf Ukraine humanitarian fund,
Ordine francescano secolare d'Italia,
Oxford university,
Provincia autonoma di Trento,
Regione Emilia Romagna,
Regione Veneto,
Taso,
Unfpa,
Unhcr,
Unione Europea,
United Nations Children's fund,
Università di Padova,
Usaid,
World food programme,
World health organization

SI RINGRAZIANO INOLTRE

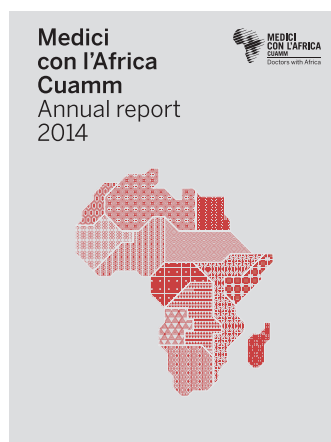
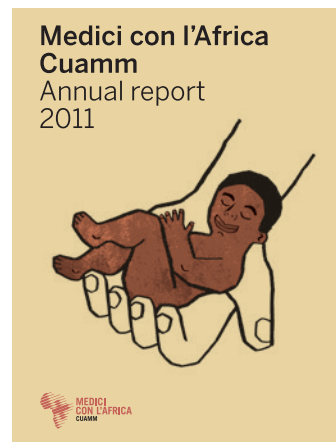
Accademia Corale Guido d'Arezzo,
Acli Rivolta D'Adda,
Adia - Associazione Donne Africane Immigrate,
Agraria Menicagli Pisa,
Agriturismo La Camelia, Aiutility,
Alice nella Città - Circolo Arci Castelleone,
Amici del Cuore Altovicentino,
Amici Del Cuore Ovest Vicentino Ets,
Amici Del Cuore Valle Dell'Agno,
Apoi Associazione Professional Organizers Italia,
Apro Formazione - Alba,
Asco Duomo,
Asm,
Associazione "I Polli(Ci)Ni",
Associazione Amici di Banakutemba,
Associazione Campagnalta Insieme,
Associazione Culturale Franco Bertoldi,
Associazione Dell'Amicizia,
Associazione Donna e Madre,
Associazione Famiglie In Cammino,
Associazione GASTelleone,
Associazione Il Ce.Sto, Genova,
Associazione Ingenium Aps, Busca,
Associazione Karibu,
Associazione Late,
Associazione Madre Teresa Di Calcutta Onlus,
Associazione Musicale Stradivarius,
Associazione Nazionale Dopolavoro Ferroviario,
Associazione Pro Loco Castelleone,
Associazione Quetzal ,
Associazione Volontari Croce Verde,
Autolinee Toscane (Ex Ctt Nord),
Avis Castelleone,
Azienda Agricola di Rovasenda,
Azienda Agricola Di Rovasenda,
Azienda Agricola Podere Broletto,
Azienda Ospedaliera Universitaria di Pisa,
Azienda Ulss 1 Dolomiti,
Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana,
Azienda Ulss 3 Serenissima,
Azienda Ulss 4 Veneto Orientale,
Azienda Ulss 5 Polesana,
Azienda Ulss 6 Euganea,
Azienda Ulss 7 Pedemontana,
Azienda Ulss 8 Berica,
Azienda Ulss 9 Scaligera,
Banca del Tempo di Valmadrera,
Basilica Di Santa Maria Della Passione,
Bistrot Di Qua D'Arno,
C.A.O.S. Onlus,
Caritas Ambrosiana,
Centro Cabral,
Centro Culturale Casa "A. Zanussi",
Centro Di Cultura Card. Elia Dalla Costa,
Centro Interdisciplinare Scienze Per La Pace Di Pisa,
Centro Internazionale di Quartiere,
Centro Missionario di Carpi,
Centro Missionario Diocesano di Asti,
Centro Missionario Diocesano di Biella,
Centro Missionario Diocesano di Lucca,
Centro Missionario Diocesano di Pisa,
Centro Missionario Diocesano di Torino,
Centro Pastorale Ambrosiano,
Centro Salute Globale,
Centro Servizi Volontariato Provinciale Di Padova,
Centro Sociale Parrocchiale "Tarcisio Peraro",
Centro Studi G.Donati per Il Volontariato e La Solidarietà,
Chiamamilano,
Chiesa Di Santa Maria Del Carmine,
Chiesa Maria Ausiliatrice di Selvetta,
Chiesa Parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo,
Chiesa Parrocchiale Santi Ambrogio e Martin Cairate,
Chiesa Santa Maria in Colle,
Chiesa Ss. Trinità,
Cinema Arsenale,
Circolo Auser Di Boara Pisani,
Circolo Canottieri di Travedona Monate,
Circolo Valdostano Della Stampa,
Club Nautico Rimini,
Coldiretti Padova,
Coldiretti Veneto,
Comune di Albizzate,
Comune di Arcisate,
Comune di Besozzo,
Comune di Brescia,
Comune di Carpi,
Comune di Castelleone,
Comune di Firenze,
Comune di Forlì,
Comune di Milano,
Comune di Modena,
Comune di Ornavasso,
Comune di Padova,
Comune di Ponte San Nicolò,
Comune di Reggio Emilia,
Comune di Rho,
Comune di Varese,
Comunità di San Frediano,
Confartigianato Imprese Padova,
Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano,
Conservatorio Milano,
Consorzio Ong Piemontesi,
Consorzio per Il Festivalfilosofia,
Cooperativa Sociale Anima,
Coro Bandeko,
Coro Musirè,
Corpo Bandistico G.V.,
Cuore Di Maglia,
Diocesi di Carpi,
Diocesi di Forlì Bertinoro,
Diocesi di Padova,
Ditta Chs,
Endrizzi Srl,
Eurobike Srl,
Fattoria Le Prata,
Federazione Italiana Pallavolo - Padova,
Fiori Di Mamussi,
Fondazione E-35,
Fondazione Festival Pucciniano,
Fondazione Palazzo Blu,
Fondazione Solidarietà Caritas Firenze,
Formaggeria Alchimia,
Gruppo Alpini Arcisate,
Gruppo Cammiratori Pisa,
Gruppo Donne Di Ponte San Nicolò,
Gruppo Missionario Belvedere di Tezze sul Brenta,
Gruppo Missionario Di Mejaniga,

Gruppo Missionario di S. Martino Di Lupari e Gru.Mi.G.,
Gruppo Missionario Noale,
Gruppo Pastorale Giovanile - Via della Bellezza,
Humanitas Research Hospital,
Impresa 2000 Srl,
Ingrovision Srl,
Inventis S.R.L.,
Ircss Stella Maris,
Istituto Istruzione Superiore Galileo-Pacinotti Pisa,
Jazz Gospel Alchemy,
La Tenda del Padre Nostro aps,
La Veranda - Chiesa Del Sacro Cuore,
Le Stanze Di Natale,
Libreria Gli Anni In Tasca ,
Libreria Il Ponte Sulla Dora - Torino,
Libreria La Fenice,
Libreria Pellegrini - Pisa,
Liceo Berard Aosta,
Locanda Leonardo - Monastero del Lavello,
Lory Shoes,
Lozza Formaggi,
Manaly Design&Build,
Marco Polo Team,
Marina Militare Italiana,
Monastero Di Santa Maria Assunta,
NokiMed Italia srl,
Officine Alimentari Torino,
Old Spirit Gospel,
Opera Salesiana Di La Spezia,
OPV Orchestra di Padova e del Veneto,
Orchestra Unimi,
Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri - Belluno,
Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri - Padova,
Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri - Rovigo,
Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri - Treviso,
Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri - Venezia,
Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri - Verona,
Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri - Vicenza,
Ordine Dei Medici Di Lucca,
Ordine Dei Medici Di Reggio Emilia,
Ordine dei Medici di Varese,
Ordine Delle Professioni Infermieristiche Di Biella,
Oreficeria Superti,
Ortica Pietro,
Osteria Da Caronte,
Palma Srl,
Panetteria Zaniboni,
Panificio Pane Burro E Marmellata,
Panificio Rabaioli,
Parrocchia Cristo Re,
Parrocchia Dei Ss Angeli Custodi di Torino,
Parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo | Guastalla,
Parrocchia Dell'Ospedale Santa Chiara di Pisa,
Parrocchia Di Champoluc,
Parrocchia di Leguigno,
Parrocchia di Ornavasso,
Parrocchia Di Ravaldino di Forlì,
Parrocchia di S. Antonino Martire - Lozza,
Parrocchia Gesù Nostra Speranza - Cossato,
Parrocchia Madonna Della Neve di Carpi,
Parrocchia S. Martino Vescovo,
Parrocchia San Giovanni Battista di Induno Olona,

Parrocchia San Nicolò,
Parrocchia Santa Croce Di Rosignano Solvay,
Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice,
Pas Biblioteca Comunale di Castel Maggiore,
Peccati Di Gola,
Pro Loco Cairate,
Proloco Arcisate,
Protezione Civile Castelleone,
Regione Veneto,
Residenza Vignale,
Rete di Pace Pisa,
Ristorante Del Quore,
Ristorante Le Querce,
Salumificio Castelleonese,
Scuola Grande Di S. Rocco,
Scuola Superiore S. Anna di Pisa,
Scuola Superiore Sant'Anna,
Scuole Vanzo,
Socetà di Mutuo Soccorso di Pinerolo,
Socetà Cooperativa A.Fo. Ri.S. Ma Pisa,
Socetà Italiana di Neurologia,
Soluxioni Srl Pisa,
Soluzioni Allestimenti E Arredi,
Sos Milano,
Spi Cgil Veneto,
Ss. Nereo E Achilleo,
Sugo Padova,
Sulle Strade del Mondo,
Sylco Srl,
Tabaccheria Il Quadrifoglio,
Teatro Dehon,
Teatro La Tenda,
Tembo Srl ,
Tenuta Costigliola,
Trattoria Da Giovanni,
Ucid Rovigo,
Unione Pastorale Arcella,
Unità Pastorale di Castel Maggiore,
Università degli Studi dell'Insubria,
Università degli Studi di Milano,
Università degli Studi di Pisa,
Università di Padova,
Università Di Torino,
Università Statale di Milano-Bicocca,
Università Vita - Salute San Raffaele,
Villaggi Club Srl,
Voices Of Heaven Gospel Choir,
Zordan S.R.L.

Vogliamo ringraziare e numerose parrocchie e associazioni che insieme agli oltre 5.359 volontari Cuamm danno voce all'Africa e alla nostra missione. Un particolare ringraziamento va anche ai Distretti e ai singoli Clubs Rotary, ai Lions Clubs, ai Soroptimist International e a Inner Wheel per il loro sostegno alle nostre attività di sensibilizzazione e comunicazione.

IL NOSTRO IMPEGNO A DARE CONTO, ANNO DOPO ANNO.



mediconlafrica.org



MEDICI
CON L'AFRICA
CUAMM

A CASA MIA

“Grazie al Cuamm sono diventata un’infermiera anch’io. Ora curo mamme e bambini e mi auguro che nessuno sia più costretto ad abbandonare la propria casa per sopravvivere”.
Juliet K., Uganda

**AIUTACI A FARLO,
DONA ORA:**
mediconlafrica.org

Ogni giorno, per tutto il 2023, abbiamo **curato malati, visitato donne in gravidanza, assistito parti negli ospedali e nei villaggi più remoti.**

Con l'aiuto di tutti abbiamo sostenuto la **formazione di operatori sanitari, ristrutturato centri di salute, procurato farmaci e materiali sanitari.**

E molto altro ancora. Ogni giorno abbiamo amato l'Africa e la sua gente.

Grazie a quanti, ogni giorno, ci hanno aiutato a farlo e continueranno a camminare con noi.

2.063.313

Pazienti assistiti

1.007.608

Visite bambini sotto i 5 anni

307.183

Visite pre natali

266.976

Parti assistiti

26.363

Pazienti in terapia antiretrovirale

10.661

Trasporti per emergenze ostetriche

4.236

Malnutriti trattati

4.245

Operatori sanitari formati

Medici con l'Africa Cuamm

via San Francesco, 126

35121 Padova

tel. 049 8751279

cuamm@cuamm.org

mediciconlfrica.org

Seguici su:     